



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 4 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunci commerciali ..... » 14

### Annunci giudiziari:

— Ammortamenti ..... » 23

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 24

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte  
presunta ..... » 25

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 25

— Bandi di gara ..... » 26

### Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 55

Rettifiche ..... » 55

Indice degli annunci commerciali ..... Pag. 56

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SALOMON BROTHERS SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 5  
Capitale sociale L. 3.323.200.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 319734  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10464230159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Milano, via Matteo Bandello n. 5 per il 21 luglio 1997 ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1997 ore 15, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### A. In sede ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 15 giugno 1997;
2. Varie ed eventuali.

##### B. In sede straordinaria:

1. Scioglimento della società per cessazione attività e conseguente messa in liquidazione della stessa;
2. Nomina dei liquidatori ed attribuzione dei relativi poteri;
3. Chiusura della sede secondaria di Londra situata in Victoria Plaza, 111 Buckingham Palace Road.
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Leonardo Pagni.

**BANCA POPOLARE  
DI PUGLIA E BASILICATA - S.c. a r.l.**

Sede legale in Matera, via Timmari n.c.  
Registro società Tribunale di Matera n. 5585  
Codice fiscale n. 00604840777

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Gravina in Puglia (BA), nella sala «Le Murici», strada provinciale per Corato Km. 4,800, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano s.c. a r.l. con sede in Banzi (PZ), nella Banca Popolare di Puglia e Basilicata s.c. a r.l. con sede in Matera, mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 18 giugno 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato di L. 31.914.900.000, conseguenti aumento del capitale sociale al servizio del prestito e modifica all'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea e ad esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno sei mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, le azioni presso la sede sociale o le sedi operative o le altre dipendenze della società (art. 22 Statuto sociale).

Altamura, 26 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Raffaele D'Ecclesiis

A-907 (A pagamento).

**SAFIN HOLDING - S.p.a.**

*(In liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Gabrio Casati n. 1  
Capitale sociale L. 17.160.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 350543  
R.E.A. di Milano n. 1461467  
Codice fiscale n. 03277780585

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio notarile Santambrogio-Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 17,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale e conseguente modifica statutaria;

2. Soppressione dell'unità locale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 26 giugno 1997

Il liquidatore: rag. Luigi Volpe.

A-909 (A pagamento).

**SIA FINANZIARIA - S.p.a.**

*(In liquidazione)*

Sede in Milano, via Gabrio Casati n. 1  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 711028  
R.E.A. di Milano n. 1494479  
Codice fiscale n. 00284580172

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio notarile Santambrogio-Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale e conseguente modifica statutaria;

2. Soppressione dell'unità locale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 26 giugno 1997

Il liquidatore: rag. Luigi Volpe.

A-910 (A pagamento).

**HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede legale in Piazzano di Atesa (Chieti), Zona Industriale  
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Lanciano al n. 769  
Codice fiscale n. 00090710690

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso lo studio legale Sabelli, via Parigi n. 11, IV piano, per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, 1°, 2° e 3° comma;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge ed dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
l'avv. Aldo Sabelli

S-16745 (A pagamento).

**VECTORPHARMA INTERNATIONAL - S.p.a.**

Trieste, via del Follatoio n. 12  
Capitale sociale L. 6.491.880.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Trieste n. 9944  
C.C.I.A.A. di Trieste n. 095795  
Codice fiscale n. 90032460322

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Trieste, via del Follatoio n. 12, nelle seguenti date:

*Parte ordinaria:*

il giorno di martedì 22 luglio 1997, ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno di giovedì 24 luglio 1997, stessi luogo ed ora, con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni;
2. Situazione patrimoniale al 31 maggio 1997 e relative relazioni.

**Parte straordinaria:**

il giorno di martedì 22 luglio 1997, ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno di giovedì 24 luglio 1997, stessi luogo ed ora, con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Delega al Consiglio di amministrazione per l'emissione di prestito obbligazionario convertibile;
4. Modifiche statutarie: art. 13 (quorum deliberativo dell'80%); art. 5 (abolizione categoria azioni privilegiate; rapporto di scambio obbligazioni convertibili; condizioni di emissione warrant).

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Trieste, 30 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Walter Bevilacqua

S-16749 (A pagamento).

**SILCA ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Vittorio Veneto (TV), via Podgora, 20  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato per L. 60.000.000  
Registro delle imprese di Treviso n. 270186  
REA 258111  
C.C.I.A.A. di Treviso

**Convocazione di assemblea straordinaria**

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi in Treviso, via dei Mille n. 1/D per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 9, in prima convocazione, e per il 28 luglio 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società:
  - «Silca S.p.a.» sede in Vittorio V.to (TV), via Podgora, 20;
  - «Finkey S.p.a.» sede in Vittorio V.to (TV), via Podgora, 20;
  - «Tecno Standard S.r.l.» sede in San Vendemiano (TV), via Longhena, 26/28;
2. Adozione nuova denominazione sociale;
3. Approvazione e adozione del nuovo Statuto sociale allegato al progetto di fusione;
4. Assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti; delega dei poteri per l'esecuzione dello stesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Vittorio Veneto, 27 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aaron Max Fish

S-16758 (A pagamento).

**S.A.S.P.I. - S.p.a.**

**Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani**  
Sede legale in Firenze, via G. Modena n. 23  
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Firenze n. 6019  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00427600481

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Società che si terrà, in prima convocazione, per il giorno 29 luglio 1997, alle ore 9, presso lo Studio del prof. Piergaetano Marchetti, in Milano, via Agnello n. 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in S.A.S.P.I. Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani S.p.a. di Pecol S.r.l., Emica S.r.l., S.P.E.M. Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti: modifica dell'art. 3 (oggetto sociale) dello Statuto sociale e conferimento di deleghe e poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. S.A.S.P.I. S.p.a.  
Il presidente: Vincenzo Scotto D'Aniello

S-16719 (A pagamento).

**NOVISA - S.p.a.**

Sede in Novi Ligure (AL), via Nino Bixio, 12  
Capitale sociale L. 2.300.000.000  
N. 5327 del registro delle imprese di Alessandria n. 104730 del R.E.A.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per Domenica 20 luglio 1997 alle ore 21, presso la sede legale della società, in Novi Ligure, via Nino Bixio, 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo lunedì 21 luglio 1997, alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Presa d'atto della mancata conversione in azioni delle obbligazioni convertibili emesse negli anni 1982 - 1983;
2. Estinzione anticipata dei prestiti obbligari convertibili in atto di cui al punto 1;
3. Conseguente riduzione del capitale sociale;
4. Emissione di un nuovo prestito obbligazionario pari a L. 1.300.000.000;
5. Proroga durata della società;
6. Modifica articolo 3 dello Statuto sociale a adeguamento delle altre norme statutarie alla normativa vigente;
7. Varie ed eventuali.

Si ricorda che potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima le loro azioni presso la sede sociale.

Le eventuali deleghe dovranno essere consegnate presso gli uffici della società il giorno prima della convocazione.

Novi Ligure, 30 giugno 1997

Il presidente: Torielli Andrea.

S-16769 (A pagamento).

**ADENAX - S.p.a.**

Sede legale in Ghislarengo (VC), via per Carpignano  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Vercelli n. 2133  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161310024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Ghislarengo (VC), via per Carpignano, in data 23 luglio 1997 alle ore 11, in prima convocazione, e in data 24 luglio 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 marzo 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferma di amministratore. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un procuratore: avv. Emanuela Bertolli

A-911 (A pagamento).

**SARMODE - S.p.a.**

Sede in Terralba (Oristano), via Papa Giovanni XXIII n. 24  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 00134250950

I signori soci sono convocati in assemblea in sede straordinaria, per le ore 12 del giorno 22 luglio 1997, presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 23 luglio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del C.C. e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un procuratore: avv. Alberto Giampieri

A-913 (A pagamento).

**VILLA GINA - S.p.a.**

Sede in Roma, via della Sierra Nevada n. 130  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma fasc. n. 1303/60  
 Codice fiscale n. 80005770583

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 10, presso la Casa di Cura Villa Gina, in Roma, via della Sierra Nevada n. 130/150, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e della Relazione sulla gestione. Rapporto del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Richiesta di accensione nuovo mutuo ipotecario. Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o una banca incaricata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Mario Spallone

S-16726 (A pagamento).

**IGM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 77  
 Capitale sociale L. 10.416.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 60817  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00890240153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Società che si terrà, in prima convocazione, per il giorno 22 luglio 1997, alle ore 16,30, presso lo Studio del prof. Piergaetano Marchetti, in Milano, via Agnello n. 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in IGM S.p.a. di RA.MA. Il S.r.l., Fornaro S.r.l., Piacentini S.r.l. e Corti Filippo S.r.l.; conferimento di deleghe e poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. IGM S.p.a.  
 Il presidente: Paolo Bolzani

S-16716 (A pagamento).

**VILLA RUSSO - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Miano n. 94  
 Capitale sociale L. 1.008.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Napoli n. 582/1966 S.O.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00292520632

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 10,30 presso la sede sociale in Napoli, alla via Miano n. 94 e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di un amministratore.

Si ha ragione di ritenere che l'assemblea si terrà in seconda convocazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vincenzo Costantini

S-16735 (A pagamento).

**S.P.E.M. - S.p.a.****Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale**

Sede legale in Bari, via Amendola n. 170/5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bari n. 9637

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00910690726

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Società che si terrà, in prima convocazione, per il giorno 29 luglio 1997, alle ore 9,20, presso lo Studio del prof. Piergaetano Marchetti, in Milano, via Agnello n. 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di S.E.P. Società Ecologica Pugliese S.r.l. in S.P.E.M. Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti: modifica dell'art. 2 (oggetto sociale) dello Statuto sociale e conferimento di deleghe e poteri;
3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in S.A.S.P.I. Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. S.P.E.M. S.p.a.

Il presidente: Cesare Borghi

S-16718 (A pagamento).

**SILCA - S.p.a.**

Sede sociale in Vittorio Veneto (TV), via Podgora, 20

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 7407

REA 0117033

C.C.I.A.A. di Treviso

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi in Treviso, via dei Mille n. 1/D per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 10, in prima convocazione, e per il 28 luglio 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Silca S.p.a.» da parte di «Silca Italia S.p.a.» con sede in Vittorio Veneto (TV), via Podgora, 20;
2. Assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti; delega dei poteri per l'esecuzione dello stesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Vittorio Veneto, 27 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aaron Max Fish

S-16754 (A pagamento).

**NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Patrica n. 15

Capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma fasc. n. 2342/54

C.C.I.A.A. di Roma n. 180611

Codice fiscale n. 01440820585

Partita I.V.A. n. 00996071007

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 11, presso la Casa di Cura Villa Gina, in Roma, via della Sierra Nevada n. 130/150, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e della Relazione sulla gestione. Rapporto del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Mario Spallone

S-16727 (A pagamento).

**CASCINA SANT'ANNA - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Registro imprese Torino n. 2138/1982

Codice fiscale n. 04135980011

*Convocazione di assemblea*

Per il giorno 22 luglio 1997, alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 23 luglio 1997, stessi ora e luoghi, in seconda convocazione, sono indette l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, presso lo studio del notaio Benvenuto Gamba, in Torino, corso Montevercchio n. 40, con il seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte ordinaria:
- Bilancio al 31 dicembre 1995, provvedimenti inerenti e conseguenti;
  - Bilancio al 31 dicembre 1996, provvedimenti inerenti e conseguenti;
  - Rinnovo cariche sociali;
- Parte straordinaria:
- Provvedimenti ai sensi degli art. 2447 e seguenti del Codice civile;
  - Trasferimento sede legale.

Deposito delle azioni da effettuare ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Attilio Bruni

Un sindaco: Roberto Bianco

S-16772 (A pagamento).

**CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.**

Sede sociale in Perugia, via Tometta n. 1  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro Tribunale di Perugia n. 14638  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00271540544

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 22 luglio 1997, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca azione sociale di responsabilità deliberata in data 1° luglio 1996;
2. Proiezione conto economico patrimoniale al 31 dicembre 1997.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della Società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e pertanto entro le ore 17 del 16 luglio 1997.

Perugia, 30 giugno 1997

Il presidente: rag. Luciano Capuccelli.

S-16728 (A pagamento).

**TRIULZI INDUSTRIE - S.p.a.**

Novate milanese (MI), via Vialba n. 56  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 1532849  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 14900990158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 del mese di luglio 1997, alle ore 16, ed in seconda convocazione il giorno 28 luglio 1997 alle ore 16, in Roma alla via Pierluigi da Palestrina n. 63, presso la PMG S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 4.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 30 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Bruno Trezza

S-16732 (A pagamento).

**INDUSTRIE OTTICHE EUROPEE - S.p.a.**

Sede in Longarone (BL), località Villanova Zona Industriale  
 Capitale sociale sottoscritto L. 220.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Belluno al n. 6588

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale Galileo Industrie Ottiche S.p.a., via F.lli Bandiera n. 9, Marghera (VE), per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 1997 nel medesimo luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2447 Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Claudio Veronese.

S-16741 (A pagamento).

**ROCCA DELLE MACIE - S.p.a.**

Sede legale in Castellina in Chianti (Siena), località Le Macie  
 Capitale sociale L. 3.080.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Siena n. 65735  
 Codice fiscale n. 00209800523

*Convocazione assemblea straordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Castellina in Chianti (Siena) località Le Macie, per le ore 11,30 di lunedì 21 luglio 1997, in prima convocazione e, in quanto occorra, per martedì 22 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dell'art. 9 del vigente statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: cav. Italo Zingarelli

S-16753 (A pagamento).

**PRECA - S.p.a.**

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32  
 Capitale sociale L. 13.000.000.000  
 R.I. n. 296161, R.E.A. n. 1078792 di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06172390152

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa sita in Carnago, via Galliano n. 21 per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1997 stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione di un nuovo Statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Morandi Ernesto

S-16773 (A pagamento).

**FINKEY - S.p.a.**

Sede sociale in Vittorio Veneto (TV), via Podgora, 20  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 23931  
 REA 181372  
 C.C.I.A.A. di Treviso

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi in Treviso, via dei Mille n. 1/D per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il 28 luglio 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Finkey S.p.a.» da parte di «Silca Italia S.p.a.» con sede in Vittorio Veneto (TV), via Podgora, 20;
2. Assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti; delega dei poteri per l'esecuzione dello stesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Vittorio Veneto, 27 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Massimo Bianchi

S-16756 (A pagamento).

**ATINOM - S.p.a.****Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano**

Sede legale in Magenta, via Tobagi, 30  
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 175453  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03711080154  
 R.E.A. di Milano n. 964892

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 9 in Magenta, via San Martino presso il Centro Paolo VI, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997 nello stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per dimissioni; provvedimenti conseguenti e determinazione dei compensi;
2. Relazione su eventuali azioni di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile. Deliberazioni conseguenti.

Formalità per la partecipazione ed eventuale rappresentanza in assemblea come stabiliti ai punti 12 e 13 dello Statuto sociale. La cassa designata per il deposito delle azioni è quella presso la sede sociale, e tutte le aziende di credito che svolgono il servizio di tesoreria per i soci.

Magenta, 27 giugno 1997

Atinom S.p.a.  
 Il presidente: dott. Angelo Giovanni Rossi

S-16767 (A pagamento).

**FULCRUM ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Laurentina n. 756  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 817487  
 C.C.I.A.A. n. 639546  
 Codice fiscale n. 07938210585  
 Partita I.V.A. n. 01912771001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 22 luglio alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 luglio, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.190.250.000 con conseguente emissione di n.990.250 azioni di valore unitario di L. 1.000 da assegnare in ragione di 990.250 azioni nuove ogni 200.000 azioni possedute;
2. Nuova disciplina dei finanziamenti dei soci;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: M. Alain Jean Pierre Biagi

S-16768 (A pagamento).

**PRECA DIFFUSION - S.p.a.**

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 R.I. n. 206185, R.E.A. n. 1075255 di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06193780159

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa sita in Carnago, via Galliano n. 21 per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1997 stesa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione di un nuovo Statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: Busnelli Mario

S-16775 (A pagamento).

**OLMAR - S.p.a.**

Concordia sulla Secchia (MO), via Agnini n. 15  
 Iscritta al n. 11341 reg. soc. Tribunale di Modena  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00814730362

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria soci*

Il giorno 22 luglio 1997 alle ore 16 e per quanto occorra in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997 stessa ora, presso lo studio del notaio dott. Nestore Mangiaffico in Modena corso Canalgrande n. 71, è convocata l'assemblea della società Olmars S.p.a. per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione situazione patrimoniale della società al 31 maggio 1997 redatta ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
3. In caso di mancata ricostituzione del capitale sociale messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
4. Nomina del Collegio sindacale.

In considerazione dell'importanza degli argomenti sarebbe auspicabile la presenza di tutti i soci.

Concordia sulla Secchia, 27 giugno 1997

L'amministrazione unico: Corradi Fulvio.

S-16770 (A pagamento).

**BRUMMEL - S.p.a.**

Sede in Milano, via G.B. Moroni n. 32

Capitale sociale L. 5.900.000.000

R.I. n. 265753, R.E.A. n. 1233560 di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08527080157

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa sita in Carnago, via Galliano n. 21 per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1997 stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione di un nuovo Statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Morandi Ernesto

S-16774 (A pagamento).

**VECCHI & C. PIAM- S.p.a.**

Sede legale Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 4502 reg. soc., reg. ditte Genova n. 1100

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 20 luglio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 15,30 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1997/1999;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Vecchi & C. Piam

L'amministratore: dott. Giacomo Assereto

S-16780 (A pagamento).

**ACCU ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via P. Sottocorno n. 52

Capitale sociale L. 1.395.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano, n. 160478

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1997 alle ore 9 in Milano, via Sottocorno 52, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1° punto 1, 2, 3;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 23 giugno 1997

Il presidente: Franco Saporetto.

B-789 (A pagamento).

**VERONESI SEPARATORI - S.p.a.**

Sede in Castenaso (Bologna), località Villanova

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16837 del registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale n. 00312160377

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Bologna, piazza Malpighi n. 6, per il giorno 21 luglio 1997, lunedì, alle ore 14,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 1997 - 1999;
2. Varie ed eventuali.

Villanova, di Castenaso, 23 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione

Peter Bruckamayer

B-790 (A pagamento).

**INDUSTRIA CASEARIA PELLONI - S.p.a.**

Sede in Castelfranco Emilia (MO), via Emilia Est n. 194

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al n. 26756 del registro delle imprese di Modena

Partita I.V.A. n. 01756500367

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società «Industria Casearia Pelloni S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Ferrari Amorotti in Modena, piazza Mazzini n. 51, per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 3.400.000.00 ed approvazione del relativo regolamento;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 15 nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Pelloni Athos.

B-791 (A pagamento).

### **GUCCI VENEZIA - S.p.a.**

Sede in Venezia, San Marco n. 258

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale Venezia n. 12893

C.C.I.A.A. Venezia n. 140019

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00620390378

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Gucci Venezia S.p.a. sono convocati in assemblea, in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 29 luglio 1997, ad ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 25 giugno 1997

Il presidente: Domenico De Sole.

F-785 (A pagamento).

### **GUCCI ITALIA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Tornabuoni n. 73/R

Capitale sociale L. 12.000.000.000

R.E.A. Firenze n. 478430

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04773210481

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Gucci Italia S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 29 luglio 1997, ad ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 nn. 1, 2 e 3 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 25 giugno 1997

Il presidente: Domenico De Sole.

F-786 (A pagamento).

### **GUCCI LOGISTICA - S.p.a.**

Sede in Scandicci (FI), via Don L. Perosi n. 6 - Casellina

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Firenze n. 478423

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04773230489

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Gucci Logistica S.p.a. sono convocati in assemblea, in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 29 luglio 1997, ad ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 nn. 1, 2 e 3 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 25 giugno 1997

Il presidente: Domenico De Sole.

F-787 (A pagamento).

### **GUCCIO GUCCI - S.p.a.**

Firenze, via Tornabuoni n. 73/R

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Firenze n. 59349, C.C.I.A.A. Firenze n. 438090

Codice fiscale n. 03031300159

Partita I.V.A. n. 04294710480

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Guccio Gucci S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società, in Casellina Scandicci, via Don Lorenzo Perosi per il giorno 29 luglio 1997, ad ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 nn. 1, 2 e 3 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 25 giugno 1997

Il presidente: Domenico De Sole.

F-788 (A pagamento).

### **SOGEDIL - S.p.a.**

Sede in Genova, via Brigata Liguria n. 105/R

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 40770, C.C.I.A.A. n. 281021

Codice fiscale n. 02556550107

I signori azionisti sono convocati ai sensi dell'art. 2369 Codice civile, in assemblea per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 11 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;

**Parte straordinaria.**

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Abolizione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 25 giugno 1997

Sogedil S.p.a.

L'amministratore unico: Molisani Mauro

G-618 (A pagamento).

**OLIVIERI - S.p.a.**

Sede in Genova, via Malta n. 4/1

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Reg. imprese Genova n. 48320, R.E.A. Genova n. 304363

Codice fiscale n. 02901350104

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, via Malta n. 4/1, il giorno 26 luglio 1997 ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile, punti 1) e 2);  
Argomenti di cui all'art. 2446 Codice civile e seguenti;  
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno depositato le loro azioni, presso la sede legale, almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 26 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Oliviero Olivieri

G-624 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRENNO - S.p.a.**

Milano, via Ippodromo, n. 100

Capitale sociale L. 54.943.180.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 6921

Codice fiscale n. 00754850154

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 di mercoledì 30 luglio 1997 in Milano, via Ippodromo n. 100 (ingresso da via Eugenio Montale n. 3) ed, occorrendo, in seconda convocazione, per giovedì 31 luglio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della S. Siro S.p.a. nella società Trenno S.p.a.;

2. Proposta di integrazione ed adeguamento degli artt. 2 (oggetto), 3 (sede), 6 (versamenti) di nuova formulazione, 8 (convocazione intervento rappresentanza), 16 (rappresentanza), dello statuto sociale e conseguente rinumerazione degli articoli successivi al sesto;

3. Conferimento dei poteri per addivenire all'atto di fusione e per i connessi adempimenti anche in relazione alla modifica dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società oppure presso le seguenti casse incaricate: Istituto Bancario S. Paolo di Torino/Lariano, Banca Mercantile Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Rolo Banca 1473, Banca Popolare di Milano, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. II Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Enzo Vicari

M-6115 (A pagamento).

**FAG MADAX - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede Monza, via Campania n. 36

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale Monza RS 49238 C.C.I.A.A. 1001177

Codice fiscale n. 04281900151

Partita I.V.A. n. 02251970964

Il giorno 25 luglio 1997, alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Rosi Renzo, viale Majno n. 28, ed in seconda chiamata il 28 luglio stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della FAG Madax S.p.a. in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale da Monza (MI) a Carate Brianza (MI).

Monza, 24 giugno 1997

Il liquidatore: dott. Guido Mantellini.

M-6110 (A pagamento).

**UNILEVER ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 150.000.000.000 versato

Codice fiscale n. 00846710150

Il giorno 29 luglio 1997 alle ore 10 ed occorrendo il giorno 30 luglio 1997 alle ore 10 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà un'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di scissione parziale;

Proposta di non ricostituzione della riserva da rivalutazione ex legge 413/91 distribuita agli azionisti.

Un amministratore: dott. Alberto Paruta.

M-6124 (A pagamento).

**NISSHO IWAI ITALIA - S.p.a.**

Milano, corso Italia n. 17

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato  
Codice fiscale 03745440150*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale in Corso Italia n. 17 a Milano, discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997 e delibere conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà il giorno 1° agosto 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione. Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Cassa incaricata per il deposito delle azioni: The Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd., ufficio di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
dott. Toshio Sugino

M-6118 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Sant'Angelo n. 1

Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, largo Richini n. 2, il 24 luglio 1997 ore 10 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame dei rapporti coi titolari del diritto di nuda proprietà sugli immobili di Milano, piazza Sant'Angelo n. 1, via Moscovia n. 13/15 sui quali grava diritto di usufrutto da parte della società; delibere relative;
2. Relazione dell'amministratore unico sugli interventi di ristrutturazione delle varie unità immobiliari degli immobili di cui al punto 1);
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Sergio Bonetti.

M-6131 (A pagamento).

**F.LLI MAZZONI & C. - S.p.a.**

Sede sociale in Piacenza, via Cassoli n. 22/24

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Piacenza n. 2147

R.E.A. di Piacenza n. 62174

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113540330

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in Segrate, via Rugacesio n. 6, il 25 luglio 1997 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 4 agosto 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1997 e delibere conseguenti;
2. Nomina Consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

1. Modifica art. 13 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Segrate, 25 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Angelo Mazzoni

M-6119 (A pagamento).

**FUJITSU ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Sesto S. Giovanni, via Nazario Sauro n. 38

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 231473/6231/23

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 15.30 presso gli uffici di Sesto S. Giovanni, via Nazario Sauro n. 38, in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) primo comma art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

Sesto S. Giovanni, 25 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Costantino Mezzetti

M-6130 (A pagamento).

**S.I.M.P.R.E.S. - S.p.a.**

**Società Italiana Materiali Pressati Resinati e Simili**  
**Società per azioni**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giuliani n. 5, per il giorno 28 luglio 1997 alle ore 18.30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott.ssa Barbara Arbini.

M-6134 (A pagamento).

**BENIM - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Podgora n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 270095

Codice fiscale n. 91004710041

Partita I.V.A. n. 08774820156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cappuccini n. 4 per il giorno 30 luglio 1977 alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 agosto stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, rapporto del Collegio sindacale e relazioni del liquidatore.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Antonio Recchia.

M-6132 (A pagamento).

**S.G.R. - S.p.a.****Società Gestioni Riunite**

Sede in Milano, via Serbelloni n. 14

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 155.693/3.815/43

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Serbelloni n. 14, in prima convocazione, per il giorno 26 luglio 1997, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma, 1), Codice civile;  
Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Milano, 25 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gianandrea Catano

M-6147 (A pagamento).

**L.L.G. ITALY - S.p.a.**

Sede in Milano, via Bonnet n. 6/B

Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 864974

Codice fiscale n. 04151900158

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede di Assiteca S.p.a. in Milano, via Sigieri n. 14, per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Suppressione delle azioni privilegiate e contestuale trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;  
2. Modifica della ragione sociale;  
3. Approvazione del nuovo Statuto.

Per intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 26 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:  
rag. Giovanni Trabucchi

M-6148 (A pagamento).

**FUNIVIE SASLONG - S.p.a.**

Sede legale in Selva Val Gardena (BZ), via Ruacia n. 30

Capitale sociale L. 1.400.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta presso il tribunale di Bolzano, reg. soc. n. 2204

C.C.I.A.A. di Bolzano n. 61319

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124530213

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Società in Assago (MI), viale Milanofiori, strada 3A, pal. B11, per il giorno 30 luglio 1997, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di due amministratori;  
2. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1997/98.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto, che abbiano effettuato il deposito dei propri certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, nei termini di legge.

Il presidente: Claudio Riffeser.

M-6158 (A pagamento).

**FININVEN - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Bigli n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 260585, vol. 6793, fasc. 35

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 1997, alle ore 9, presso gli uffici di corso Vittorio Emanuele II n. 83, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolata dalla legge e dallo Statuto.  
Torino, 20 giugno 1997

Il consigliere delegato: dott. Giovanni Rossignolo.

T-1654 (A pagamento).

**SUGHERIFICIO P. CAREDDU - S.p.a.**

Sede in Canelli (AT), via Buenos Aires n. 164  
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 2283  
Iscritta nel R.E.A. di Asti al n. 46550  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00004770053

*Convocazione di assemblea*

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 24 luglio 1997, alle ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 25 luglio 1997, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della Società in Canelli (AT), via Buenos Ayres n. 164, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

Il presidente: Franco Careddu.

T-1657 (A pagamento).

**PLURIFID - S.p.a.**

Sede in Torino, via Dellala n. 6  
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato  
Cancelleria del Tribunale di Torino n. 678/85 soc. e fasc.  
Codice fiscale n. 04741310017

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1997 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Plurifid S.p.a. della Revifid S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di Statuto presso la sede sociale o la Banca Brignone S.p.a. sede di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Filippo Brignone

T-1659 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Iscritta all'Albo delle Banche autorizzate al n. 5142  
Capogruppo del Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Asti  
Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6085  
Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23  
Capitale sociale L. 230.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. di Asti n. 7484  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

*Avviso di convocazione assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni convertibili «Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. 1996-2001 subordinato tasso variabile».*

I signori obbligazionisti, portatori delle obbligazioni convertibili «Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. 1996-2001 subordinato tasso variabile» sono convocati in assemblea, presso la sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23, per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

I. Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati obbligazionari presso la Cassa sociale in Asti, piazza Libertà n. 23 o presso la Cassa di una delle filiali, dipendenze o agenzie della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a.

Asti, 24 giugno 1997

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Gian Piero Vigna

T-1658 (A pagamento).

**GRUPPO ITALIA DISTRIBUTORI ASSOCIATI - S.p.a.**

Sede in Trofarello (TO), via Cuneo n. 9/1  
Capitale sociale L. 960.000.000 deliberato L. 720.000.000 versato  
Registro delle imprese C.C.I.A.A. Torino n. 12491  
Codice fiscale n. 06012400013

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 25 luglio 1997, in Torino, via Colli n. 20, presso lo studio del notaio Gianelli, via Amedeo Avogadro n. 24, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 luglio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
Esame situazione patrimoniale al 30 maggio 1997;  
Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:  
Esame eventuali provvedimenti di cui agli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.  
Torino, 13 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Enrico Bollani

T-1661 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI CREMONA**  
Soc. Coop. a r.l.

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona  
Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 551219  
Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14*

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 110.270.690.000  
Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona n. 1  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

*Avviso alla clientela  
(A sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 16 giugno 1997, i tassi creditorii sui conti correnti e sui depositi a risparmio vengono ridotti dello 0,50%.

Il tasso minimo viene confermato allo 0,25%.  
Il top-rate aziendale viene fissato al 4,50%.

Cremona, 16 giugno 1997

Il presidente: dott. Carlo Gosi

Il direttore generale: rag. Vincenzo Battarola

A-908 (A pagamento).

**PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede amministrativa in Milano, piazza Ercolea, 9  
Sede legale in Collecchio (PR), via O. Grassi, 26  
Capitale sociale L. 1.481.527.987.000  
Suddiviso in 1.481.527.987 azioni ordinarie  
da nominali L. 1.000 cadauna  
Iscrizione Tribunale di Parma n. 25909  
Codice fiscale n. 00175250471

*Comunicato ai portatori dei Warrant denominati «Buoni facoltà di sottoscrizione azioni ordinarie Parmalat Finanziaria S.p.a.»  
(Codice UIC 101698 - codice ISIN IT0001016986).*

Il giorno 27 giugno 1997 ha avuto luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti della Parmalat Finanziaria S.p.a. che ha deliberato di fissare nel giorno 21 luglio 1997 la data di inizio del pagamento del dividendo relativo all'esercizio 1996.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2 del relativo regolamento, nel periodo tra il 22 luglio 1997 e il 19 settembre 1997 compresi sarà esercitabile il diritto di esercizio dei Warrant denominati «Buoni facoltà di sottoscrizione azioni ordinarie Parmalat Finanziaria S.p.a.».

Ciascun Warrant presentato da diritto a sottoscrivere un'azione ordinaria della Parmalat Finanziaria, da nominali L. 1.000, contro pagamento di un prezzo unitario pari al valore nominale di L. 1.000.

Inoltre:

1. Le domande di esercizio del diritto incorporato nei Warrant dovranno essere presentate, accompagnate dai Warrant medesimi, presso la sede legale della Società in Collecchio (PR), via O. Grassi, 26 o presso la sede amministrativa e Ufficio soci della Società in Milano, piazza Ercolea, 9 o presso una delle seguenti Casse Incaricate: Banca Commerciale Italiana; Banca Popolare di Milano; Banque Paribas; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza; Credito Italiano; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Monte dei Paschi di Siena; Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

2. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni dovrà essere versato, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti, all'atto della presentazione della domanda di esercizio dei Warrant.

3. Le azioni emesse in relazione all'esercizio del diritto di sottoscrizione avranno godimento 1° gennaio 1997 e saranno munite della cedola n. 19 (diciannove).

4. La Parmalat Finanziaria provvederà a mettere a disposizione degli aventi diritto le azioni rivenienti dall'esercizio dei Warrant tramite la cassa incaricata che ha ricevuto la domanda.

La Società ricorda che i portatori dei Warrant che non eserciteranno la facoltà all'esercizio nel periodo 22 luglio - 19 settembre 1997 potranno esercitare il diritto di sottoscrizione negli anni 1998 e 1999 per 60 giorni a partire dal giorno successivo alla data dell'assemblea che ha approvato il bilancio relativo all'esercizio precedente ovvero dal giorno successivo allo stacco di dividendi deliberati dall'assemblea medesima.

Trascorsi 60 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1998, ovvero il periodo successivo come sopra definito, i Warrant non presentati per l'esercizio decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità a tutti gli effetti.

p. Parmalat Finanziaria S.p.a.: Calisto Tanzi.

S-16751 (A pagamento).

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.**

*Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo  
Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Sede in Milano*

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000  
Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 2774, Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che dal 2 luglio 1997 i tassi creditorii dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio vengono diminuiti dello 0,75%, con limite di tasso minimo 0,50% (inv.) e massimo 4,75%.

Milano, 30 giugno 1997

Banca Commerciale Italiana S.p.a.  
Crippa Luigi - Geremia Alberto

S-16731 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.**  
**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**  
Genova, via Cassa di Risparmio, 15

La Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.376.828.400.000 interamente versato, società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/1992, comunica l'istituzione di una «penalizzazione per affidamento imprevisto» pari a L. 60.000, da applicare in concomitanza della liquidazione interessi trimestrale, per i conti non affidati che hanno presentato saldi liquidi debitori nel periodo.

Decorrenza: 30 giugno 1997.

Genova, 25 giugno 1997

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-616 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI RIVAROLO MANTOVANO  
CREDITO COOPERATIVO**

Mantova

Società Cooperativa a responsabilità limitata  
Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33  
Capitale e riserve L. 10.669.265.398  
Tribunale di Mantova reg. soc. n. 110

*Variazione condizioni bancarie*

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 1° giugno 1997 saranno diminuiti dello 0,50% i tassi passivi applicati sulle giacenze dei depositi e dei conti correnti, tasso minimo applicabile 2,25% annuo al lordo della ritenuta fiscale, con eccezione per la classe dinamica con tasso iniziale dello 0%.

Rivarolo Mantovano, 31 maggio 1997

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano  
Credito Cooperativo  
Il v. presidente: Bettinelli Sergio

M-6153 (A pagamento).

**EPP - S.p.a.  
European Precision Plastic**

**Tecnomeccanica - S.p.a.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*

Società incorporante: EPP European Precision Plastic S.p.a., con sede in Salerno, via Cioffi n. 22/H - Terre delle Risaie, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1121/89 del registro imprese di Salerno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585700657.

Società incorporanda: Tecnomeccanica S.p.a., con sede in Salerno, via Acquasanta, traversa Vesola, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27400/94 del registro delle imprese di Salerno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02987160658.

La incorporante possiede tutto il capitale della incorporanda come risulta dal libro soci di quest'ultima; alla luce di tale assenso, le società partecipanti alla fusione dichiarano di volersi avvalere di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* codice civile.

Per effetto della fusione lo statuto della incorporante subirà le modifiche indicate in progetto. Al progetto sono allegati sub «A» il testo vigente dello statuto della incorporante, sub «B» il testo di statuto della medesima incorporante coordinato con le modifiche derivanti dalla fusione.

In base al progetto: qualora la fusione abbia effetto nel corso del 1997, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, con effetto anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1997; qualora invece la fusione avesse effetto nel corso del 1998, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, con effetto anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998; non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare e privilegiato; non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Salerno in pari data 26 giugno 1997 per le due società partecipanti.

p. EPP European Precision Plastic S.p.a.  
Il presidente: Umberto Esposito

p. Tecnomeccanica S.p.a.  
Il presidente: Luisa Iannone

A-894 (A pagamento).

**FRED - S.r.l.**

Roma, via Cassia n. 1365

**FIDA IMMOBILIARE - S.r.l.**

Roma, via Salaria n. 213

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della Fida Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, via Salaria n. 213, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 682813 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 02940260587 nella Fred S.r.l. con sede in Roma, via Cassia n. 1365, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 795811 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 03498140585 con effetto dal giorno della stipula dell'atto di fusione, senza trattamenti privilegiati a soci e senza benefici particolari agli amministratori.

Progetto depositato presso il registro delle imprese di Roma il 27 giugno 1997 n. d'ordine 9700112438 e 9700112430 per Fred S.r.l.

p. Fred S.r.l.

L'amministratore unico: Strati Annunziata

S-16737 (A pagamento).

**IGM - S.p.a.**

**RA.MA. II - S.r.l.**

**PIACENTINI - S.r.l.**

**FORNARO - S.r.l.**

**CORTI FILIPPO - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante IGM S.p.a. con sede in Milano, corso Sempione n. 77, capitale sociale L. 10.416.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 60817, codice fiscale n. 00890240153;

società incorporande:

RA.MA. II S.r.l. con sede in Milano, via Teramo n. 2, capitale sociale L. 189.900.000, iscritta al registro delle imprese, tribunale di Milano n. 190574, codice fiscale n. 04591050150;

Piacentini S.r.l. con sede in Sergnano, via F.lli Cervi n. 13, capitale sociale L. 1.035.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Crema n. 3667, codice fiscale 00946430196;

Fornaro S.r.l. con sede in Cernusco S/N, via S. Aleramo n. 8, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Milano n. 136373, codice fiscale n. 01130250150;

Corti Filippo S.r.l. con sede in Bosisio Parini, via Don Luigi Monza n. 123, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Lecco n. 18198, codice fiscale 01527970139.

3. Rapporto di cambio delle azioni, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante e decorrenza della partecipazione agli utili: la società incorporante IGM S.p.a., in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto le operazioni di fusione comporteranno l'annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante, di tutte le quote delle società incorporande, tutte direttamente possedute dall'incorporante.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato ed avrà efficacia l'atto di fusione. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

La fusione potrà essere attuata, anche parzialmente, in un unico contesto ovvero mediante la stipula di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, ai competenti uffici del registro delle imprese.

TGM S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
Paolo Bolzani

R.A.M.A. II S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
Nicola De Sanctis

Piacentini S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
Vincenzo Scottò D'Aniello

Fornaro S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
Nicola De Sanctis

Corti Filippo S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
Nicola De Sanctis

S-16717 (A pagamento).

### SPARTAIA ELBA - S.r.l.

Rimini, via Carlo Pisacane n. 5  
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese al n. 48986/1997  
Partita I.V.A. n. 00158720490

Società incorporante: Immobiliare Antares S.n.c. con sede in Rimini, via C. Pisacane n. 5 capitale sociale L. 580.000.000, partita I.V.A. n. 013474100068 registro imprese n. 16348.

Società incorporata: Spartaia Elba S.r.l. con sede in Rimini via C. Pisacane n. 5 capitale sociale L. 60.000.000, partita I.V.A. n. 001586720490 registro imprese n. 48986/97.

Non esiste rapporto di cambio in quanto trattati di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

La data dalla quale sono imputati gli utili della società Spartaia Elba S.r.l. alla incorporante decorrono dal 1° luglio 1997.

Le operazioni effettuati dalla società incorporanda nell'esercizio 1997 saranno imputate al bilancio della incorporata dal 30 giugno 1997.

Non vi sono particolari categorie di soci o possessori di quote e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

La presente delibera di fusione è stata iscritta al registro delle imprese il 5 maggio 1997.

L'amministratore unico: Massani Alessandro.

S-16766 (A pagamento). •

### INFORMATICA IRPINA - S.r.l.

Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia  
Rientrante nell'omonimo Gruppo Creditizio  
Contraddistinto dal codice n. 5392.6  
Sede legale in Avellino, località Collina Liguorini  
Centro Direzionale  
Iscritta al n. 3246 del registro delle imprese ed al n. 88165  
della C.C.I.A.A. di Avellino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00680590643

Publicazione per estratto della deliberazione di fusione  
per incorporazione (ai sensi 2502-bis Codice civile)

L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Informatica Irpina S.r.l., svoltasi in data 24 aprile 1997, ha approvato la propria incorporazione nella Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini, Centro Direzionale del gruppo Banca Popolare dell'Irpinia, iscritta al n. 550 del registro delle imprese di Avellino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099170649, rientrante nell'omonimo gruppo creditizio.

Come richiesto dall'art. 2502-bis Codice civile, si rappresenta che l'operazione risulta così articolata:

1) le società partecipanti sono l'Informatica Irpina S.r.l. e la Banca Popolare dell'Irpinia;

2) risultando il capitale dell'Informatica Irpina S.r.l. interamente sottoscritto dall'incorporante, non sono stati previsti, secondo quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, né il rapporto di cambio delle azioni delle due società, né le modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante, né, da ultimo, la data a decorrere dalla quale tali uti-  
tali azioni avrebbero partecipato agli utili;

3) a far tempo dal 1° luglio 1997, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante;

4) non sussistono categorie di soci, o possessori di titoli diversi dalle azioni, a cui sia stato riservato un trattamento particolare;

5) non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione assunta dell'assemblea dei soci dell'Informatica Irpina S.r.l. è stata redatta con rogito del notaio Domenico Sarno, n. 123556 di repertorio e n. 14663 di raccolta, registrato all'ufficio del registro di Avellino il 14 maggio 1997 ed iscritta nel registro delle imprese di Avellino in data 19 giugno 1997.

p. Informatica Irpina S.r.l.  
Il presidente: dott. Ernesto Valentino

A-906 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DELL'IRPINA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia  
Rientrante nell'omonimo Gruppo Creditizio  
Contraddistinto dal codice n. 5392.6  
Sede legale in Avellino, località Collina Liguorini  
Centro Direzionale  
Iscritta al n. 550 del registro delle imprese ed al n. 35739  
della C.C.I.A.A. di Avellino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099170649

Publicazione per estratto della deliberazione di fusione  
per incorporazione (ai sensi 2502-bis Codice civile)

L'Assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare dell'Irpinia, svoltasi in seconda convocazione in data 26 aprile 1997, ha approvato la fusione per incorporazione dell'Informatica Irpina S.r.l., con sede legale in Avellino, alla località Collina Liguorini, Centro Direzionale del gruppo Banca Popolare dell'Irpinia, iscritta al n. 3246 del registro delle imprese di Avellino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00680590643, rientrante nel gruppo Creditizio Banca Popolare dell'Irpinia.

Come richiesto dall'art. 2502-bis Codice civile, si rappresenta che l'operazione risulta così articolata:

- 1) le società partecipanti sono la Banca Popolare dell'Irpinia e l'Informatica Irpina S.r.l.;
- 2) risultando il capitale dell'Informatica Irpina S.r.l. interamente sottoscritto dall'incorporante, non sono stati previsti, secondo quanto disposto dall'art. 2504-quinquies Codice civile, né il rapporto di cambio delle azioni delle due società, né le modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante, né, da ultimo, la data a decorrere dalla quale tali ultime azioni avrebbero partecipato agli utili;
- 3) a far tempo dal 1° luglio 1997, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante;
- 4) non sussistono categorie di soci, o possessori di titoli diversi dalle azioni, a cui sia stato riservato un trattamento particolare;
- 5) non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione assunta dall'assemblea dei soci della Banca Popolare dell'Irpinia è stata redatta con rogito del notaio Domenico Sarno, n. 91061 di repertorio e n. 23961 di raccolta, registrato all'ufficio del registro di Avellino il 5 maggio 1997 ed iscritta nel registro delle imprese di Avellino in data 16 giugno 1997.

p. Banca Popolare dell'Irpinia  
Il presidente: avv. Ernesto Valentino

A-905 (A pagamento).

#### LOVABLE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Grassobbio (BG), via Boschetti 53/55  
Capitale sociale L. 16.336.320.000 interamente versato  
Iscritta al n. 4782 del registro delle imprese di Bergamo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00229260161

#### TRICOR - S.r.l.

Sede in Remanzacco (UD), Strada Oselin n. 110  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 13169 del registro delle imprese di Udine  
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383290309

*Estratto di atto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto a rogito Notaio Pier Luigi Fausti di Bergamo del 16 giugno 1997 rep. n. 32426 racc. n. 4404, iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 16 giugno 1997 e nel registro delle imprese di Bergamo in data 20 giugno 1997 la società Lovable Italiana S.p.a. e la società Tricor S.r.l. si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 ottobre 1996.

Essendo la Lovable Italiana S.p.a. titolare del 100% del capitale sociale della Tricor S.r.l. la fusione è stata attuata senza fissazione del rapporto di cambio, senza necessità di aumentare il capitale sociale della società incorporante e senza assegnazione delle azioni della società incorporante ex art. 2501-bis, numero 4, Codice civile.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123, settimo comma, del testo unico imposte sui redditi, 22 dicembre 1986 n. 917, e dell'art. 2501-bis, numero 6, Codice civile gli effetti della fusione decorrono dalla data del 1° gennaio 1997.

Lo Statuto della società incorporante non è stato modificato a seguito della fusione.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci nonché possessori di titoli diversi dalle azioni o quote e non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Lovable Italiana S.p.a.  
L'Amministratore delegato: ing. Matteo Felli

p. Tricor S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Matteo Felli

A-912 (A pagamento).

#### AUBRETIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Roma n. 11  
Capitale sociale L. 2.330.836.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 29178  
Iscritta al R.E.A. al n. 213542  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884930108

#### AMCO - S.p.a.

Sede sociale in Settimo Milanese (MI), via Curtatone n. 8  
Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 136439  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 764615  
Codice fiscale n. 00826650152

*Estratto del progetto di scissione  
(ai sensi dell'art. 2504-octies u.c. Codice civile)*

1. Tipo di società, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis, comma 1, n. 1 Codice civile richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1 Codice civile).

1.1. Società scindenda: Aubretia S.p.a. con sede in Genova, via Roma n. 11 capitale sociale L. 2.330.836.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 29178, codice fiscale n. 00884930108;

1.2. Società beneficiaria: AMCO S.p.a. con sede sociale in Settimo Milanese (MI), via Curtatone n. 8, capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 136439, codice fiscale n. 00826650152.

2. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis comma 1, n. 3 Codice civile come richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1 Codice civile); AMCO S.p.a., in qualità di beneficiaria della scissione, a seguito dell'operazione di scissione, delibererà un aumento di capitale, a favore dell'unico azionista della società scissa CWS Holdings GmbH, pari a L. 4.689.000.000, mediante emissione delle corrispondenti n. 93.780 azioni da nominali L. 50.000 cadauna.

L'importo dell'aumento di capitale sociale di AMCO S.p.a. e, quindi, il numero di nuove azioni da emettere a favore del socio unico di EUROSEI S.p.a., è stato determinato sulla base del rapporto tra il valore netto contabile del ramo d'azienda trasferito ed il valore netto contabile di AMCO S.p.a., tenendo conto che l'azionista unico CWS Holding GmbH si è impegnato ad effettuare un versamento in conto capitale di AMCO S.p.a. pari a L. 4.179.961.752.

Non si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio tra le azioni di Aubretia S.p.a. che il socio CWS Holding GmbH annullerà (n. 3.760.000) e le nuove azioni di AMCO S.p.a. che gli verranno attribuite, sulla base dei valori economici, in quanto sia la società scindenda che la società beneficiaria sono controllate al 100% dal medesimo azionista, la società CWS Holding GmbH.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria (art. 2501-bis, comma 1, n. 4) Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1 Codice civile), nonché informazioni richieste dall'art. 2504-octies, comma 4 Codice civile: tutte le azioni di nuova emissione delle AMCO S.p.a., saranno assegnate, dopo che la scissione avrà avuto effetto, all'unico socio della società scindenda, CWS Holding GmbH, nel rispetto dell'art. 2504-octies, 4° comma Codice civile.

4. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili (art. 2504-bis, comma 1, n. 5 Codice civile come richiamato dall'art. 2504-octies, comma 1 Codice civile); le emittende azioni della beneficiaria, AMCO S.p.a., produrranno utili a favore dell'unico socio CWS Holding della società Aubretia S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 1998.

5. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti giuridici (art. 2504-decies Codice civile); gli effetti giuridici dell'operazione di scissione decorrono dalle 23,59 del 31 dicembre 1997.

6. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili e fiscali (art. 2501-bis, comma 1, n. 6 Codice civile come richiamato dall'art. 2504-decies, comma 1, Codice civile); gli effetti giuridici dell'operazione di scissione decorrono dalle 23,59 del 31 dicembre 1997.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, n. 7 Codice civile come richiamato dall'art. 2504-ocies, comma 1, Codice civile): non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis, comma 1, n. 8 Codice civile come richiamato dall'art. 2504-ocies, comma 1, Codice civile): non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e di quella beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto rispettivamente per:

Aubretia S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 30 giugno 1997, al n. 9700024804;

Amco S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Milano, in data 30 giugno 1997, al n. 9700145805.

Aubretia S.p.a.  
p. II Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Werner Wilhelm

Amco S.p.a.  
p. II Consiglio di amministrazione  
L'amministrazione delegato: Pietro Gilardoni

S-16781 (A pagamento).

### MONTEFIBRE - S.p.a.

**SARIA - S.r.l.**  
(con socio unico)

*Estratto del progetto di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione nella Montefibre S.p.a. della Saria S.r.l., con socio unico, società interamente posseduta dalla incorporante.*

Il Consiglio di amministrazione della Montefibre S.p.a., con sede legale in Milano, via Pola n. 14, capitale sociale di L. 300.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 250.000.000 azioni ordinarie, da nominali L. 1.000 cad., e n. 50.000.000 azioni di risparmio non convertibili in azioni ordinarie, da nominali L. 1.000 cad., iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 12857, codice fiscale n. 00856060157 e l'amministratore unico della Saria S.r.l. con socio unico, con sede legale in Milano, via Pola n. 14, capitale sociale di L. 45.020.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 30038, codice fiscale n. 09921340155, redigono il progetto di fusione che prevede l'incorporazione nella società: Montefibre S.p.a. della società: Saria S.r.l. con socio unico.

(Omissis).

Indicazioni ex art. 2501-bis del Codice civile: gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma, del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, e quindi quelli ai numeri:

1. tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporante: tipo: società per azioni denominazione: Montefibre S.p.a., sede: Milano, via Pola n. 14;

società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata denominazione: Saria s.r.l. con socio unico, sede in Milano, via Pola n. 14. (Omissis).

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante Montefibre S.p.a., è quella del 1° gennaio 1997. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 27 giugno 1997 sia per Montefibre S.p.a. sia per Saria S.r.l. con socio unico.

Milano, 27 giugno 1997

Montefibre S.p.a.  
p. II Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Roberto De Santis

p. Saria S.r.l. con socio unico  
L'amministratore unico: Giuliano Contro

S-16782 (A pagamento).

### GADOLLA - S.p.a.

### ALESSIA E ROSSELLA - S.r.l.

*Progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis C.C.)

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 16 gennaio 1992 n. 2 e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis C.C.

Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

1. Incorporante: Gadolla S.p.a. - Genova via Di Brera 2/7, capitale sociale interamente versato L. 5.500.000.000, registro delle imprese di Genova n. 16456, codice fiscale e partita I.V.A. 00417980109.

2. Incorporanda: Alessia e Rossella S.r.l. - Genova via Di Brera, 2/7, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, registro delle imprese di Genova n. 51421, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03076180102.

3. Entrambe le società svolgono la propria attività nel campo delle costruzioni e immobiliare e, attraverso l'operazione di fusione si propongono di mettere in comune potenzialità economiche, finanziarie e tecniche che consentiranno un migliore e più ordinato sviluppo delle attività in corso ed una migliore programmazione delle attività future.

Non vi sarà costituzione di nuova società, aumento di capitale dell'incorporante e fissazione di scambio, in quanto il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante.

4. La fusione si prevede sia effettuata sulla base dei Bilanci delle due società al 31 dicembre 1996 entrambi approvati dalle rispettive assemblee la Alessia Rossella il 30 aprile 1997 e la Gadolla S.p.a. il 25 giugno 1997 (vedi art. 2501-ter n. 3 C.C.).

5. Gli effetti della fusione si producono dal momento fissato dall'art. 2504-bis C.C. L'incorporante riceverà i saldi contabili del Bilancio al 31 dicembre 1996 dell'incorporanda.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Genova il 26 giugno 1997 ai n.ri 97/24167 e 97/24169.

Gadolla S.p.a.  
Il presidente: Rosa Maggiolo

Alessia e Rossella S.r.l.  
L'amministratore unico: Sergio Gadolla

G-617 (A pagamento).

**S.I.E. SOLARI ING. LORENZO & C. - S.r.l.**

Sede in Mele (GE), via Privata del Comun n. 15  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Registro delle imprese di Genova n. 27603  
 Codice fiscale n. 00261960108

*Estratto del progetto di fusione*  
 (da pubblicare ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: Sie Solari ing. Lorenzo & C. S.r.l., con sede legale in Mele (GE), via Privata del Comun 15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00261960108, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 27603.

Società incorporanda: Sie Solari Impianti Elettrici S.r.l., con sede in Mele (GE), via Privata del Comun 15, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02530880109, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40346.

Gli effetti della fusione, per quanto riguarda l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Non esistono categorie particolari di soci o possessori di titoli.

Non si propongono vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 26 giugno 1997 al n. 9700024281/CGE0294.

Mele, 7 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Gerolamo Rossi

G-621 (A pagamento).

**S.I.E. SOLARI IMPIANTI ELETTRICI - S.r.l.**

Sede in Mele (GE), via Privata del Comun n. 15  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Registro delle imprese di Genova n. 40346  
 Codice fiscale n. 02530880109

*Estratto del progetto di fusione*  
 (da pubblicare ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: Sie Solari ing. Lorenzo & C. S.r.l., con sede legale in Mele (GE), via Privata del Comun 15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00261960108, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 27603.

Società incorporanda: Sie Solari Impianti Elettrici S.r.l., con sede in Mele (GE), via Privata del Comun 15, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02530880109, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40346.

Gli effetti della fusione, per quanto riguarda l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Non esistono categorie particolari di soci o possessori di titoli.

Non si propongono vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 26 giugno 1997 al n. 9700024286/CGE0294.

Mele, 6 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Giuseppe Gaggero

G-622 (A pagamento).

**EDILGASPAROTTI 2000 - S.r.l.**

**EDILROSA 90 - S.r.l.**

**EDILROSA 91 - S.r.l.**

**EDILGASPAROTTI - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Edilgasparotti 2000 S.r.l. delle società Edilrosa 90 S.r.l., Edilrosa 91 S.r.l., Edilgasparotti S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile).*

1. Società partecipanti:

a) Edilgasparotti 2000 S.r.l.: società incorporante con sede in Milano, via Fiuggi 44, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 162245/1997 - REA 1529982;

b) Edilrosa 90 S.r.l.: società incorporata con sede in Milano, via Fiuggi 44, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 326356 - REA 1394703;

c) Edilrosa 91 S.r.l.: società incorporata con sede in Milano, via Fiuggi 44, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 317163 - REA 1370240;

d) Edilgasparotti S.r.l.: società incorporata con sede in Milano, via Fiuggi 44, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 236278 - REA 1166263.

Il presente progetto di fusione prevede la fusione per incorporazione delle società Edilrosa 90 S.r.l., Edilrosa 91 S.r.l., Edilgasparotti S.r.l. nella Edilgasparotti 2000 S.r.l.

2. Modifiche allo Statuto della società incorporante, per effetto della fusione: poiché lo statuto della società incorporante già recepisce le attività svolte dalle società incorporandé esso verrà mantenuto nella sua attuale formulazione.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: trattandosi di fusione tra società interamente possedute dai medesimi soci nelle stesse proporzioni, si procederà semplicemente all'annullamento delle quote delle società incorporate, senza procedere alla determinazione di alcun rapporto di cambio né ad aumento di capitale ed assegnazione di alcuna nuova quota della società incorporante. Grazie a tale circostanza non si rende necessaria la nomina degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies C.C.

4. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

5. Trattamenti riservati a particolari categorie dei soci: non esistono, particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli di qualsiasi genere, dalle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti trattamenti particolari, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano, come segue:

Edilgasparotti 2000 S.r.l. in data 20 giugno 1997 al n. 9700138593;

Edilrosa 90 S.r.l. in data 20 giugno 1997 al n. 9700138602;

Edilrosa 91 S.r.l. in data 20 giugno 1997 al n. 9700138615;

Edilgasparotti S.r.l. in data 20 giugno 1997 al n. 9700138610.

Edilgasparotti 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Francesco Pastorelli

Edilrosa 90 S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Giovanni Maria Gasparotti

Edilrosa 91 S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Giovanni Maria Gasparotti

Edilgasparotti S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Giovanni Maria Gasparotti

M-6112 (A pagamento).

**SAN GIORGIO DATA - S.r.l.**

Sede in Desio (MI), via Garibaldi n. 271  
 Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versati  
 Registro delle imprese di Monza n. 37028  
 Codice fiscale n. 08891070156  
 Partita IVA n. 00930740964

**IMMOBILIARE LA.DO - S.r.l.**

Sede in Desio (MI), via Garibaldi n. 6/C  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versati  
 Registro delle imprese di Monza n. 21434  
 Codice fiscale n. 06309170154  
 Partita IVA 00822540969

*Estratto delle delibere di fusione assunte  
 dalle società in data 25 marzo 1997*

1. Società incorporante San Giorgio Data S.r.l.; società incorporata Immobiliare LA.DO S.r.l.

2. L'incorporante acquisirà il patrimonio della incorporata con eliminazione delle partecipazioni, oggi al 100% della stessa possedute, e pertanto non si determina alcun scambio di quote.

3. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 secondo il disposto dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

4. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibera di fusione della società incorporante: atto a rogito notaio Roncoroni di Desio 25 marzo 1997 Rep. 77729/10042, omologata dal Tribunale di Monza provv. 1941/97 del 21 maggio 1997, iscritta al registro delle imprese di Milano in data 9 giugno 1997.

Delibera di fusione della società incorporata: atto a rogito notaio Roncoroni di Desio 25 marzo 1997 Rep. 77730/10043, omologata dal Tribunale di Monza provv. 1942/97 del 21 maggio 1997, iscritta al registro delle imprese di Milano in data 9 giugno 1997.

Desio, 25 giugno 1997

p. San Giorgio Data S.r.l.

L'amministratore unico: Caspani Gaetano

p. Immobiliare LA.DO S.r.l.

L'amministratore unico: Resnati Giovanna

M-6122 (A pagamento).

**SOGECOS - S.r.l.**

Sede in Milano, via Senato n. 7

**MARFIN - S.r.l.**

Sede in Milano, via Larga n. 8

*Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in  
 data 30 maggio 1997 n. 87673/10238 di mio repertorio.*

La fusione della società Marfin S.r.l. e Sogecos S.r.l. è avvenuta, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del C.C., mediante incorporazione della società Marfin S.r.l. nella società Sogecos S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Sogecos S.r.l. con sede in Milano, via Senato n. 7, capitale sociale L. 150 milioni, codice fiscale e partita IVA n. 11616150154, iscritta al R.E.A. al n. 1481682 ed al R.I. al n. 357383;

Marfin S.r.l. con sede in Milano, via Larga n. 8, capitale sociale L. 20 milioni, codice fiscale e partita IVA n. 10031510158, iscritta al R.E.A., 1339271 ed al R.I. al n. 305056.

2. Atto costitutivo della società incorporante: la società Sogecos S.r.l., incorporante, è stata costituita con atto in data 6 ottobre 1995 n. 79562/9293 di repertorio dott. Alfonso Colombo.

Lo statuto vigente è quello allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata e pertanto la sua posizione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione. Per tali ragioni non viene determinato alcun rapporto di scambio e le quote di partecipazione della Sogecos S.r.l. non subiscono variazioni rispetto ai termini ordinari di partecipazione agli utili.

4. Modalità di assegnazione delle quote: leggasi punto 3).

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: leggasi punto 3).

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'articolo 123 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a far tempo dal 1° dicembre dell'esercizio sociale nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote societarie. Pertanto in relazione all'operazione di fusione, non verrà riservato alcun tipo di particolare trattamento ai soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Situazione patrimoniale di riferimento.

I valori di apporto sono determinati con riferimento al bilancio 30 giugno in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-ter, primo e terzo comma C.C.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 20 giugno 1997 rispettivamente al n. 9700136971 di protocollo per la società «Sogecos S.r.l.» e al n. 9700136945 di protocollo per la società «Marfin S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-6121 (A pagamento).

**TOMESANI E C. - S.n.c.  
di Mario Tomesani****IMMOBILIARE TO-GA - S.r.l.**

*Fusione per incorporazione della società in nome collettivo «Tomesani  
 e C. - S.n.c. di Mario Tomesani» nella società a responsabilità  
 limitata «Immobiliare TO-GA - S.r.l.».*

Il giorno 7 marzo 1997, con atto a rogito dott. P. Colnaghi, notaio in Cantù, n. 28374/7633 rep., registrato a Cantù il 21 marzo 1997 al n. 726 serie I, depositato al Registro delle Imprese, Ufficio di Como, il 26 marzo 1997, la società «Immobiliare TO-GA S.r.l.», iscritta al Registro delle Imprese Ufficio di Como al n. 24197, con sede in Cantù, via Susa n. 17, col capitale di L. 20.000.000, incorporò la società «Tomesani e C. S.n.c. di Mario Tomesani», iscritta al Registro delle Imprese, Ufficio di Como, al n. 10719, con sede in Cantù, via Susa n. 17, col capitale di L. 50.000.000.

Conseguentemente la «Immobiliare TO-GA S.r.l.» subingredì in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata società «Tomesani e C. S.n.c. di Mario Tomesani» ed in tutte le sue ragioni, attività e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo l'obbligo di provvedere all'estinzione di tutte le passività.

Le operazioni della società incorporata furono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e da detta data decorsero gli effetti fiscali a norma del comma 7 dell'articolo 123 del D.P.R. n. 917/86.

Ogni persona, ente od ufficio, sia pubblico che privato, restò pertanto autorizzato a trasferire ed intestare all'incorporante società «Immobiliare TO-GA S.r.l.» tutti gli atti, documenti, depositi cauzionali od altro titolo, polizze, conti attivi e passivi intestati o intitolati alla società incorporata «Tomesani e C. S.n.c. di Mario Tomesani».

L'amministratore unico: Mario Tomesani.

M-6126 (A pagamento).

**TURISANDA - S.p.a.****FIN PRIMA 1983 - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione delle società  
 (ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «Turisanda S.p.a.» con sede in Milano, via C. Poerio n. 2/A, capitale sociale di L. 1.400.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 20186 - Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Fin Prima 1983 S.r.l.» con sede in Milano, via Brera n. 6, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 222490 - Tribunale di Milano.

**2. Rapporto di cambio:** la società incorporante «Turisanda S.p.a.» non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale poiché in concambio ai soci della società incorporata verranno assegnate proporzionalmente tutte le n. 728.700 azioni della Società incorporante che già si trovano nel portafoglio della società incorporata e costituiscono il patrimonio della stessa.

**3. Effetti della fusione:** le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, agli effetti contabili e fiscali, dal 1° aprile 1997.

**4. Trattamento riservato ai soci:** non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote di capitale e pertanto non è previsto un trattamento loro riservato.

**5. Vantaggi a favore degli amministratori:** non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, per entrambe le società, in data 24 giugno 1997 ai nn. 9700140233 e 9700140228, rispettivamente.

Il notaio incaricato: Maria Bellezza.

M-6136 (A pagamento).

**SILENT GLISS ITALIA - S.r.l.****SILENT GLISS CASA - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione  
 (redatto ai sensi degli art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)*

Progetto di fusione per incorporazione della Silent Gliss Casa S.r.l. nella Silent Gliss Italia S.r.l. depositato in data 25 giugno 1997, presso il Registro delle Imprese di Milano, rispettivamente al numero progr. 9700141602 per la società Silent Gliss Casa S.r.l. e al numero progr. 9700141596 per la società Silent Gliss Italia S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Silent Gliss Italia S.r.l. con sede in Rederesio di Segrate (MI), via Reggio Emilia n. 33, avente capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 143933, iscritta alla CCIAA di Milano al numero 811814, avente codice fiscale e partita IVA n. 00858030158, rappresentata dal Consigliere Delegato signor Ferdinando Varagona, nato a Milano l'8 gennaio 1946, codice fiscale VRGFDN46A08F205V;

incorporata: Silent Gliss Casa S.r.l. con sede in Rederesio di Segrate (MI), via Reggio Emilia n. 33, avente capitale sociale di L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 177778 iscritta alla CCIAA di Milano al numero 973581 avente codice fiscale e partita IVA n. 03814170159, rappresentata dall'amministratore unico signor Carl Emil Minder, nato a Huttwil (CH) il 10 marzo 1927, codice fiscale MNDCLM27C10Z133G.

La fusione in oggetto avverrà mediante incorporazione della società Silent Gliss Casa S.r.l. nella società Silent Gliss Italia S.r.l., senza concambio in quanto la società incorporata sarà posseduta, in ragione del 100% dalla incorporante.

Lo statuto sociale vigente della incorporante Silent Gliss Italia S.r.l. è quello depositato al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano.

La società incorporante Silent Gliss Italia S.r.l., per effetto della fusione, procederà con la modifica dell'articolo 2) dello statuto sociale, riguardante l'oggetto sociale.

Indipendentemente dalla fusione verrà modificato, come da nuovo statuto allegato, l'art. 17) riguardante le maggioranze necessarie per la validità delle deliberazioni assembleari.

Per gli effetti di cui agli articoli 2501-bis, n. 6 e 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al Bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1997. Gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette decorreranno pure dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 123, VII comma del TUIR.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci o a categorie di soci. Si evidenzia che la società Silent Gliss Italia S.r.l. non ha in corso prestiti obbligazionari o emesso altri titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione e nominativamente della società incorporante Silent Gliss Italia S.r.l. e della società incorporata Silent Gliss Casa S.r.l.

p. Silent Gliss Italia S.r.l.  
Il consigliere delegato: Ferdinando Varagona

p. Silent Gliss Casa S.r.l.  
L'amministratore unico: Carl Emil Minder

M-6128 (A pagamento).

**OASI - S.r.l.****VALLESUSA CASA - S.p.a.**

*Fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata  
 «Oasi S.r.l.» nella società per azioni «Vallesusa Casa S.p.a.».*

In data 23 dicembre 1996, con atto a rogito dott. P. Colnaghi, notaio in Cantù, n. 27983/7437 rep., registrato a Cantù il 27 dicembre 1996 al n. 3190 serie I e depositato presso l'Ufficio di Como del Registro delle Imprese il 30 dicembre 1996 e presso l'Ufficio di Varese il 24 dicembre 1996, la società «Vallesusa Casa S.p.a.», iscritta al Registro delle Imprese, Ufficio di Varese, Tribunale di Busto Arsizio, al n. 28603, con sede in Gorla Minore (VA), via Garibaldi n. 125, col capitale di L. 1.500.000.000, incorporò la società «Oasi S.r.l.» iscritta al Registro delle Imprese, Ufficio di Como, al n. 20523, con sede in Lomazzo via Liguria senza n.c., col capitale di L. 1.200.000.000.

Conseguentemente la società «Vallesusa Casa S.p.a.» subingredì in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata «Oasi S.r.l.» ed in tutte le sue ragioni, attività e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Le operazioni della società incorporata furono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 e da detta data decorsero gli effetti fiscali a norma del comma 7 dell'articolo 123 del D.P.R. n. 917/86. Ogni persona, ente od ufficio, sia pubblico che privato, resta pertanto autorizzato, senza uopo di ulteriori atti o concorsi e con onere da ogni responsabilità, a trasferire ed intestare all'incorporante «Vallesusa Casa S.p.a.» tutti gli atti, documenti, depositi cauzionali od altro titolo, polizze, conti attivi e passivi attualmente intestati o intitolati alla «Oasi S.r.l.».

Sergio Moltrasio.

M-6129 (A pagamento).

**LAMBERTI - S.p.a.**

Sede in Albizzate, via Piave n.18  
Capitale sociale L. 45.481.500.000

Iscritta al registro imprese di Varese n.16121 di Busto Arsizio  
Codice fiscale n. 04453840151

**FORALVAR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Borromei n. 11  
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 249084  
Codice fiscale n. 07956660158

Con atto in data 28 maggio 1997 n. 205418/28007 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il Registro delle imprese di Varese in data 17 giugno 1997 prot. 19590 e presso il Registro delle imprese di Milano in data 6 giugno 1997 prot. 127139, iscritto nel Registro delle imprese, la società Foralvar S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società Lamberti S.p.a.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante, sono state pertanto annullate le n. 500.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna costituenti il capitale sociale della incorporata.

In conseguenza di detta fusione la incorporante subingredisce di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1997 ai fini contabili e fiscali e dalla stessa data decorreranno pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis del Codice civile ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6151 (A pagamento).

**TRE PONTI - S.r.l.****B E D CRESSERI  
di Cresseri Dante e C. - S.a.s.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «B e D Cresseri di Cresseri Dante e C. S.a.s.» nella «Tre Ponti S.r.l.» (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice Civile).*

Società incorporante: Tre Ponti S.r.l., con sede in Erba (CO), via Monte Legnone n. 28, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro imprese al n. 14905 del Tribunale di Como; codice fiscale n. 01333950135.

Società incorporanda: B e D Cresseri di Cresseri Dante e C. S.a.s., con sede in Erba (CO), via Monte Legnone n. 28, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel Registro imprese al n. 28334 del Tribunale di Como; codice fiscale n. 02027980131.

A seguito della fusione per incorporazione nello Statuto della società Tre Ponti S.r.l. verrà modificato l'art. 5 riguardante il capitale sociale.

Ai soci della società incorporanda, per ciascun milione di capitale sociale di cui sono possessori, sarà attribuita una quota di L. 2.000.000 della società incorporante.

Non è previsto conguaglio in denaro.

A seguito della fusione il capitale sociale della società Tre Ponti S.r.l. verrà aumentato da L. 90.000.000 a L. 190.000.000, diviso in quote da L. 1.000 cadauna, con assegnazione ai soci della società incorporanda in base al rapporto di cambio sopra evidenziato.

I soci della società incorporanda verranno iscritti nel libro soci della società incorporante per le quote loro spettanti, secondo il rapporto di cambio sopra enunciato, con la data di stipula dell'atto di fusione. Le

quote attribuite ai soci della incorporanda, a seguito dell'aumento del capitale di cui sopra, avranno godimento dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione. Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese, Tribunale di Como, il 24 giugno 1997 ai numeri 18418 e 18420.

p. Tre Ponti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cresseri Dante

p. B e D Cresseri S.a.s.

Il socio accomandatario: Cresseri Dante

M-6139 (A pagamento).

**GIOVINETTI & FIGLI - S.p.a.****GIOVINETTI INTERCONTINENTAL  
BRANDS G.I.B. - S.r.l.**

Estratto dei progetti di fusione, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile per incorporazione nella «Giovineti & Figli S.p.a.» della società «Giovineti Intercontinental Brands G.I.B. S.r.l.» depositati nel registro delle imprese di Milano in data 19 giugno 1997 al n. 9700136421 per quanto riguarda la «Giovineti & Figli S.p.a.» e al n. 9700136411 per quanto riguarda la «Giovineti Intercontinental Brands G.I.B. - S.r.l.».

I. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Giovineti & Figli S.p.a.» con sede in Milano, via Turati, 40, capitale L. 2.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 217187 Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Giovineti Intercontinental Brands G.I.B. S.r.l.» con sede in Milano, via G. Fantoli, 21/9, capitale L. 20.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 147508 Tribunale di Milano.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di scambio in quanto essendo l'incorporante «Giovineti & Figli S.p.a.» proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda «Giovineti Intercontinental Brands G.I.B. S.r.l.» non si provvede ad aumento di capitale.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Giovineti Intercontinental Brands G.I.B. S.r.l.», parteciperanno ai risultati della incorporante «Giovineti & Figli S.p.a.» è il primo giorno dell'anno in cui verrà stipulato l'atto notarile di fusione.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'organo amministrativo della «Giovineti Intercontinental Brands G.I.B. - S.r.l.» decadrà per effetto della fusione.

p. Giovineti & Figli S.p.a.:  
comm. Armando Giovineti

p. Giovineti Intercontinental Brands G.I.B. S.r.l.:  
comm. Armando Giovineti

M-6160 (A pagamento).

**MIGEST - S.r.l.**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 292578 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale 09675340153

**SANTGEST - S.r.l.**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 292579 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale 09675320155

**NARIM - S.r.l.**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7  
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 200641 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale 06032020155

**NUOVA BORIM - S.r.l.**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 286929 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale 09433760155

*Estratto di progetto di fusione*

Le società Migest S.r.l., Santgest S.r.l., Narim S.r.l. e Nuova Borim S.r.l., tutte con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7 e tutte interamente possedute dalla Gestim S.r.l., pure con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7, intendono fondersi per incorporazione delle ultime tre nella prima e danno atto di quanto richiesto dall' art. 2501-bis del Codice Civile:

**Società partecipanti:**

Migest S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in Milano via Borgonuovo, 7, incorporande;

Santgest S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in Milano via Borgonuovo, 7, incorporanda;

Narim S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in Milano via Borgonuovo, 7, incorporanda, e;

Nuova Borim S.r.l. società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in Milano via Borgonuovo, 7, incorporanda.

Il progetto prevede l'assegnazione all'unica socia di tutte le società partecipanti di quote per complessive nominali L. 150.000.000, pari al valore nominale dei capitali delle incorporande, quote da emettersi dall'incorporante a servizio del concaambio di fusione ed in sostituzione degli attuali capitali delle incorporande; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Al perfezionarsi del procedimento di fusione l'incorporante annoterà nel proprio libro soci l'aumento di capitale per importo di L. 150.000.000 a servizio della fusione e pertanto interamente assegnato all'unica socia Gestim S.r.l.

Le quote da emettersi a favore dell'unica socia parteciperanno agli utili dell'incorporante a decorrere dell'esercizio in corso nel momento di efficacia della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al giorno di stipula dell'atto di fusione.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 20 giugno 1997 prot. nn. 138126 (per la Migest S.r.l.), 138203 (per la Santgest S.r.l.), 138186 (per la Narim S.r.l.) e 138155 (per la Nuova Borim S.r.l.) ed iscritto per tutte le società il 23 giugno 1997.

p. La Migest S.r.l. e la Santgest S.r.l.  
 L'amministratore unico: rag. Luigi Magrini

p. La Narim S.r.l. e la Nuova Borim S.r.l.  
 L'amministratore unico: rag. Silvio Zanini

M-6161 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Desio con suo decreto in data 31 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0285224541 tratto sul c/c n. 3941 intestato a Sartori Pierangelo e Alaïmo Giuseppina, presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Cesano Maderno, firmato da Sartori Pierangelo a favore di Gigliola Coati, per un importo di L. 4.500.000.  
 Opposizione legale entro 15 giorni.

Gigliola Coati.

M-6150 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Abbiategrasso con decreto in data 21 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 22 effetti cambiari di L. 1.000.000 ciascuno emessi a Genova il 22 dicembre 1996 a favore della ditta FTL Fratelli Tacchini a firma di Egidio Soli con domiciliazione Banca Popolare di Novara, agenzia n. 6 Genova, con le seguenti scadenze:

20 aprile 1997, 20 maggio 1997, 20 maggio 1997, 20 maggio 1997, 20 giugno 1997, 20 giugno 1997, 20 giugno 1997, 20 luglio 1997, 20 luglio 1997, 20 settembre 1997, 20 settembre 1997, 20 ottobre 1997, 20 ottobre 1997, 20 novembre 1997, 20 novembre 1997, 20 novembre 1997, 10 gennaio 1998, 10 gennaio 1998, 10 gennaio 1998, 15 gennaio 1998, 15 gennaio 1998, 15 gennaio 1998, 15 gennaio 1998.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Lattoneria FTL S.n.c.: Marco Tacchini.

M-6111 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Desio con decreto 28 aprile 1997, ha pronunciato ammortamento cambiale ipotecaria di L. 448.000 emessa il 9 marzo 1990, scadente il 9 gennaio 1992, a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. a firma Teli Gianmario ipoteca n. 24044 Conservatoria M12.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Giampaolo Martoni.

M-6114 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 20 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 cambiali di L. 1.078.000 con scadenza il 18 di ogni mese, dal 18 gennaio 1986 al 18 dicembre 1987 a favore di Fin Immobili S.p.a. a firma Silvano Petrosillo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Guido Landriani.

M-6159 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto 22 maggio 1997, ha pronunciato, salva opposizione nei termini di legge, l'ammortamento del certificato azionario n. 257 per n. 1 azione nominale da L. 50.000.

Zanasi Giovanni.

B-793 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 16 giugno 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato azionario della Juventus F.C. S.p.a., con sede in Torino, piazza Crimea n. 7, intestato al signor Boniperti Gianpaolo: certificato n. 1000020 rappresentativo di n. 17 azioni autorizzando il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni, senza opposizione, dalla presente pubblicazione.

Torino, 23 giugno 1997

Avv. Andrea Gandini.

T-1656 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 22 maggio 1997, ha dichiarato l'inefficacia di due certificati di deposito al portatore Centrobanca, serie D0 n. 1417450 con saldo di L. 46.438.492 e serie 00 n. 1438248 con saldo di L. 20.000.000, emessi da Centrobanca S.p.a. ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi

Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini

Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-6116 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 17 giugno 1997, ha autorizzato Benziane Abdennebi e Benbouabid Laila, igati rispettivamente a Khemisset (Marocco) il 15 settembre 1964 e Khemisset (Marocco) il 15 dicembre 1966, residenti in Sasso Marconi, via Porrettana n. 125, in qualità di esercenti la patria potestà sul figlio minore Benziane Assil nato a Bologna il 22 maggio 1997, al cambiamento del nome «Assil» in «Adam».

Opposizione nei termini di legge.

Benziane Abdennebi.

B-794 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 29 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bacus Bernie e Escalante Loida hanno chiesto, per conto della figlia minore Lou nata a Firenze il 30 settembre 1994, ivi residente in via A. Chiari n. 11, il cambiamento del nome in quello di «Lou Barbara».

Chiunque può opporre opposizione nei termini di legge.

Firenze, 25 giugno 1997

Bacus Bernie - Escalante Loida.

F-784 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 29 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Minuto Salvatore Eros, nato a Firenze il 15 dicembre 1978, ivi residente in via C. Cocchi n. 35, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di Eros.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 26 giugno 1997

Minuto Salvatore Eros.

F-791 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, in data 5 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Genta Davide, nato a Genova il 13 settembre 1994 e residente a Pietra Ligure in quello di «Nicolò».

«Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge».

Genova, 26 giugno 1997

Alfredo Genta.

G-619 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 19 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Felini Laurina, nata a Lodi il 19 febbraio 1953, residente a Zelo Buon Persico, in via Martiri di Villa Pompeiana n. 7, chiede il cambiamento del nome «Laurina» in quello di «Laura».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 25 giugno 1997

Felini Laurina.

M-6133 (A pagamento).

## RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Ad istanza del sig. Renato Borgatti con ricorso 2685/96 R.R., il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 3 giugno 1997 ha disposto l'invito a chi abbia notizia a farle pervenire al Tribunale di Ferrara, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione, circa lo scomparso Borgatti Augusto, nato a Cento il 12 dicembre 1887, già residente in Cento, frazione di Renazzo, via Del Riccio n. 241.

Avv. Pierpaolo Soggia.

B-792 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### ISTITUTO PEI CIECHI DAVID CHIOSSONE

Genova, corso Armellini n. 11

#### Avviso d'asta pubblica per vendita immobili

Prot. n. 2978

Il presidente in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 93 del 3 aprile 1997, divenuta esecutiva il 14 maggio 1997, rende noto, che nel giorno 24 del mese di luglio 1997 alle ore 8,30, presso la sede dell'ente in Genova, corso Armellini 11, dinanzi all'apposita commissione, presieduta dal dirigente dell'ente dott. Ignazio Massimo Campo, alla presenza del pubblico avrà luogo una asta pubblica per la vendita dei seguenti appartamenti siti in Genova:

lotto 1° via Montaldo n. 40/29, libero, base asta L. 321.000.000 (trecentoventomilioni), p.c. 55564, fg. 41, map. 332, sub. 25, cat. A/2, cl. 3, cons. 8.5. R.C. 3.060.000;

lotto 2° via Monte Zovetto n. 18/11, libero, base asta L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni), p.c. 27879, fg. 60, map. 31, sub. 21, cat. A/3, cl. 4, cons. 3.5. R.C. 1.787.500;

lotto 3° piazza Lavagna n. 4/1b, libero, base asta L. 19.000.000 (dieciannovemilioni), p.c. 1055359, fg. 95, map. 173, sub. 13, cat. A/3, cl. 7, cons. 2.5. R.C. 250.000;

Eventuali errori o difformità dei dati catastali non inficiano la presente. Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto detti immobili si trovano e con tutti gli inerenti diritti, servitù attive e passive. L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli art. 73 lettera c), 76 e 77 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato n. 827/1924 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base d'asta.

Modalità di inoltro delle offerte: le offerte dovranno essere inoltrate con la seguente procedura: l'istante potrà concorrere contemporaneamente per uno o più lotti; l'offerta sarà composta da:

A) Una sola busta sigillata a ceralacca sulla quale dovrà essere apposta l'indicazione «Offerta per l'asta pubblica vendita immobili» n. 1, detta busta dovrà a sua volta contenere:

1) tante buste quanti sono i lotti cui si intende partecipare, sigillate e controfirmate, contenenti le generalità e la firma del concorrente nonché l'indicazione dell'offerta d'acquisto per ogni singolo lotto, tale offerta sarà indicata in valore assoluto, in cifre ed in lettere, con aumenti al rialzo pari a multipli dell'1% del prezzo base d'asta sopra indicato, e specificatamente:

1° lotto L. 3.210.000 (tre milioni duecentodiecimila);

2° lotto L. 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila);

3° lotto L. 190.000 (centonovantamila).

Su ogni busta andrà riportata l'indicazione «Offerta lotto ..... (numero lotto)».

2) Tanti depositi cauzionali del 10% del prezzo base d'asta quanti sono i lotti cui si intende partecipare, e precisamente:

1° lotto L. 32.100.000 (trentaduemilioneicentomila);

2° lotto L. 35.000.000 (trentacinquemilioni);

3° lotto L. 1.900.000 (unmilione novecentomila).

I depositi andranno versati a mezzo singoli assegni circolari (uno per ogni lotto) non trasferibili intestati a: Tesorerie Istituti David Chiossone;

3) La seguente documentazione in originale o copia autentica: persone fisiche: certificato penale generale del Casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi;

persone giuridiche: certificato penale generale Casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi riferito: a tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo; a tutti i soci ammandatari, in caso di società in accomandita semplice;

agli amministratori ed ai legali rappresentanti, per ogni altro tipo di società: certificato del Tribunale competente, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per l'asta, contenente gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che lo abbiano modificato o integrato, da cui si possano desumere gli amministratori ed i legali rappresentanti della Società con i relativi poteri, nonché l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la stessa non ha presentato istanza di concordato e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio anteriore alla data dell'asta.

Le ditte individuali dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente non anteriore a tre mesi dalla data dell'asta;

b) certificato penale generale casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per l'asta relativo al titolare.

Le società di capitali (S.p.a., S.a.s., S.r.l., coop. e loro consorzi) dovranno produrre copia autentica dal notaio della deliberazione con la quale l'organo societario ha determinato la partecipazione alla gara e la designazione della persona incaricata di concorrere alla gara stessa e di compiere tutte le incombenze.

Eventuali persone fisiche o giuridiche straniere in luogo dei certificati sopra esposti potranno presentare documentazione equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza ed alle norme CEE, i suddetti documenti dovranno essere presentati tradotti in lingua italiana ed autenticati a norma di legge.

B) Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata A.R. o lettera in corso particolare entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta presso l'ufficio protocollo della sede dell'Istituto in Genova, corso Armellini n. 11, orario d'ufficio 8.30 - 12.30, 14 - 17. L'ente non risponde per ritardi postali dovuti a qualsiasi ragione.

Si procederà all'esclusione dalla gara qualora l'offerta sia pervenuta fuori dei termini, risulti mancante o irregolare la documentazione di cui ai punti precedenti o manchi il deposito cauzionale o risulti inferiore a minimo richiesto. L'aggiudicatario dovrà risultare in regola con le norme antimafia, pena la decadenza dell'aggiudicazione del lotto.

Potrà procedersi all'aggiudicazione provvisoria anche in caso di una sola offerta valida.

In caso di parità di offerte di uno o più concorrenti si procederà nella stessa seduta ad una licitazione fra i concorrenti a pari con nuova offerta in busta chiusa da consegnarsi entro il termine che sarà prefissato dal presidente e che comunque non dovrà essere inferiore a 30 minuti primi.

La nuova offerta, che potrà essere redatta su carta semplice, dovrà essere controfirmata e consegnata al presidente della commissione dal singolo concorrente, dal legale rappresentante della società, dall'amministratore delegato, da un socio autorizzato con deliberazione, o comunque da persona espressamente autorizzata con delega con firma autenticata o con deliberazione autenticata.

L'aggiudicazione definitiva avverrà per mezzo di apposita deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione. Ai concorrenti non risultati vincitori potrà essere restituito il deposito cauzionale, previa presentazione di documento valido attestante l'identità ed il diritto alla riscossione del richiedente, subito dopo lo svolgimento delle procedure di gara.

Il prezzo d'acquisto dovrà essere versato dall'acquirente in contanti o assegno circolare non trasferibile con le seguenti modalità:

30% (comprensivo del deposito cauzionale) al momento del contratto preliminare di vendita da stipularsi entro 20 giorni dalla comunicazione formale di avvenuta esecutività della delibera di assegnazione definitiva; saldo in sede di stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro 4 mesi dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva.

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria generale dell'Ente, ufficio patrimonio, tel. 010/839.11.60.

Genova, 25 giugno 1997

Il presidente: M. Claudio Cassinelli.

G-615 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Generale - Roma

Codice fiscale n. 80078750587 - Partita I.V.A. n. 02121151001

#### Bando di gara

Licitazione privata per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti elevatori installati negli edifici dell'INPS in Roma per il periodo: 1° ottobre 1997 - 30 settembre 2000:

via Ciro il Grande;

via Chopin, 49;

via Lisz, 34;

via della Frezza, 17;

via Civiltà del Lavoro, 46.

Importo lordo a base d'asta: L. 3.826.890.756 I.V.A. esclusa.

Durate dell'appalto anni 3 a partire dalla data di consegna dei lavori.

L'appalto è finanziato dall'Istituto.

Criterio di aggiudicazione: secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con esclusione automatica delle offerte anomale, prevista e calcolata ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis, secondo il criterio indicato nel decreto delegato del 28 aprile 1997 emesso dal Ministro dei Lavori Pubblici, pubblicato nella G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo, con allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria: 5d1 per l'importo di L. 6.000.000.000 in originale in bollo o copia autenticata, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12, del 24 luglio 1997, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione Generale, Centro Servizi, Unità Operativa Corrispondenza - piano rialzato - stanza A/12 - via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata al seguente diciture: «Licitazione privata per la gestione e manutenzione degli impianti elevatori installati negli edifici della Direzione generale dell'IN.P.S. per il periodo 1° ottobre 1997 - 30 settembre 2000».

Le opere non sono scorponabili; è ammessa l'associazione temporanea d'impresa (di tipo orizzontale) ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 109/94, così come modificata dalla legge 216/95.

Gli inviti saranno diramati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente invito e le richieste di invito non vincolano l'Istituto.

Non si procederà all'aggiudicazione se sarà presentata una sola offerta.

Responsabile del procedimento e l'ing. Ettore Sabolo.

Il direttore centrale approvvigionamenti e patrimonio:  
dott. L. De Vitofranceschi

A-904 (A pagamento).

### COMUNE DI IMPRUNETA (Provincia di Firenze)

#### Procedura aperta bando di gara

L'appalto ha per oggetto l'affidamento mediante Pubblico Incanto del servizio di ristorazione comunale per l'importo complessivo a base d'asta di L. 625.536.000.

1. Ente appaltante Comune di Impruneta, piazza Buondelmonti, 41 - 50023 Impruneta, tel. 055/2313800 - fax 055/2313714.

2. Categoria 17 servizio di ristorazione comunale CPC n. 64.

3. La prestazione del servizio deve avvenire secondo le modalità ed i termini specificati nel Capitolato Speciale di Appalto.

4. Il contratto avrà la durata dal 15 settembre 1997 al 31 luglio 1998.

5. Il Capitolato Speciale di appalto, il modulo per la presentazione dell'offerta, il regolamento dei contratti dell'Ente possono essere ritirati o inviati dall'ufficio Gare Appalti di questo Comune, via F.lli Rosselli, 6 Tavarnuzze, tel. 055/2022043 fax 055/2022046, entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente bando, previa esibizione o trasmissione (anche tramite fax) della ricevuta di versamento sul c/c postale n. 172502 di L. 15.000 intestata a «Comune di Impruneta - Servizio Tesoreria».

6. Le offerte, in lingua italiana, devono pervenire all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando entro le ore 12 del 20 agosto 1997 in plico raccomandato ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o di altro corriere autorizzato.

Il plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare all'esterno, oltre al nome ed alla ragione sociale della ditta mittente la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del servizio di ristorazione comunale del giorno 21 agosto 1997», e dovrà contenere:

A) Busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente esclusivamente il modulo intestato «Modulo Offerta» sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, società, consorzio offerente o da suo mandatario speciale;

B) idoneo documento attestante la rappresentanza legale ed il potere di firma attribuito all'offerente;

C) Documenti attestanti i requisiti di cui al successivo punto 11 del presente bando.

7. All'apertura dei plichi sarà ammessa la presenza di un rappresentante per ogni offerente.

La gara verrà esperita nella sede del Servizio Patrimonio, via F.lli Rosselli, 6 Tavarnuzze il giorno 21 agosto 1997 alle ore 9.

8. Nella fase di presentazione delle offerte dovrà essere prestata cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, secondo legge, mentre ad avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi del Capitolato Speciale di Appalto.

9. L'appalto è finanziato su appositi capitoli del Bilancio 97/98. I pagamenti verranno effettuati con cadenza mensile entro 60 giorni dalla presentazione della fattura.

10) Alla gara saranno ammesse offerte di imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

11. Per la documentazione prevista a pena di esclusione dalla presente gara di appalto si richiama qui integralmente l'art. 10 del Capitolato Speciale di Appalto.

12) Nei limiti previsti dagli artt. 12, comma 1° e 13, 14 e 15 del D.Lgs. 157/95, sarà facoltà dell'Amministrazione invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi mesi 1 dalla data dell'offerta stessa.

14. La procedura di aggiudicazione prescelta è quella del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1° lett. a) del D.Lgs. 157/95.

15. La Commissione di gara, procederà alla verifica delle condizioni che hanno portato ad un'offerta anomala ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Saranno a carico dell'impresa aggiudicatrice tutte le imposte, tasse e le spese relative e conseguenti alla stipula del contratto.

16. Il presente bando è stato inviato per telefax all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 24 giugno 1997 ed è stato ricevuto nel medesimo giorno.

Il vice responsabile del Servizio Patrimonio:  
Rossana Razzolini

F-779 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

### Servizi di pulizia

1. Ente appaltante: Amministrazione Regionale, Servizio Provveditorato Economato - via di Novoli, 26 - 50127 Firenze - Italia, tel. 0039/55/4383442 o 0039/55/4383461; telefax 0039/55/4383049.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria: 14 cpc 87403.1 «Servizi ordinari pulizia», e 87402 «Servizi pulizia fine-stre»; importo stimato del servizio: 2.471.040.000, di Lit. I.V.A. esclusa;

3. Luogo di esecuzione: via di Novoli, 26 Firenze - Italia.  
4.a,b) -.

4.c) Al momento della stipula del contratto la società aggiudicataria dovrà indicare il nome e la qualifica delle persone addette al servizio.

5. L'offerta deve essere presentata per l'intero servizio.

6.7. -.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo d'impresa: offerta congiunta sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento e la specifica delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese; responsabilità in solido di tutte le imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95; mandato speciale di rappresentanza alla capogruppo in caso di aggiudicazione.

10.a) -.

10.b) Termine ultimo per presentazione domande di partecipazione: 28 luglio 1997.

10.c) Indirizzo: Regione Toscana - Dipartimento dell'Organizzazione e delle risorse - Servizio Provveditorato Economato - via di Novoli, 26 - 50127 Firenze - Italia.

10.d) Lingua: italiana.

Pena l'esclusione, le domande devono essere regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, e devono pervenire, mediante lettera raccomandata.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 28 settembre 1997.

12. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria come sarà indicato nella lettera di invito a gara; per la stipula del contratto sarà richiesta polizza assicurativa per danni derivanti all'Amministrazione causati dal personale della società e polizza per la responsabilità civile verso terzi.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione, pena all'esclusione, devono essere redatte sull'apposita scheda di rilevazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 5 L.R. n. 4/1996, scheda pubblicata insieme al presente bando di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Nella scheda di rilevazione il legale rappresentante dell'impresa partecipante dovrà dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 D.Lgs. 157/95; di possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica di cui all'art. 13 D.Lgs. 157/95:

elenco principali servizi prestati negli anni 1994-1995-1996 (paragrafo 4.1 della scheda) punteggio min. 12 max 15;

attrezzatura tecnica relativa al servizio dell'appalto paragrafo 4.2 della scheda) punteggio minimo 7 max 14;

numero medio annuo dei dipendenti in servizio negli anni 1994/1996 (paragrafo 4.3 della scheda) punteggio minimo 10 max 12;

numero medio annuo dipendenti assunti a tempo indeterminato ed impiegati unicamente nell'attività di pulizia (paragrafo 4.3.1 della scheda) punteggio minimo 9 max 12;

di possedere i seguenti requisiti di capacità economico finanziaria di cui all'art. 13 del D.Lgs. 157/95;

dichiarazioni bancarie (paragrafo 5.1 della scheda) punteggio minimo 3 max 4;

importo globale dei servizi relativi agli anni 1994/1996 (paragrafo 5.2 della scheda) punteggio minimo 7 max 9;

importo dei servizi similari a quelli della presente gara relativi agli anni 1994/1996 (paragrafo 5.3 della scheda) punteggio minimo 8 max 9.

Ogni soggetto per essere ammesso a partecipare alla gara dovrà ottenere per ogni requisito di capacità tecnica ed economico finanziaria almeno il punteggio minimo richiesto secondo i criteri contenuti nella scheda.

Per i soggetti che presentano la domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa e sufficiente che il punteggio minimo per ciascuno dei requisiti di partecipazione sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, 1° comma lett. b) D.Lgs. n. 157/95 in base ai seguenti elementi indicati per ordine di importanza: qualità del servizio e modalità di esecuzione; punti 55 (programmazione del servizio di pulizia giornaliera e periodica; numero macchine ed attrezzature utilizzate e relative caratteristiche, personale addetto; ore lavorative necessarie, attestazione per partecipazione a corsi di formazione a corsi di formazione professionale, prodotti utilizzati) prezzo orario punti 45.

15. Altre informazioni:

a) divieto di subappalto;

b) scheda reperibile all'indirizzo di cui al punto 10 lett. c) o sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 26 del 2 luglio 1997;

c) decreto di indizione gara n. 3621 del 13 giugno 1997, n. 13.

16. Data dell'invio del bando alla Comunità Europea 20 giugno 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 20 giugno 1997.

Il dirigente responsabile del contratto:

Maria Luisa Butelli

F-780 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE

### Direzione Beni e Servizi

### Servizio Contratti e Appalti

Avviso di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che viene indetta, da questo Comune, con sede in piazza Signoria (Palazzo Vecchio) Fax 055/2624338, la licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Impianto di depurazione di S. Colombano - Costruzione Fangoduto - Delibera G.C. 11/35 del 12 gennaio 1996 e successive modifiche ed integrazioni. Importo presunto a base di gara L. 6.365.582.290. Iscriz. A.N.C. cat. 10/A per l'importo di almeno L. 6.000.000.000.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Finanziamento: Fondi P.T.T.A. del Ministero dell'Ambiente R.P. 1993 quota parte mutuo Credito Romagnolo-Mutuo Rolo Banca. Termine esecuzione lavori: 360 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Cauzioni: come da capitolato. È dovuta cauzione provvisoria ex art. 30 legge n. 109/94.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962 n. 57 e succ. modifiche.

Per l'aggiudicazione dei lavori sarà eseguita la procedura di cui all'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7, lett. a) del D.L. n. 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere posto a base di gara. Pertanto i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Qualora le offerte valide risultino almeno 5 senza proceduto alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, 1-bis legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. 28 aprile 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile. Saranno ammesse a partecipare anche Imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e segg. decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti. Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente avviso ai fini della prequalificazione.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla predetta gara entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica mediante domanda redatta su carta bollata da L. 20.000 che deve pervenire entro il suddetto termine al Comune di Firenze - Direzione Distribuzione Acque - Fognature - Palazzo Vecchio - Piazza Signoria. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Saranno ammesse Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, 1° comma della Direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993;

di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori nella categoria ed importi richiesti, allegando il relativo certificato, valido alla data della domanda (detta certificazione è richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE iscritte a detto Albo);

dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi 3 esercizi;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, con dichiarazione se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

dichiarazione delle cifre di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta, con riferimento all'ultimo quinquennio;

dichiarazione del costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori (riferito all'ultimo quinquennio);

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda dovranno essere allegate idonee dichiarazioni bancarie in busta sigillata.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e quant'altro richiesto dovranno essere presentate da tutte le imprese.

I requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, nella percentuale minima del 20% ciascuna.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3/bis dello stesso, che l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista, gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine sopraindicato e le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Responsabile del procedimento:

la parte tecnica: ing. Alessandro Frittelli;

per la procedura di gara: G. Tommasone.

Firenze, Palazzo Vecchio, 25 giugno 1997

p. Il sindaco

L'assessore ai contratti e appalti: prof. M. Carli

Il segretario generale: dott. G. Antinori

F-783 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

Firenze

*Bando di gara per il servizio di sviluppo relativo al «Sistema informativo per il controllo di gestione e la contabilità ambientale»*

1. a) Ente appaltante: Regione Toscana, Dipartimento dell'Organizzazione e delle Risorse, Servizio Statistica, via di Novoli n. 26, I. 50127 Firenze, tel. (055) 4383807, telefax (055) 4383056.

1. b) Procedura di gara: appalto concorso.

2. a) Categoria di servizio e descrizione: attività di sviluppo e sperimentazione di un modello valutativo delle politiche di spesa difensiva per l'ambiente. Si rinvia al capitolato speciale che verrà allegato alle lettere di invito.

2. b) Numero di riferimento CPC: 84, 85.

3. Luogo di esecuzione: Regione Toscana; avviamento del sistema anche presso le amministrazioni partner Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Regione Emilia-Romagna, Regione Liguria, Regione Piemonte.

4. a) Riserve a favore di particolari categorie: nessuna.

4. b) Motivi di esclusione: sono esclusi i soggetti che, a seguito di incarico per la realizzazione, o di consulenza, o a qualunque altro titolo, abbiano partecipato, anteriormente alla data di pubblicazione del presente bando, ai progetti, o alle strutture di coordinamento dei progetti interregionali SINA PTTA 1994-96 di cui alla tab. B del decreto del Ministero dell'Ambiente 25 novembre 1994 (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 1995).

4. c) Riferimenti normativi ed amministrativi: decreto legislativo n. 157/95, legge regionale n. 4/96, legge regionale n. 22/96.

4. d) Indicazioni del concorrente circa le persone incaricate delle prestazioni: in sede di offerta tecnica.

5. Divisione in lotti: nessuna.

6. Numero dei soggetti che verranno invitati a presentare offerte: nessun limite.

7. Varianti: nessuna.

8. Durata del contratto: sino al 30 giugno 1999.

9. Eventualmente raggruppamento temporaneo di imprese: offerta congiunta sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento e la specifica delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese; responsabilità in solido di tutte le imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95; mandato speciale di rappresentanza al capogruppo in caso di aggiudicazione.

10. a) Procedura accelerata: no.

10. b) Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono essere redatte sull'apposita scheda di rilevazione della capacità tecnica ed economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 4/1996, pubblicata insieme al presente bando di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, copia della scheda è ritirabile (o spedibile a carico degli interessati) presso il Servizio citato al punto 1 in orario di ufficio. E' consentita l'utilizzazione di copia fotostatica della scheda quale pubblicata sul B.U.R.T. n. 27 del 9 luglio 1997.

Pena l'esclusione, le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana, regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68 e devono pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 settembre 1997.

Le domande possono essere consegnate direttamente alla Regione Toscana, Dipartimento Organizzazione e Risorse, Servizio Statistica, via di Novoli, n. 26, Palazzo A, piano 1°, 50127 Firenze, oppure inviate mediante lettera raccomandata A.R.

10. c) Indirizzo cui inviare le domande: Vedere punto 1. a).

10. d) Lingua: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati ai soggetti ammessi gli inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando sul B.U.R.T.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria e cauzione definitiva nei confronti dell'aggiudicatario.

13. Condizioni minime di idoneità tecnico-economica richieste per l'ammissione a gara: si applicano i seguenti criteri:

capacità tecnica;

critério 1: principali servizi prestati negli ultimi tre anni nei settori «Indicatori ambientali e fattori di pressione» o «Monitoraggio della spesa pubblica» (compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso) con importo aggiudicato:

superiore o uguale a L. 500.000.000, oltre I.V.A., se appartenente al settore «Monitoraggio spesa pubblica» superiore o uguale a L. 200.000.000, oltre I.V.A., se appartenente al settore «Indicatori ambientali e fattori di pressione», punteggio minimo relativo al critério 1: punti 4.

critério 2: numero tecnici addetti al settore attinente al presente appalto: punteggio minimo relativo al critério 2: punti 10.

critério 3: titoli di ricerca e professionali - relativamente ai settori «Indicatori ambientali e fattori di pressione» o «monitoraggio della spesa pubblica», degli addetti interni con funzione di responsabilità progetti: punteggio minimo relativo al critério 3: punti 4.

Capacità economica:

critério 4: Importo servizi prestati negli ultimi tre anni nei settori «Indicatori ambientali e fattori di pressione» o «monitoraggio della spesa pubblica» (compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso), importo globale minimo: L. 1.500 milioni di lire, oltre I.V.A.

Ogni soggetto, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà ottenere per ogni requisito di partecipazione almeno il punteggio minimo previsto. Per i soggetti che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, è sufficiente che il punteggio minimo per ciascuno dei requisiti sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti elementi di valutazione: merito tecnico, capacità professionale, valore economico.

15. Altre informazioni:

a) Importo del servizio: lire 963.000.000 oltre I.V.A.

b) È vietato il sub-appalto, salvo eventuali eccezioni previste dal capitolato speciale.

c) Dirigente responsabile del contratto e del procedimento: dott.ssa Paola Baldi.

d) Documentazione e informazioni: vedere punto 1;

inoltre indirizzo Internet: [www.regione.toscana.it/uff/ambiente/contabili/cont\\_int.htm](http://www.regione.toscana.it/uff/ambiente/contabili/cont_int.htm).

16. Data di invio del bando all'U.P.U.CE: 27 giugno 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.CE: 27 giugno 1997.

I dati raccolti nell'ambito della procedura di gara saranno oggetto di trattamento limitatamente al procedimento in oggetto di trattamento limitatamente al procedimento in oggetto, secondo le disposizioni della legge 675/1996, nonché secondo le vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Titolare del trattamento dei dati ai sensi della legge 675/1996: dott. Valerio Pelini, coordinatore Dipartimento dell'Organizzazione e delle Risorse.

Il dirigente responsabile del Servizio statistica:  
dott.ssa Paola Baldi

F-789 (A pagamento).

## COMUNE DI ALBAIRATE (Provincia di Milano)

via C. Battisti n. 214

Tel. 02/940.63.21 - Telefax 02/940.61.037

### Bando di gara

Lavori di «Manutenzione Straordinaria e Riqualficazione del Cimitero Comunale» per un importo a base d'asta delle opere di lire 346.952.530 I.V.A. compresa, finanziata completamente con mezzi propri del Comune.

Appalto tenuto con il sistema dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e con le modalità di cui al primo, secondo e terzo comma dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95 con il critério del massimo ribasso.

I lavori consistono nel rifacimento pavimentazione vialetti pedonali, cordoli di contenimento, rete smaltimento acque meteoriche ed impianto idrico, rifacimento servizio igienico e tratto di recinzione, finitura con marmi dei loculi e cappelle funerarie e rifacimento delle verriere.

Termine lavori: entro il 31 ottobre 1997.

Il progetto ed il relativo capitolato speciale d'appalto sono in visione all'Ufficio Tecnico Comunale, nelle ore di apertura al pubblico, presso il responsabile del procedimento geom. Ettore Bertolotti, che rilascerà dichiarazione da allegare all'eventuale offerta, e, se richieste copie del progetto stesso previo rimborso delle spese relative.

Termine ricezione offerte presso il protocollo comunale: ore 12, del 26 luglio 1997.

Esperimento gara: 28 luglio 1997 alle ore 10, presso la sede comunale.

I plichi pervenuti oltre il termine convenuto, o sul quale non sia apposto il mittente o l'indicazione «offerta per l'esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione e riqualficazione del cimitero comunale» o non sigillati con ceratacca e controfirmati sui lembi, non saranno considerati e non si procederà all'apertura degli stessi.

L'offerta, da ritenersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre lo diventerà solo alla stipula del contratto per l'Amministrazione Comunale, dovrà pervenire in un'unica busta sigillata contenente due plichi separati contraddistinti dalle indicazioni «contiene offerta» e «contiene documentazione».

Nella prima busta, sigillata, dovrà comparire la percentuale offerta in ribasso (in cifre ed in lettere), sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, senza abrasioni o correzioni.

Nella seconda busta dovranno invece comparire, pena l'esclusione, tutti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione in carta da bollo da L. 20.000, autenticata e sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul posto dei lavori, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni che hanno influito sulla determinazione dell'offerta, di aver preso visione del progetto esecutivo completo giudicandolo idoneo all'opera da eseguire, di garantire l'esecuzione delle opere entro i termini stabiliti, che non esistono le ipotesi previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai vigenti C.C.N.L., che i prezzi si ritengono «fissi ed invariabili» per tutta la durata dei lavori, in applicazione della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95, che non concorrono con altra offerta a questa gara altri soggetti nei confronti dei quali esistano rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

2) certificato di data non anteriore ad un anno dalla gara o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante in bollo da L. 20.000 attestante l'iscrizione della ditta all'A.N.C. per importo adeguato per la categoria 2 o 6. Le imprese stabilite in altri stati membri della CEE possono sostituire tale documento con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91 ai sensi dell'art. 13 comma terzo del D.P.C.M. n. 55/91. Le imprese costituenti in associazione temporanea dovranno attestare le modalità di cui all'art. 22 e successivi del decreto legislativo n. 406/91, art. 4 del D.P.C.M. n. 55/91 e dell'art. 13 legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95;

3) certificato Generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi dalla gara del titolare e del Direttore Tecnico per le imprese individuali, o del Direttore Tecnico e di tutti i componenti per le Società o accomandanti per le Società in nome collettivo o in accomandata semplice, o del Direttore Tecnico e degli amministratori rappresentati per tutti gli altri tipi di Società, dal quale risulti l'insussistenza di procedimenti o provvedimenti indicati dalle leggi n. 1423/56, n. 936/82 e n. 55/90;

4) certificato della Cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a tre mesi dalla gara, dal quale risulti che la Società o i soggetti specificati al precedente punto 3), non si trovino in stato di liquidazione, fallimento o presentato domanda di concordato;

5) dichiarazione in bollo autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa alle opere che l'impresa intende eventualmente subappaltare ed attestante che l'offerta proposta tiene conto degli oneri previsti per la progettazione, coordinazione e realizzazione propria dei piani di sicurezza ai sensi della legge n. 55/90 e del decreto legislativo n. 494/96 da redigersi e trasmettersi in caso di attribuzione dell'appalto;

6) dichiarazione dell'U.T.C. con cui si attesti che l'impresa ha preso visione del progetto completo, ritenendo tutti gli atti idonei e completi per la formulazione dell'offerta e per le opere da eseguire.

All'aggiudicatario competeranno tutte le spese di stipula del contratto, e prima della stipula dello stesso, pena la decadenza dell'aggiudicazione, dovrà far pervenire all'Ente appaltante tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti in dichiarazioni sostitutive di atto notorio fatte in sede di gara, certificato di residenza, stato di famiglia e certificato iscrizione C.C.I.A.A. competente, se Società di persone, o vignetta carica alla Cancelleria del Tribunale, se Società di Capitali o Società Cooperative, in data non anteriore a tre mesi dalla gara, per la richiesta di Certificato Prefettizio di cui alla legge n. 936/82 come modificato dalla legge n. 55/90, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di appalto a norma della legge 109/94, il modello GAP/2 debitamente compilato, la certificazione di iscrizione alla Cassa Edile.

Ove nel termine previsto il soggetto non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentato alla stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ritenere non avvenuta l'aggiudicazione e procederà all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge n. 2248/1865 e dell'art. 5 della legge n. 687/84 e potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà altresì trasmettere a sua cura e spese la denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici compresa Cassa Edile.

Il sindaco: Angelo Masperi.

M-6135 (A pagamento).

## COMUNE DI VAREDO (Provincia di Milano)

### Avviso di bando di gara

È indetta un'asta pubblica per il giorno 19 agosto 1997 ore 10, ai sensi dell'art. 9, comma 7, decreto legislativo n. 358/92, per il servizio di fornitura di derrate alimentari comprensiva di merende occorrenti per la preparazione dei pasti per la refezione scolastica, per il periodo dal 1° settembre 1997 al 31 luglio 1998.

Le offerte redatte secondo quanto indicato nel bando di gara e nel capitolato d'appalto, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro le ore 12 del giorno 18 agosto 1997.

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

L'importo a base d'asta e di L. 392.000.000 (trecentonovantadue milioni) oltre I.V.A.

Il bando nella sua stesura integrale e il capitolato speciale possono essere ritirati presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente, via Vittorio Emanuele II n. 1 - 20039 Varedo (MI), tel. 0362/543999, fax 0362/544540.

Il segretario comunale: dott. Vito Bisanti.

M-6137 (A pagamento).

## COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

### Avviso di gara

Questa Amministrazione intende procedere all'aggiudicazione della fornitura di gasolio da riscaldamento, conforme alle disposizioni della legge 13 luglio 1968, n. 615 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme di cui alla legge 9 gennaio 1991, n. 10 e al D.P.R. n. 412/93, per la stagione invernale 1997/98, in esecuzione della delibera G.C. n. 600 del 10 giugno 1997 per una spesa presunta di L. 215.000.000 (I.V.A. ed imposte comprese).

La fornitura verrà aggiudicata, in analogia a quanto previsto dall'art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, alla Ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui prez-

zi di listino C.C.I.A.A. di Milano vigenti alla data delle singole consegne, al netto degli oneri fiscali e dell'I.V.A., f.c.o. consumatore, per tagli di consegna e pagamenti fino a sessanta giorni.

L'offerta redatta in carta da bollo, contenente l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso in percentuale, inserita in una busta sigillata e separata dai documenti sopraccennati, dovrà pervenire al protocollo del Comune, a mezzo raccomandata postale, in un unico piego sigillato, entro e non oltre il 10 settembre 1997 indirizzata all'Ufficio Economato.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 11 settembre 1997 alle ore 11 c/o la sede municipale.

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio Economato del Comune telefonando allo 02/932631, fax n. 02/93263213.

Cornaredo, 25 giugno 1997

Il sindaco: Claudio Croci.

M-6140 (A pagamento).

## CAP

### Consorzio per Pacqua potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.212 - Fax 02/89540058

#### Estratto esiti di aste pubbliche

Costruzione reti idriche per acquedotti di Arese ed altri.

Importo: L. 360.000.000. Partecipanti: n. 10.

Aggiudicatario: Idraulica Bonzi Marco, con il ribasso del 35,20%.

Costruzione fognatura presso acquedotto di Brembio.

Importo: L. 200.000.000. Partecipanti: n. 20.

Aggiudicatario: L.G.E. Sri, con il ribasso del 18,43%;

I presenti esiti in versione integrale sono stati affissi all'Albo

Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano, pubblicati sul FAL della Provincia di Milano e sul BUR Lombardia.

Il direttore generale: ing. Norberto Minotta.

M-6141 (A pagamento).

## CAP

### Consorzio per Pacqua potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

#### Avviso per estratto di aste pubbliche

Sono in corso di pubblicazione sul BUR Lombardia n. 27 del 2 luglio 1997 in versione integrale i seguenti avvisi di aste pubbliche:

lavori di costruzione fognatura acquedotto di Senna Lodigiana per importo di L. 200.000.000;

n. 3 aste per opere elettroniche per acquedotto Pero L. 100.000.000, acquedotto Roncello L. 100.000.000, acquedotto Corezzana L. 55.000.000;

n. 2 aste per opere murarie per per acquedotto Pero L. 97.000.000, acquedotto Corezzana L. 87.500.000;

fornitura tubi in PVC per acquedotto Cornegliano L. 125.000.000.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 29 luglio 1997;

n. 7 aste per fornitura scavi e posa tubazioni per acquedotto Sesto San Giovanni L. 362.000.000, acquedotto San Rocco al P. L. 264.800.000, acquedotto Limbiate L. 260.000.000, acquedotto Pioltello L. 218.500.000, acquedotto Settala L. 212.000.000, acquedotto Cinisello Balsamo L. 198.500.000, acquedotto Opera L. 197.000.000;

trivellazione pozzo per acquedotto Sesto San Giovanni  
L. 88.000.000;

opere stradali per acquedotto Cologno Monzese L. 868.500.000.  
Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 30 luglio 1997.

n. 7 aste per fornitura, scavi e posa in opera tubazioni per acquedotto Nerviano L. 181.000.000, acquedotto di Chignolo Po e Monticelli Pavese L. 180.000.000, acquedotto di Briosco L. 178.000.000, acquedotto di Assago, Rozzano e Pieve E. L. 136.000.000, acquedotto di Cornegliano L. S. Martino in S. Borgo S. G., Dorsale L. 120.000.000, acquedotto di Cisliano L. 117.000.000, acquedotto di Correzzana L. 106.000.000.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 5 agosto 1997.

n. 4 aste per fornitura, scavi e posa tubazioni per acquedotto Soloro L. 98.500.000, acquedotto Pozzuolo M. L. 97.000.000, acquedotto Lentate S. S. L. 90.000.000, acquedotto Usmate V. L. 88.000.000.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 7 agosto 1997.

Criterio di aggiudicazione «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale.

«Tutte le opere sono finanziate dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale, in corso di concessione».

L'esperimento delle gare è subordinato alla comunicazione di avvenuta concessione dei mutui. eventuali ritardi nella procedura di concessione daranno luogo a proroga del termine previsto per le gare, di cui verrà dato avviso pubblico. La mancata concessione dei mutui comporterà l'annullamento delle procedure di gara, senza che ciò possa essere assunto a fondamento di pretese da parte delle concorrenti.

Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e svolgimento delle gare sono stati affissi all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano, pubblicati sul FAL della Provincia di Milano e sono disponibili presso l'Ufficio Appalti.

Milano, 26 giugno 1997

Il direttore generale f.f.: ing. Norberto Minotta.

M-6142 (A pagamento).

### CAP MILANO

#### Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 36

Tel. 02/89520306 - Fax 02/89540058

*Esiti di gare d'appalto*  
(ai sensi art. 20 legge n. 55/90)

Numero due aste pubbliche con il criterio del maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (ed. S96), ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Appalti relativi alla manutenzione delle tubazioni di processo, opere elettromeccaniche e verniciature metalliche:

a) zona 2: Basiglio ed altri;

b) zona 4: Assago ed altri;

per un importo a base d'appalto di L. 180.000.000 + I.V.A.

Ditte partecipanti ad entrambe le gare: T.C.M. S.r.l. - Idrosonda S.r.l. - La Termonova di Moggiato S.r.l. - Tagliabue S.p.a.

Ditta aggiudicataria di entrambi gli appalti: T.C.M. S.r.l., via C. Reale, 15/5 - Milano, che ha praticato per entrambi il ribasso unico del 20,20% e quindi per i risultanti importi netti di L. 143.640.000 + I.V.A.

Milano, 19 giugno 1997

Il direttore generale: ing. Norberto Minotta.

M-6144 (A pagamento).

### COMUNE DI CERRO MAGGIORE (Provincia di Milano)

#### Avviso di gara

È indetta asta pubblica ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'aggiudicazione dei Servizi Educativi ed Assistenziali per Minori per il periodo settembre 1997 - luglio 1999, a mezzo di offerta segreta, ad unico ribasso percentuale da confrontarsi con il prezzo a base d'asta stabilito in L. 24.250 orarie, oltre I.V.A. ai sensi di legge (per n. 18.752 ore complessive presunte per un totale di L. 454.736.000 + I.V.A.). Verrà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 in presenza di offerta anormalmente bassa. L'offerta, economica ed i documenti a corredo dell'offerta, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro le ore 12 del 4 agosto 1997.

L'asta sarà celebrata il 5 agosto 1997 alle ore 10 presso la sala consiliare sita in piazza A. Moro, 1.

Copia integrale del bando di gara è pubblicata sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n. 27 del 2 luglio 1997 e sulla Gazzetta Comunità Europea ovvero può essere richiesta all'Ufficio Pubblica Istruzione telefonando al n. 0331/4514009 - Fax n. 0331/421788.

Cerro Maggiore, 23 giugno 1997

Il sindaco: dott.ssa Marina Lazzati.

M-6149 (A pagamento).

### COMUNE DI PERO (MI)

#### Esito di gara

Si rende noto l'esito dell'asta pubblica per i lavori di restauro conservativo del Cimitero dell'importo di L. 755.000.000 eserita con il metodo del massimo ribasso. Sono pervenute n. 9 offerte. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Edilnina di Varese che ha offerto un ribasso del 14,03%.

L'assessore ai LL.PP.: Marcello Belloni.

M-6152 (A pagamento).

### COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

#### Estrato avviso d'asta

Il Comune di Casalpusterleno, con sede in piazza del Popolo n. 22 in esecuzione delib. G.C. n. 484 del 19 giugno 1997, indice asta pubblica per appalto lavori di «manutenzione degli impianti a verde delle aree di proprietà comunale» mediante offerte a prezzi unitari, per l'importo a base d'asta di L. 304.400.675 I.V.A. esclusa da determ. a «misura». Richiesta iscriz. A.N.C. categ. 11, per un importo minimo di L. 300.000.000.

I lavori riguardano la manutenzione delle aree a verde con i manufatti ad esse pertinenti, le operazioni colturali, le somministrazioni e devono essere eseguiti nel Comune di Casalpusterleno e frazioni.

Durata appalto: dal 3 agosto 1997 al 31 dicembre 1999.

I lavori sono finanziati con mezzi propri di bilancio.

Aggiudicazione a «misura» con criterio del massimo ribasso determinato mediante offerte a prezzi unitari delle opere a misura a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 così come modif. dalla legge n. 216/95 con applicazione del comma 1-bis, ultimo periodo dello stesso art. 21 e con esclusioni delle offerte in aumento.

Applicazione del criterio di esclusione delle offerte anomale previsto dal decreto Ministro LL.PP. 28 aprile 1997.

Non ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte, redatte in lingua italiana, nel rispetto di quanto specificato nel bando integrale, foglio norme modalità di gara e capitolato speciale, dovranno pervenire tramite Rac. di Stato, in piego sigillato, pena l'esclusione: a Comune di Casalpusterlengo, piazza del Popolo, 22 - 20071 Casalpusterlengo, entro le ore 14 del giorno 1° agosto 1997.

La gara avverrà il 2 agosto 1997 ore 9 presso il Palazzo Comunale, piazza del Popolo, 22 - Casalpusterlengo, ammesso ad assistere chiunque interessato. Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi, esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax, al responsabile del procedimento, sig.ra Grande Anna, Uff. Ecologia, telefax 0377/911013.

Per visionare e ritirare copie capitolato speciale, foglio norme e modalità di gara e bando integrale rivolgersi a Ufficio Tecnico, tel. 0377/911001.

Il sindaco: dott. Massimo Rubughini.

M-6154 (A pagamento).

### AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 20122 Milano (Italia), tel. 02/77203659, telex 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura ristretta. Tipo di appalto: servizi. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4. a) Oggetto dell'appalto: gara n. 030/97.

Servizio di verniciatura dei pali dell'illuminazione pubblica e della paline semaforiche.

Il servizio sarà effettuato con riferimento a tutte le tipologie previste dai documenti contrattuali. Gli incarichi saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta entità e tipologia degli stessi.

Importo complessivo stimato: L. 950.000.000.

b) divisione in lotti: lotto unico.

c) -.

5. a), b), c), d) -.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, par. 6. no.

8. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: dal 1° ottobre 1997 al 31 dicembre 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/C.E.E., (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 28 luglio 1997, (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 030/97, servizio di verniciatura dei pali dell'illuminazione pubblica e delle paline semaforiche. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro ventotto giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 19.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il prestatore di servizi straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 5g (tinteggiatura e verniciatura) per una classifica adeguata all'importo a base d'appalto, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato C.E., l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) un importo globale fatturato negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a L. 6.000.000.000;

e) l'effettuazione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di servizi di verniciatura di pali dell'illuminazione pubblica o comunque di reti elettriche per un importo non inferiore a L. 500.000.000, in città con più di 50.000 abitanti, con l'indicazione dettagliata, per ciascun servizio prestato, del nominativo del committente pubblico o privato, delle caratteristiche del contratto, del luogo (città) di esecuzione, nonché dell'importo e del periodo di esecuzione dello stesso; deve altresì essere precisato se la prestazione di ciascuno dei servizi elencati abbia avuto buon esito e non abbia dato luogo a contestazioni di sorta;

f) un organico di almeno quindici dipendenti;

g) la disponibilità, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di almeno cinque autoveicoli;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandatarie, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax, ove posseduto.

L'AEM S.p.a., si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/38/C.E.E., (ovvero dell'articolo 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95).

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E., (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a., si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a., dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a., che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 25 giugno 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 26 giugno 1997

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6156 (A pagamento).

### AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Telex 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 20122 Milano (Italia), tel. 02/77203659, telex 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: servizi. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4. a) Oggetto dell'appalto: gara n. 029/97.

Servizio di analisi, conversione e test di applicazioni informatiche per l'eliminazione delle problematiche di trattamento delle dati derivanti dal cambio di secolo (anno 2000).

b) Divisione in lotti: lotto unico.

c) —.

5. a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: dal 1° gennaio 1999.

8. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 28 luglio 1997, (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 029/97, servizio di analisi, conversione e test di applicazioni informatiche per l'eliminazione delle problematiche di trattamento delle dati derivanti dal cambio di secolo (anno 2000). Non applicabile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 20.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/C.E.E., (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.L.A.A., o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) l'elenco dei contratti acquisiti per servizi di analisi, conversione e test di applicazioni informatiche per l'eliminazione delle problematiche di trattamento delle dati derivanti dal cambio di secolo (anno 2000) per un importo, espresso in lire, non inferiore a 4 miliardi. Tale importo dovrà riferirsi a progetti chiavi in mano di conversione, comprensivi sia dell'analisi che della conversione, comprensivi sia dell'analisi che della conversione e del test. Di ognuno degli ordini citati in elenco dovranno essere forniti i dettagli richiesti, compilando l'apposita scheda;

d) il numero delle risorse dipendenti addette ai servizi professionali nell'area dello sviluppo di software applicativo che non deve essere inferiore alle 60 unità sia per il 1996 che per il 1997;

e) l'impegno a svolgere le attività che vedranno impegnate congiuntamente AEM ed il fornitore presso una delle sedi AEM o presso una sede del fornitore ubicata nella provincia di Milano;

f) l'impegno a mettere a disposizione risorse utilizzanti corrente-mente la lingua italiana;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto c) deve essere utilizzata l'apposita scheda da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telex, ove posseduto.

L'AEM S.p.a., si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. —.

14. —.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in

data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E., (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocharla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a., si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a., dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a., che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 25 giugno 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 26 giugno 1997

Il direttore approvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6157 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE A.O. «San Giovanni Battista» di Torino

#### *Bando di gara per la fornitura di Sacche di Soluzione Fisiologica*

Con deliberazione n. 1236/188/60/97 del 12 giugno 1997 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura annuale di quanto in oggetto, nel sottoelencato quantitativo:

- n. 20.000 Sacche di soluzione fisiologica da 500 ml.;
- n. 15.000 Sacche di soluzione fisiologica da lt. 1 tipo A;
- n. 28.000 Sacche di soluzione fisiologica da lt. 4;
- n. 19.000 Sacche di soluzione fisiologica da lt. 5;
- n. 20.000 Sacche di soluzione fisiologica da lt. 1 tipo B.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 255.000.000 oneri fiscali esclusi. La durata del contratto è di dodici mesi.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo conto quanto segue:

1. la licitazione sarà esperita ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 ed aggiudicata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con riferimento all'art. 16 comma 1° lett. a) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2. stante la necessità di ricorrere all'aggiudicazione della fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, 4° comma decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3. alla domanda l'Impresa dovrà allegare quanto segue:

a) certificato in originale o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza attestante l'iscrizione

dell'Impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo 24 aprile 1992 n. 358;

b) dichiarazione rilasciata con la forma di cui alla legge n. 15/68 attestante l'inesistenza di tutte le condizioni prescritte dall'art. 11 della legge 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, concernente:

capacità di regolare rifornimento con l'elencazione di recenti forniture annue relative esclusivamente ai prodotti oggetto del presente bando;

l'organizzazione distributiva e la rispondenza della medesima a quanto previsto dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 538, nonché l'elencazione dell'eventuale depositario cui devono essere inoltrati gli ordinativi;

4. possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate sia capogruppo che mandanti;

5. le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di sacche di soluzione fisiologica» dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 luglio 1997 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino A.A. G.G. - Segreteria Protocollo e Archivio, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/6335778;

6. entro 90 giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7. il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-1653 (A pagamento).

### OPERA PIA LOTTERIA

Torino, via Villa della Regina n. 21

Tel. 8194545-8194467-8194528 - Fax 8194828

*Stratto bando di gara servizio assistenza infermieristica licitazione privata (ai sensi D.L.vo n. 157/95, art. 23, lett. B)*

Durata 12 mesi importo L. 500.000.000.

La domanda di richiesta di invito in bollo in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro il 1° agosto 1997 ore 12. Indicazioni sul bando di gara integrale a disposizione presso gli uffici dell'ente.

Il direttore amministrativo: Giovanni Montone.

T-1655 (A pagamento).

### COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti  
Sezione Contratti  
Roma, viale Romania n. 45

#### *Bando di gara*

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esperita una licitazione privata in ambito C.E.E. per la fornitura di n. 120 motocicli di linea militare così suddivisi:

1° lotto n. 40 motocicli con cilindrata compresa tra 300 e 350 cc.;

2° lotto n. 80 motocicli con cilindrata compresa tra 750 e 850 cc.

Aggiudicazione ad offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) valutabile in base ai seguenti criteri:

- caratteristiche ergonomiche ed estetiche;
- strumentazione;
- caratteristiche tecniche;
- prestazioni;
- accessori, dotazioni e sistemi migliorativi;
- termini di garanzia;
- punti di assistenza.

Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione di due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta stessa della registrazione del contratto, presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro 50 (cinquanta) giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 27 giugno 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del 7 agosto 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d, ed e) e 2 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 15 settembre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434,

dai lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-18697 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI  
CARABINIERI REPARTO AUTONOMO  
Servizio Amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti  
Sezione Contratti**

Roma, viale Romana n. 45

*Bando di gara*

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esposta una licitazione privata in ambito C.E.E. per la fornitura di n. 44 apparati etilometrici, provvisti dell'omologazione del Ministero dei Trasporti ai sensi del decreto legge 22 maggio 1990, n. 196, ciascuno corredato da:

- n. 1.000 boccalgi monouso;

- n. 10 rotoli di carta per la stampante incorporata;
- n. 10 cartucce di inchiostro per la stampante.

Aggiudicazione: ad offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1, lett. b, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) valutabile in base ai seguenti criteri:

- qualità tecniche;
- prestazioni;
- caratteristiche estetiche e funzionali;
- accessori e dotazioni;
- prezzo del materiale di consumo;
- numero dei punti di assistenza e loro distribuzione sul territorio italiano;
- termini di garanzia.

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto, presso la ditta fornitrice, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro 30 (trenta) giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il bando di gara è stato inviato in data 27 giugno 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 7 agosto 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Esse, redatte in carta da bollo la L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d, ed e) e 2, del citato decreto legislativo n. 358/1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. I rappresentanti in Italia di case costruttrici straniere che intendono concorrere alla gara, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre, in cui la stessa autorizza il rappresentante in Italia a partecipare alla gara e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 15 settembre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765,

dai lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-18698 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI  
CARABINIERI REPARTO AUTONOMO**

**Servizio Amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti**

**Sezione Contratti**

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara*

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà; espressa una licitazione privata in ambito C.E.E. per la fornitura di n. 495 autovetture varie suddivise nei seguenti lotti:

1° lotto n. 210 autovetture berlina a quattro/cinque sportelli (portellone), alimentazione a benzina, con cilindrata compresa tra 1.100 e 1.300 cc., dimensioni minime di cm. 350 x 150;

2° lotto n. 70 autovetture berlina a quattro/cinque sportelli (portellone), alimentazione a benzina, con cilindrata compresa tra 1.100 e 1.300 cc., dimensioni minime di cm. 350 x 150;

3° lotto n. 70 autovetture berlina a quattro/cinque sportelli (portellone), alimentazione a benzina, con cilindrata compresa tra 1.100 e 1.300 cc., dimensioni minime di cm. 350 x 150;

4° lotto n. 40 autovetture berlina a quattro/cinque sportelli, alimentazione a benzina, cilindrata compresa tra 1.301 e 1.400 cc., dimensioni minime di cm. 410 x 160;

5° lotto n. 20 autovetture berlina a quattro/cinque sportelli, alimentazione a benzina, cilindrata compresa tra 1.301 e 1.400 cc., dimensioni minime di cm. 410 x 160;

6° lotto n. 20 autovetture berlina a quattro porte (senza portellone posteriore), alimentazione a benzina, cilindrata compresa tra 1.401 e 1.600 cc., dimensioni minime di cm. 425 x 170, con potenza non inferiore a 80 cv., bagagliaio non inferiore a 350 dm cubici, dotate di ABS e climatizzatore;

7° lotto n. 20 autovetture berlina a quattro porte (senza portellone posteriore), alimentazione a benzina, cilindrata compresa tra 1.401 e 1.600 cc., dimensioni minime di cm. 425 x 170, con potenza non inferiore a 80 cv., bagagliaio non inferiore a 350 dm cubici, dotate di ABS e climatizzatore;

8° lotto n. 10 autovetture berlina a quattro/cinque sportelli, alimentazione a benzina, con cilindrata compresa tra 1.800 e 2.000 cc., con potenza non inferiore a 100 cv., velocità massima non inferiore a 200 Km/h, dotate di ABS e climatizzatore;

9° lotto n. 10 autovetture monovolume alimentazione a benzina, cilindrata non superiore a 2000 cc., velocità massima non inferiore a 160 Km/h, dimensioni minime 440 x 175, potenza non inferiore a 100 cv., dotate di ABS e climatizzatore;

10° lotto n. 15 autovetture fuoristrada, modello berlina o Hard top, con motore a benzina di circa 2000 cc. o a gasolio di circa 2.500 cc., con potenza non inferiore a 100 cv., dimensioni minime di cm. 380 x 170;

11° lotto n. 10 autovetture fuoristrada, modello berlina o Hard top, con motore a benzina di circa 2000 cc. o a gasolio di circa 2.500 cc., con potenza non inferiore a 100 cv., dimensioni minime di cm. 380 x 170.

La suddivisione in lotti risponde alla necessità di diversificare modelli di vettura in approvvigionamento anche per gli aspetti progettuali e di costruzione. Pertanto secondo l'ordine di gara per i numeri dei lotti, i lotti successivi al primo non potranno essere aggiudicati ad una società che offra lo stesso modello di vettura aggiudicato in un lotto precedente.

Aggiudicazione ad offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) valutabile in base ai seguenti criteri:

- caratteristiche tecniche;
- accessori e dotazioni;
- termini di garanzia;
- caratteristiche estetiche e funzionali;
- distribuzione dei punti di assistenza sul territorio nazionale
- prestazioni;
- luogo di produzione dei principali organi meccanici.

Approntamento al collaudo della fornitura, sul territorio italiano presso i propri stabilimenti o Rappresentante Ufficiale, anche in caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo fornitore, nei seguenti termini:

1° lotto, in tre rate così suddivise:

1° rata, composta da n. 80 unità, entro 90 giorni solari;

2° rata, composta da n. 80 unità, entro 120 giorni solari;

3° rata, composta da n. 50 unità, entro 150 giorni solari;

2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10° e 11° lotto, in unica rata entro

90 giorni solari, dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 20 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 27 giugno 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 7 agosto 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b), del citato decreto legislativo n. 358/1992 e dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo n. 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. Alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di autoveicoli ed i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali con la dichiarazione autenticata della Casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 15 settembre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche al n. 06/80982434, dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma illeggibile)

C-18699 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata opere edili  
codice della gara n. 1439 L.G. 2, n. 1621 Rep. Aut.*

Oggetto della gara: Potenziamento e ristrutturazione di locali.

Località: Massa.

Immobile: Caserma «Plava».

Importo a base d'asta: L. 1.277.562.640 + I.V.A. al 19 %.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 2;

potenzialità: minimo L. 1.500 milioni;

per le associazioni d'Impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: Sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale lavori pubblici 28 aprile 1997.

Data limite di accettazione domande: 7 agosto 1997.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo; specificare:

se si intende partecipare in Associazione Temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di Nulla Osta di Segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità; elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto, Direzione Lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esprire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982394;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito. Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-18700 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata opere edili  
codice della gara n. 1422 L.G. 7, n. 1620 Rep. Aut.*

Oggetto della gara: Completamento e messa a norma impianti elettrici.

Località: Firenze.

Immobile: Caserma «Baldissera»;

Importo a base d'asta: L. 1.363.589.900 + I.V.A. al 19 %.

Requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 5c;

potenzialità: minimo L. 1.500 milioni;

per le associazioni d'Impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: Sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: decreto legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto ministeriale lavori pubblici 28 aprile 1997.

Data limite di accettazione domande: 7 agosto 1997.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo; specificare:

se si intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le imprese costituenti;

di essere in possesso di Nulla Osta di Segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società Temporaneamente Associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i Consorzi di Cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a Consorzi di Cooperative, da specificare (solo per le Cooperative);

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto, Direzione Lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esprire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Dir. Lavori del Genio tel. 06/80982394;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito. Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-18701 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI  
CARABINIERI REPARTO AUTONOMO  
Servizio Amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti  
Sezione Contratti  
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara*

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esperta una licitazione privata in ambito CEE per la fornitura di 635 fotoriproduttori di piccola potenzialità.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16 comma 1, lett. a, decreto legislativo 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura: unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 60 (sessanta) giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, cia-

scuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 27 giugno 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 7 agosto 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e, 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato decreto legislativo n. 358/192 e dalla copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara, comunque, dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco delle filiali direttamente dipendenti e concessionarie convenzionate che, in ragione della necessità di assicurare un servizio di assistenza tecnica esteso su tutto il territorio nazionale, dovranno essere presenti almeno in ogni provincia.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 15 settembre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-18702 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Servizio amministrativo Ufficio Contratti**

*Avviso di gara a licitazione privata opere edili codice della gara n. 1444 decreto legislativo 2, n. 1612 rep. aut.*

Oggetto della gara: fornitura e posa in opera di nuovi infissi esterni;

località: Vicenza;

immobile: caserma «Chinotto»;

importo a base d'asta: 111.897.030 + I.V.A. al 19 %; requisiti di partecipazione:

possesso di adeguata abilitazione di segretezza;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria Sf,

potenzialità: minimo L. 300 milioni;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Esclusioni: sono escluse società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nella licitazione.

Modalità di aggiudicazione: decreto legislativo 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Data limite di accettazione domande: 7 agosto 1997.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto; far riferimento al codice gara, oggetto, località (da indicare sulla busta di trasmissione) ed importo;

specificare:

se si intenda partecipare in Associazione Temporanea, indicando le Imprese costituenti;

di essere in possesso di nulla osta di segretezza o di abilitazione preventiva in corso di validità (anche per le società temporaneamente associate);

essere corredate di:

copia del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità;

elenco di tutte le imprese consorziate (solo per i consorzi di cooperative);

dichiarazione, resa nelle forme legali, di appartenenza o meno a consorzi di cooperative, da specificare (solo per le cooperative);

essere indirizzate a: Comando generale Dell'arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione Lavori del Genio, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperimento presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, dir. Lavori del Genio tel. 06/80982389;

per gli aspetti amministrativi, uff. contratti tel. 06/80982269; dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano l'amministrazione.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-18703 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO  
Servizio Amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti  
Sezione Contratti  
Roma, viale Romania n. 45**

*Bando di gara*

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esperimentata una licitazione privata in ambito CEE per la fornitura di n. 14 microscope, così suddivisa:

1° lotto n. 13 microscope con pista di pulizia non inferiore a m. 1,7;

2° lotto n. 1 microscopio con pista di pulizia non inferiore a m. 2, aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16 comma 1, lett. a, decreto legislativo 358/1992).

Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro 40 (quaranta) giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la qua-

le si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 27 giugno 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 7 agosto 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11 commi 1° (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 5 settembre 1997. Ulteriori informazioni potranno telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434, dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-18704 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO**  
Servizio amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti  
Sezione Contratti  
Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara*

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esposta una licitazione privata in ambito CEE per la fornitura di n. 2 (due) laboratori fotografici per la stampa e sviluppo di fotografie a colori.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16 comma 1, lett. a, decreto legislativo 358/1992).

La fornitura dovrà essere approntata al collaudo già installata presso le sedi dei Comandi Provinciali di Bologna e Ancona, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: non prevista.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il bando di gara è stato inviato in data 27 giugno 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 7 agosto 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando. Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del decreto legislativo n. 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 15 settembre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765, dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-18705 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO**  
Servizio amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti  
Sezione Contratti  
Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara*

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esposta una licitazione privata in ambito CEE per la fornitura di:

1° lotto n. 60 fresaneve;

2° lotto n. 12 motoslitte complete di carrello trasporto motoslitte e rimorchio per trasporto barella e barella.

Aggiudicazione: a maggior ribasso (art. 16, comma 1, lett. a, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo fornitore, presso la ditta fornitrice, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta stessa della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro 30 (trenta) giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, con e richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 27 giugno 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 7 agosto 1997 (sulla busta di trasmissione dovrà essere indicato l'oggetto della gara cui la domanda si riferisce). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione in corso di validità di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b), del citato decreto legislativo 358/92 e dovranno essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, del citato decreto legislativo n. 358/1992 e dalla copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare ulteriori indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presuntibilmente entro il 15 settembre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434, dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine  
Il capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-18706 (A pagamento).

## COMUNE DI SARNO (Provincia di Salerno)

Piazza IV novembre  
Tel. 081/8007237 - Fax 081/945722

### Avvisi di gara

Presso questo comune saranno esperte le seguenti gare a licitazione privata:

1) fornitura di manifesti per il biennio 1997/1998. Importo presunto L. 32.000.000 I.V.A. esclusa. Presentazione delle domande di partecipazione entro il 17 luglio 1997;

2) affidamento servizio stenotipia delle sedute di consiglio comunale ed altri convegni e sedute per il biennio. Importo presunto L. 30.000.000 I.V.A. esclusa.

Presentazione delle domande di partecipazione entro il 17 luglio 1997.

La pubblicazione dei relativi bandi all'albo pretorio è stata disposta per il 26 giugno 1997.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio appalti tutti i giorni escluso il Sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Il sindaco: ing. G. Basile

Il segretario generale: dott. A. Tropiano

C-18707 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi Ufficio Gare d'Appalto

### Bando di licitazione privata - Offerte solo in ribasso

Il comune di Bologna provvederà ad esperte una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'Istituto Aldini-Valeriani».

Importo a base di gara L. 3.545.000.000, di cui L. 1.975.000.000 a misura e L. 1.570.000.000 a corpo.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dal decreto ministeriale 28 aprile 1997: verranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali superanti la predetta media, qualora il numero delle offerte ammesse siano superiori a cinque.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Quartiere Navile.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni centottanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento norme antincendio, opere edili, manutenzione dei coperti, lattonerie, manutenzione impianti elettrici, revisione infissi, ecc.

Iscrizione Albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione in entrambe le seguenti categorie:

categoria 2 per importi non inferiori a L. 1.500.000.000;

categoria 5c per importi non inferiori a L. 1.500.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, e della polizza assicurativa di cui al terzo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con i modelli indicati all'art. B/5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: in parte mediante mutuo assunto con Bimer Banca S.p.a., con deliberazione consiliare O.d.G. n. 480/1993 esecutiva ai sensi di legge, in parte imputando la spesa al Bilancio 1994, Cap. 88103/050, imp. n. 2658, e al Bilancio 1995, Cap. 88103/050, imp. n. 1955, così come indicato nella delibera di Giunta progr. n. 2776 del 27 dicembre 1996, esecutive ai sensi di legge.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 400.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Per l'appalto di cui trattasi verranno utilizzate le procedure di urgenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991, stante la necessità di provvedere nel più breve tempo possibile all'adeguamento dell'edificio interessato alle normative vigenti in materia di sicurezza, onde consentire l'agibilità dello stesso per lo svolgimento dell'attività didattica.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Alla gara di cui trattasi non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di Consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti categorie: cat. 1, cat. 2, cat. 5a, cat. 5b, cat. 5c, cat. 5d, cat. 5f, cat. 5g, cat. 5h.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla ristrutturazione».

razione ed adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'Istituto Aldini-Valeriani» dell'importo a base di gara di L. 3.545.000.000» indizzata a: Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto Gare d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici, piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna (Tel. 051/203218 - Fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere Pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi;

c) costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale ovvero in fotocopia autenticata, o in autodichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 17 luglio 1997, e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei Lavori Pubblici:  
ing. Pier Luigi Bottino

C-18708 (A pagamento).

### COMUNE DI LEVANTO (Provincia della Spezia)

Tel. 0187/807424 - Fax 0187/808249

#### Stratto avviso di gara

Questo Comune intende procedere all'acquisto di un Compattatore per i servizi di nettezza urbana mediante licitazione privata da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Importo massimo fornitura: L. 150.000.000.

Le richieste di invito in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 luglio 1997 a: Comune di Levanto - Ufficio segreteria.

Levanto, 23 giugno 1997

Il sindaco: Marcello Schiaffino.

C-18709 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (Provincia di Vicenza)

Il dirigente, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 comunica che nel Notiziario del Comune (Bollettino) edito nel mese di luglio è stato pubblicato il seguente bando di gara: affidamento della fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale e fornitura di segnaletica verticale ed orizzontale per il periodo 1° settembre 1997 - 31 agosto 1998.

Le relative richieste di invito dovranno pervenire in bollo e corredate di fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., entro il 15 luglio 1997.

Per informazioni si prega prendere contatto con l'Ufficio Contratti, Tel. 0444/705736-705719 - Fax 0444/694888.

Il dirigente: Gollin rag. Livio.

C-18710 (A pagamento).

### REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale Vibo Valentia

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via D. Alighieri, Pal. ex Inam - 88018 Vibo Valentia, tel. 0963/962442.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di metodiche dialitiche per i Centri di dialisi di Vibo Valentia, Tropea, Serra San Bruno, Soriano Calabro, Nicotera, così costituite:

a) materiale medico-sanitario per circa 13.800 dialisi anno;

b) materiali di consumo, presidi e monouso;

c) apparecchi per dialisi in uso gratuito da installare in ogni centro sufficienti ad eseguire 13.800 dialisi anno;

d) assistenza tecnica, manutenzione anche delle apparecchiature di proprietà dell'Azienda che non verranno sostituite;

e) addestramento personale.

3. La licitazione sarà espletata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 stante l'urgenza e la necessità d'approvvigionamento del materiale oggetto dell'esperimento di gara.

4. Luogo di consegna: Sede dei Centri di dialisi indicati.

5. Modalità presentazione offerta: per singola metodica per la totalità delle metodiche.

6. Termine di consegna: la fornitura sarà aggiudicata per la durata di tre anni a decorrere dalla data di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature.

7. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di essere iscritte nel registro della C.C.I.A.A.;

c) l'esatta ragione o denominazione sociale;

d) il recapito a cui inviare ogni eventuale comunicazione inclusi il numero telefonico ed il fax;

e) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 o documentazione equivalente;

2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 o documentazione equivalente.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Importo presunto della fornitura: L. 4.000.000.000 per tre anni.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 14 luglio 1997.

11. Termine entro cui l'ammissione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: gli inviti a presentare offerta verranno trasmessi entro giorni quindici dalla data del provvedimento di ammissione alla gara.

12. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Funzionario responsabile del procedimento: rag. Giuseppe Altomonte.

La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato dell'ASL, tel. 0963/962442.

12. Data di invio del bando: 26 giugno 1997.

Il direttore generale: Lupoi

C-18711 (A pagamento).

**COMUNE DI FIRENZE**  
**Direzione beni e servizi - Servizio acquisti**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: comune di Firenze - Direzione Beni e Servizi - Servizio Acquisti, piazzale Delle Cascine, 12 - 50144 Firenze (Telefono 055/2768707, telefax 055/2768743).

2. Oggetto dell'appalto: Categoria servizio n. 2 - Servizio trasporto alunni disabili - deambulanti e non deambulanti suddiviso in n. 6 Lotti ai seguenti prezzi base giornalieri per automezzi con la capienza minima sotto indicata:

- 1° Lotto L. 105.000 I.V.A. esclusa posti n. 7+1+1 deambulanti;
- 2° Lotto L. 160.000 I.V.A. esclusa posti n. 10+1+1 deambulanti;
- 3° Lotto L. 105.000 I.V.A. esclusa posti n. 6+1+1 deambulanti;
- 4° Lotto L. 250.000 I.V.A. esclusa posti n. 6+1+1+1 non deambulanti;
- 5° Lotto L. 182.000 I.V.A. esclusa posti n. 7+1+1 deambulanti;
- 6° Lotto L. 240.000 I.V.A. esclusa posti n. 5+1+1+1 non deambulanti.

3. Luogo di esecuzione: Territorio del Comune di Firenze e fasce Comuni limitrofi secondo gli itinerari specificati nel Capitolato d'Appalto depositato e visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi - Servizi Acquisti - nonché presso la Direzione Pubblica Istruzione - Ufficio Trasporto Alunni - viale Ugo Bassi n. 29 - Firenze - Tel. 055/2625618 - 2625610 - 2625655, nei quale sono riportate tutte condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4. *b*) La licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Le ditte concorrenti potranno rimettere offerta per uno o più Lotti purché in possesso dei requisiti richiesti.

7. È fatto divieto di sub-appaltare il servizio.

8. La durata dei servizi è fissata per il periodo scolastico settembre 1997 - giugno 1998, per complessivi presunti giorni centosettantatré, a riserva, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera f) del decreto legislativo n. 157/95, di procedere al rinnovo espresso dell'appalto a mezzo trattativa privata per il periodo scolastico settembre 1998 - giugno 1999.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare per ogni Lotto una sola volta: o individualmente o in Raggruppamento di Imprese o Consorzi di Imprese o di Cooperative. I requisiti sotto indicati devono essere posseduti da tutte le Ditte consociate.

10. *a*) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 per consentire l'inizio dei servizi con decorrenza 15 settembre 1997;

*b*) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 17 luglio 1997;

*c*) indirizzo: vedi punto 1);

*d*) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 20 agosto 1997.

12. Le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria per il Lotto o i Lotti cui intende concorrere, come indicato nel Capitolato.

13. Condizioni minime per le Ditte concorrenti: le ditte, contestualmente alla richiesta di partecipazione, dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

*a*) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'attività di trasporto persone con autobus con conducente;

*b*) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

*b*) 1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157;

*b*) 2) avere disponibilità dell'automezzo o degli automezzi necessari per i Lotti per i quali si richiede di concorrere, in possesso della prescritta Licenza rilasciata dai Comuni della Provincia di Firenze per l'esercizio di noleggio da rimessa con conducente, indicande le caratteristiche degli stessi automezzi;

*b*) 3) che gli automezzi sono idonei alla circolazione e che è stata presa visione del Capitolato Speciale che regola l'esplicitamento dei servizi che viene incondizionatamente accettato;

*b*) 4) di aver eseguito servizi di trasporto analoghi a quello per i Lotti per i quali si richiede di concorrere con l'indicazione dei servizi eseguiti precisando il destinatario e l'importo.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le Ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Le Ditte aggiudicatrici dovranno presentare, dopo l'aggiudicazione, e comunque prima dell'inizio del servizio:

• copia completa della Licenza di cui al punto b2) e delle Carte di Circolazione, pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, per ciascun Lotto, ai sensi dell'art. 23 comma 1) Lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per il comune di Firenze.

16 - Data di invio del bando: 26 giugno 1997.

17 - Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 26 giugno 1997.

Firenze, 26 giugno 1997

L'assessore alla direzione beni e servizi:  
prof. Massimo Carli

F-790 (A pagamento).

**OSPEDALE FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO**

**Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale**  
Milano

*Avviso di gara - Licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali, per un periodo di 36 mesi*

In attuazione della deliberazione n. 517 del 19 giugno 1997 questa Azienda Ospedaliera intende procedere all'appalto della fornitura di specialità medicinali, per un periodo di 36 mesi mediante indizione di licitazione privata a sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Il bando di gara redatto in conformità alle disposizioni C.E.E. è stato inviato, a mezzo telefax, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 25 giugno 1997.

La licitazione privata sarà aggiudicata in base al criterio previsto dall'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n.358/92.

La fornitura dovrà essere eseguita presso il magazzino della farmacia interna dell'Azienda Ospedaliera.

L'importo annuo presunto è di L. 1.480.000.000 più I.V.A. di legge.

L'indirizzo dell'Ente appaltante: Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico Azienda Ospedaliera, Corso di Porta Nuova 23 - 20121 Milano.

La domanda di partecipazione, in carta bollata, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 4 agosto 1997, ore 12 all'Ufficio Protocollo Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova, 23 - 20121 Milano.

L'Ente appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il termine massimo del 15 settembre 1997.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione, ragione sociale, sede esatta della ditta richiedente e numero di partita I.V.A.

La domanda, sempre a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e certificazioni:

• dichiarazione rilasciata dalla ditta con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

• certificato d'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria e Artigianato o in analogo Registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione, attestante l'iscrizione nel registro delle imprese.

La ditta richiedente che avrà presentato la domanda di partecipazione, carente della certificazione e/o dichiarazione sopra richiesta, non verrà ammessa a gara.

Le domande di partecipazione a gara non vincolano l'Amministrazione.

Milano, 19 giugno 1997

Il direttore amministrativo:  
dott. Luigi Corradini

Il commissario straordinario:  
dott. Giovanni Antenucci

M-6125 (A pagamento).

## COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

### Avviso di gara

È indetta gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura e posa in opera di spogliatoio prefabbricato presso il campo sportivo di via Montello in località Ronchi di Gallarate.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 con il criterio del prezzo più basso in termini di maggior sconto percentuale sull'importo a base d'appalto di L. 60.000.000 oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare ovvero a mezzo corriere entro il 23 luglio 1997 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Gallarate - via Verdi n. 2.

Il bando integrale con la documentazione di corredo potrà essere richiesta presso il Settore LL.PP. (via Cavour n. 2, tel. 0331/754215-272, fax 0331/770820).

Gallarate, 7 giugno 1997

Il coord. capo settore LL.PP.:  
dott. ing. Arcangelo Altieri

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il segretario generale: dott. Elio Minelli

M-6120 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA Centro Servizi Informatici e Telematici d'Ateneo

Genova, viale Cembrano n. 4

Telef. 039 103532614 - Fax 039 103532102

### estratto del bando di gara

Nell'albo del rettorato dell'Università di Genova è pubblicato il bando integrale di gara per la licitazione privata per la fornitura di stazioni di lavoro self-service per l'accesso alle informazioni e ai servizi a disposizione degli studenti dell'Università degli studi di Genova.

L'importo massimo della fornitura ammonta a complessive L. 300.000.000 + I.V.A.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è il seguente: ore 12 del 21 luglio 1997.

Genova, 25 giugno 1997

Il presidente del Centro  
servizi informatici e telematici di ateneo:  
prof. P.P. Puliafito

G-623 (A pagamento).

## COMUNE DI CASSOLNOVO

### Estratto bando di gara

È indetta gara, a pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 826 ed art. 20 e 21 legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di rifacimento pavimentazione stradale e manutenzione rete fognaria di via Montebello, importo a base d'asta L.54.930.650.

Le offerte vanno presentate entro il 25 luglio 1997 con le modalità riportate nel bando di gara pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Cassolnovo, per informazioni rivolgersi al n. 0381/928082.

Il Sindaco: dott. Pesenti Campagnoni Arcangelo.

M-6117 (A pagamento).

## O.P. CASA DI RIPOSO IPAB CODOGNO

### Avviso di aggiudicazione

(ai sensi dell'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si rende noto che in data 11 giugno 1997 è stata espletata la gara per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di prestazioni di ausiliario socio assistenziale presso la Casa di Riposo di Codogno.

Sistema di aggiudicazione: art. 89 lett. b) del R.D. n. 827/1924 e con il metodo di cui all'art. 1 legge 14/1973 con il criterio del massimo ribasso sul costo forfettario unico.

Società aggiudicataria: cooperativa Amici VV.F. volontari coop. soc. a.r.l. di Sant'Angelo Lodigiano con il ribasso del 27,08%.

L'elenco delle ditte partecipanti è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e vi rimarrà per i termini di cui all'art. 15. Copia dello stesso può essere richiesta all'Ente.

Il presidente: Luigi Passolunghi.

M-6123 (A pagamento).

## COMUNE DI MODENA Servizio Acquisti ed Economato

### Procedura ristretta accelerata - Bando di gara

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e fax dell'Amministrazione aggiudicataria: Comune di Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Modena - Italia, tel. 39-59-206.518, fax 206627, telex n. MUNIMO 583322, referente sig.ra Giovanna Bergonzini - Servizio Acquisti ed Economato.
2. Categoria di servizio e descrizione (Numero di riferimento CPC): servizi di pulizia giornaliera periodica e di sanificazione inerenti i locali a uso didattico e palestre del Comune di Modena, del Centro di Formazione Professionale «Patacini», dell'Istituto Musicale «O. Vecchi», della piscina Dogali e del Palazzetto dello Sport di viale Molza.
3. Luogo di esecuzione: locali uso didattico e palestre del Comune di Modena, Centro di Formazione Professionale «Patacini», Istituto Musicale «O. Vecchi», piscine Dogali e Palazzetto dello Sport.
4. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.
5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: l'appalto avrà la durata di anni due con le seguenti decorrenze:
  - dal 16-settembre 1997 al 10 giugno 1999 per i plessi scolastici e palestre;
  - dal 16 settembre 1997 al 15 settembre 1999 per il Centro di Formazione Professionale «Patacini»;
  - dal 1° settembre 1997 al 31 luglio 1999 per l'Istituto Musicale O. Vecchi;
  - dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999 per gli spazi in uso alla piscina Dogali;

dal 1° gennaio 1998 al 30 maggio 1998 e dal 15 settembre 1998 al 31 dicembre 1999 per i locali in uso al Palazzetto dello Sport di viale Molza;

6. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale va aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

A norma dell'art. 10 l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara devono conferire con unico atto mandato speciale con rappresentanza ad una di esse designata capogruppo.

7. a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: attesa l'urgenza di assicurare la regolare ripresa della attività scolastica per il settembre 1997 e ritenuto di procedere ai sensi dell'art. 10, comma 8, punto a), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 luglio 1997;

c) indirizzo al quale vanno inviate: la domanda di partecipazione redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà essere contenuta in un plico chiuso sul quale sarà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla prequalificazione per la licitazione privata per i Servizi di pulizia giornaliera periodica e di sanificazione inerenti i locali a uso didattico e palestre del Comune di Modena, della piscina Dogali e del Palazzetto dello Sport di viale Molza»; alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione di cui al successivo punto 10.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata al Sindaco del Comune di Modena - Via Scudari n. 20 - Ufficio Protocollo Generale - 41100 Modena;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla scadenza del presente bando.

9. Se del caso, cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 29 del Capitolato Speciale.

10. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: dichiarazione successivamente verificabile, prevista a pena di esclusione della domanda dalla preselezione, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa e da allegare alla domanda, attestante:

A) che l'impresa non si trova in nessuna condizione di esclusione così come indicato dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/62, così come richiamato all'art. 12 del D.L.vo 157/95;

B) iscrizione al registro delle imprese per categoria pertinente;

C) affidabilità bancaria e/o assicurativa;

D) cifra di affari globale in servizi negli ultimi tre esercizi pari ad almeno L. 5.000.000.000;

E) elenco dei servizi identici a quelli oggetto di gara effettuati e richiesti negli ultimi tre esercizi 1994/1995/1996 con l'indicazione di importi e destinatari: l'impresa deve avere effettuato nell'anno 1996 almeno un servizio identico pari a L. 500.000.000 e complessivamente nel triennio servizi identici per L. 2.000.000.000, nel caso di raggruppamento di imprese tali requisiti dovranno essere posseduti per il 60% dall'impresa capogruppo, le mandanti il 20% ciascuna;

F) possesso della capacità tecnica da dimostrarsi con riferimento alle lettere c), d) dell'art. 14 del D.L.vo 157/95;

G) ultimo versamento dei contributi previdenziali (Mod. DM10);

H) che la ditta è in regola con quanto stabilito dalla legge 24 gennaio 1994 n. 82;

I) conoscenza dell'impresa di quanto disposto dall'art. 19 del D.L.vo 157/95, (D.L.vo 626/94 attuazione direttiva CEE riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro); D.P.R. n. 547/55 in materia di prevenzione infortunistica; D.P.R. n. 303 del 1956 norme generali igiene del lavoro);

L) elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori.

In caso di raggruppamenti d'impresa, i requisiti di capacità tecnica ed economica di cui ai precedenti punti D), E) ed F), devono essere pos-

seduti al 60% dalla capogruppo e al 20% da ciascuna mandataria, fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, deve possedere i requisiti al 100%.

I requisiti di cui alle lettere A, B, C, G, H, I ed L, devono essere posseduti da tutte le ditte partecipanti al raggruppamento.

Con riferimento a detti raggruppamenti di imprese le attestazioni di cui sopra dovranno essere rese da tutte le imprese aderenti al costituendo raggruppamento di imprese.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine d'importanza.

Procedura ristretta, licitazione privata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1° lett. b) del D.Lgs. 157/95 con esclusione di offerte in aumento - Importo a base d'asta presunto L. 2.567.655.000.

La commissione preposta alla formulazione della graduatoria delle ditte partecipanti alla gara assegnerà i punteggi ai concorrenti come segue:

A) Prezzo: punteggio massimo - punti 50;

B) Qualità del prezzo: punti 50 secondi i sottoparametri individuati all'art. 6 del Capitolato.

L'impresa che comunque non avrà realizzato un punteggio complessivo superiore a punti 30, sarà esclusa dalla gara ritenendosi la proposta presentata insufficiente.

12. Altre informazioni: gli offerenti possono svincolarsi dopo sei mesi dalla data dell'offerta; informazioni e documenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1; le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

13. Data d'inizio del bando: 24 giugno 1997.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 24 giugno 1997.

Il responsabile del procedimento:  
dott. Giampiero Palmieri

C-18712 (A pagamento).

## COMUNE DI MODENA Settore alle Politiche Sociali e Sanitarie

*Bando di appalto concorso per l'organizzazione e la gestione di servizi presso le case protette del Comune di Modena.*

Il Comune di Modena indirà un appalto-concorso per l'organizzazione e la gestione di servizi presso le case protette del Comune di Modena ai sensi della L. R. 794 della direttiva applicativa di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2631 del 14 giugno 1994.

In particolare sono oggetto del presente appalto:

- Per quanto riguarda la casa protetta Cialdini:
  - a) i servizi socio-assistenziali e di animazione per due (2) nuclei di casa protetta e presso il centro diurno;
  - b) i servizi infermieristici e riabilitativi per la casa protetta, e il centro diurno;
  - c) i servizi di commissioni esterne, di guardaroba, di segreteria e di manutenzione.
- Per quanto riguarda la casa protetta Guicciardini:
  - a) i servizi socio-assistenziali per un nucleo di casa protetta e del centro diurno;
  - b) i servizi infermieristici e riabilitativi per la casa protetta e per il centro diurno;
  - c) i servizi di guardaroba, di commissioni esterne e di segreteria.
- Per quanto riguarda la casa protetta Ramazzini:
  - a) i servizi socio-assistenziali e di animazione relativi alla casa protetta;
  - b) i servizi infermieristici e riabilitativi per la casa protetta e per il centro diurno;
  - c) i servizi di guardaroba, di commissioni esterne e di segreteria.

## 4. Per quanto riguarda la casa protetta S.G. Bosco:

- a) i servizi socio-assistenziali relativi a due (2) nuclei di casa protetta;
- b) i servizi infermieristici e riabilitativi per la casa protetta;
- c) i servizi di guardaroba, di manutenzione ordinaria, di centrali ed ascensori, di commissioni e esterne e di segreteria per la casa protetta.

## 5. Per quanto riguarda la casa protetta Vignolese:

- a) i servizi socio-assistenziali per un (1) nucleo di casa protetta e di animazione per la casa protetta;
- b) i servizi infermieristici e riabilitativi presso la casa protetta;
- c) i servizi di commissioni esterne e di guardaroba per la casa protetta.

Il presente appalto ha il valore di base d'asta di L. 7.590.551.000, I.V.A. esclusa, e viene suddiviso in n. 5 lotti così composti e con il valore economico di seguito riportato:

lotto n. 1 relativo alla casa protetta Cialdini: valore a base d'asta annuale pari a L. 2.346.077.000;

lotto n. 2 relativo alla casa protetta Guicciardini: valore a base d'asta annuale pari a L. 824.792.000;

lotto n. 3 relativo alla casa protetta Ramazzini: valore a base d'asta annuale pari a L. 1.975.146.800;

lotto n. 4 relativo alla casa protetta S.G. Bosco: valore a base d'asta annuale pari a L. 1.293.460.000;

lotto n. 5 relativo alla casa protetta Vignolese: valore a base d'asta annuale pari a L. 1.151.075.200;

Il contratto avrà durata di un (1) anno, eventualmente rinnovabile per altri due (2) anni, anche parzialmente, per singolo lotto, a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicazione sarà effettuata alla impresa che avrà presentato il progetto-offerta più vantaggioso, sulla base di un punteggio assegnato da una Commissione appositamente preposta, nominata dalla Giunta Comunale di Modena, ai sensi degli artt. 19 e 20 del regolamento dei contratti vigente nel Comune di Modena, in relazione ai seguenti criteri:

a) valore tecnico del progetto, programmazione e organizzazione del servizio (anche al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impegnati, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 626 e su successive modificazioni ed integrazioni): max. punti 35;

b) qualificazione e professionalità dei dipendenti impiegati, tenendo conto della formazione e dell'aggiornamento del personale, con particolare riferimento alle esperienze maturate ed a quanto esplicitato negli accordi integrativi aziendali sottoscritti sulla base dei contratti collettivi di lavoro in vigore: max punti 20;

c) prezzo dei servizi resi: max punti 45.

Non saranno ammesse offerte al rialzo.

Ammissibilità alla gara: possono partecipare al presente appalto le imprese che non facciano espressa domanda in carta legale entro il termine stabilito dal bando di gara e che dichiarino, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, o documento i seguenti requisiti a pena di esclusione:

1) che non si trovino in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995;

2) che abbiano realizzato un fatturato complessivo negli ultimi due esercizi finanziari (1995-1996) almeno pari:

lotto n. 1 L. 4.692.154.000;

lotto n. 2 L. 1.649.584.000;

lotto n. 3 L. 3.950.293.600;

lotto n. 4 L. 2.586.920.000;

lotto n. 5 L. 2.302.150.400.

L'impresa che presenta offerte per tutti i cinque lotti dovrà avere un fatturato complessivo negli ultimi due esercizi finanziari almeno pari a L. 15.181.102.000.

3) che abbiano un numero di dipendenti, soci o collaboratori definito alla data di presentazione della domanda non inferiore a 120 unità per il lotto n. 1; non inferiore a 50 unità per il lotto n. 2, non inferiore a 90 unità per il lotto n. 3, non inferiore a 65 unità per il lotto n. 4 e non inferiore a 60 unità per il lotto n. 5;

4) che abbiano una consolidata e dimostrata esperienza di attività nel settore, con specifico riferimento alle prestazioni oggetto del presente appalto, maturata negli ultimi tre anni sia nel settore pubblico che in quello privato: dovranno elencare le prestazioni svolte, indicando per

ciascuna il committente, la durata, il numero degli assistiti, servizi residenziali e semiresidenziali, l'importo, il n. di operatori impegnati suddivisi per qualifica;

5) che osservino nei riguardi dei propri dipendenti, di cui dovrà essere indicata l'età media di servizio, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni previste nei vigenti contratti normativi salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro. L'impresa si impegna, in particolare, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria interessata in vigore, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria;

6) che siano in regola con gli obblighi concernenti i versamenti contributivi INPS e INAIL (o equivalenti, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza);

7) che siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;

8) che dispongano di operatori in possesso delle qualifiche richieste per il funzionamento dei servizi oggetto dell'appalto, nonché di tecnici o di organi tecnici, anche con rapporti di consulenza.

9) che si impegnino ad accettare le norme in vigore presso il Comune di Modena per il funzionamento dei servizi essenziali, adottati ai sensi della legge 12 giugno 1990 n. 146 con deliberazione Consiliare n. 218 dell'8 luglio 1991 e successive modificazioni, e a garantire comunque i servizi nella misura ivi prevista.

10) L'impegno ad aprire (in caso di vincita della gara) una filiale a Modena (qualora già non la possiedono);

11) Le imprese dovranno altresì allegare alla domanda di partecipazione:

almeno n. 2 idonee dichiarazioni bancarie;

il bilancio dell'ultimo esercizio;

copia degli accordi sindacali applicati.

Nel caso di associazione di imprese, la documentazione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate, che non possono comunque avere, singolarmente, negli ultimi due esercizi un fatturato inferiore alla metà dei valori di cui al punto 2.

L'Amministrazione comunale si riserva di richiedere la documentazione specifica comprovante l'esistenza dei requisiti sopra dichiarati.

La domanda, in carta bollata, indirizzata al Comune di Modena, Ufficio Protocollo, via Scudari n. 20, 41100 Modena, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12, del 22 luglio 1997. L'invito a presentare offerta verrà spedito entro 120 giorni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'Amministrazione.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione.

Per informazioni tecniche: Iorio dott. Giovanni (tel. 059/206885).

Il dirigente responsabile settore  
alle politiche sociali e sanitari: dott. Carlo Casari

C-18713 (A pagamento).

## COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio, 16  
Tel. 0422/6581 - Fax 658407

### Bando di gara con procedura d'urgenza

È indetto per il giorno 14 luglio 1997 alle ore 16 un pubblico incontro, con procedura d'urgenza, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione con inserimento di nuovi elementi ed impianti dello stadio comunale «O. Tennis».

La procedura d'urgenza, adottata ai sensi dell'art. 64, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si rende necessaria nell'interesse del servizio per la ultimazione dei lavori con l'inizio del campionato di calcio 1997-98.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) ed art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai

sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94, senza ammissione di offerte in aumento, con esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente al momento dell'aggiudicazione. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Le opere saranno appaltate a corpo.

Importo dei lavori a base d'asta: lire 3.330.000.000 I.V.A. esclusa.

Categoria iscrivibile A.N.C. richiesta: 2° - Classifica di lire 3.000.000.000.

Importo dei lavori della categoria prevalente: 2° (lire 2.123.438.900).

Opere scorponabili (categoria A.N.C. e relativo importo dei lavori): 17° (lire 585.000.000), 5°/C (lire 307.339.850), 5°/B (lire 316.201.300).

I lavori saranno eseguiti nel Comune di Treviso. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in settantacinque giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla data di consegna. Nella determinazione del tempo utile si è tenuto conto dell'incidenza delle giornate sfavorevoli nonché del periodo nel quale devono essere compiuti i lavori, ricadenti nei mesi di luglio, agosto e settembre.

L'approvazione del verbale di gara da parte della Giunta comunale avverrà entro il giorno successivo allo svolgimento della gara. La consegna dei lavori (con l'immediato avvio degli stessi) sarà effettuata, sotto riserva di legge, subito dopo l'approvazione del verbale di gara da parte della Giunta comunale. Le opere oggetto dell'appalto saranno finanziate con fondi di bilancio comunale con possibile modifica della fonte di finanziamento in caso di assunzione di mutuo. In tale ultima ipotesi per i termini di pagamento saranno applicate le vigenti disposizioni di legge. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nel Capitolato speciale.

I documenti di gara sono in visione presso il Servizio Appalti.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (con esclusione di quelli indicati al 1° comma, lett. c).

Alle riunioni di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. Per le imprese estere aventi sede in uno Stato della CEE e non iscritte all'A.N.C. valgono le norme stabilite dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono far pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Treviso, Ufficio Protocollo, via Municipio n. 16, entro le ore 14 del giorno 14 luglio 1997 un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 14 luglio 1997 ore 16 - Lavori di ristrutturazione con inserimento di nuovi elementi ed impianti dello stadio comunale «O. Tenni», e l'indicazione della ragione sociale dell'impresa concorrente (o in caso di imprese riunite la ragione sociale delle imprese associate, evidenziando l'impresa capogruppo). Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente nel caso che, per qualsiasi motivo, non venga effettuato entro il termine e all'indirizzo indicato.

Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Nel plico deve essere contenuto quanto di seguito specificato:

1) unica dichiarazione, redatta su carta legale, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta (legale rappresentante dell'impresa), completa di numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni dal soggetto suddetto, in cui si attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) di essersi recato sul luogo ove devono eseguirsi i lavori;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, nonché di accettare tutte le condizioni previste nel Capitolato speciale d'appalto, ed in particolare di essere a conoscenza che l'opera deve essere obbligatoriamente ultimata entro e non oltre settantacinque giorni fissati come termine massimo di esecuzione dei lavori;

d) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, che le opere in appalto rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legi-

slativo n. 494/96 e pertanto, di essere a conoscenza di tutti gli oneri conseguenti, nonché del «Piano di sicurezza e salute fisica - notifica preliminare», parte integrante del progetto;

e) di accettare, con la presentazione dell'offerta, essendo l'appalto a «corpo», la piena e totale responsabilità per l'esecuzione dei lavori, così come stabilito negli elaborati di progetto, senza riserva alcuna, e che pertanto eventuali variazioni nella qualità o quantità delle opere, derivanti dall'esecuzione effettiva dei lavori, non daranno titolo per richieste di compensi aggiuntivi o maggiori oneri;

f) di aver preso conoscenza che la lista delle quantità esposta nell'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto - capitolo I - Norme contrattuali, relativa ai lavori a corpo nonché i computi metrici stimativi hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo complessivo in base al quale effettuare l'aggiudicazione e i computi non hanno valore contrattuale;

g) di aver proceduto, per quanto indicato al precedente punto f), alla verifica delle voci di lavoro richieste dall'esecuzione del progetto e di aver effettuato tutte quelle modifiche ed integrazioni (sia di voci che di quantità) ritenute necessarie ad adeguare i computi metrici stimativi, al fine di formulare l'offerta che, pertanto, è fissa ed invariabile sulla base di proprie ed indipendenti determinazioni;

h) l'inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia) e ciò anche nei confronti degli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici;

i) che non esistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipi alla gara;

j) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese industriali edili ed affini;

k) di accettare la consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto, il giorno successivo all'adozione della deliberazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, cioè entro due giorni dalla gara;

l) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestarsi con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto;

3) attestazione rilasciata dal Servizio Appalti di presa visione degli elaborati di progetto da parte di un rappresentante dell'impresa (o della capogruppo se trattasi di associazione di imprese) munito di apposita delega;

4) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata, che attesti l'appartenenza alla categoria di cui sopra (in caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91), oppure dichiarazione temporaneamente sostitutiva, in bollo, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, delle categorie d'iscrizione con i relativi importi ed il nominativo dei legali rappresentanti e del direttore tecnico;

5) solo per associazioni temporanee di imprese e consorzi: mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, o atto costitutivo del consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi, la documentazione di cui al punto 1, lett. a) - d) - h) - i) - j), e al punto 4 deve essere prodotta anche dalle imprese mandanti;

6) una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla ragione sociale dell'impresa concorrente, recante la dicitura «Gara d'appalto del giorno 14 luglio 1997 ore 16. Lavori di ristrutturazione con inserimento di nuovi elementi ed impianti dello stadio comunale «O. Tenni» - Offerta economica», contenente l'indicazione, su carta legale, del ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere, rispetto all'importo a base d'asta.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa offerente. Si avverte che, nel caso di raggruppamento di imprese, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e

quella in lettere del ribasso offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto n. 827/74. La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto comporta l'esclusione dalla gara. Non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924.

Qualora l'impresa concorrente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto ai sensi della normativa vigente, deve indicare, in calce all'offerta, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e i subappaltatori candidati ad eseguire dette opere, tassativamente, in numero da uno a sei.

Le opere sono subappaltabili, nei limiti previsti dalla normativa di legge vigente. I termini di cui al 1° comma, punto 2) dell'art. 34 della legge n. 109/94, vengono determinati in trenta giorni. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere al Comune, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla stessa al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti medesimi con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità sostanziale della documentazione richiesta comportano l'esclusione dalla gara.

L'apertura delle offerte si terrà in forma pubblica presso la sede municipale di Palazzo Rimaldi alle ore 16 del giorno 14 luglio 1997 e sarà presieduta dal Dirigente del Settore interessato. I presenti alla gara possono intervenire solo se rappresentati dalle ditte concorrenti o loro delegati muniti di valida procura. L'aggiudicazione dell'appalto si intende condizionata all'acquisizione delle informazioni previste dal decreto legislativo n. 490/94 e del Certificato Informato del Casellario Giudiziale. La documentazione a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara dovrà essere presentata comunque prima della stipulazione del contratto. La mancata presentazione dei documenti richiesti e l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi comporteranno l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio. In tal caso l'Amministrazione, si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

L'aggiudicazione dell'appalto diverrà definitiva dopo l'adozione della deliberazione che approva il verbale di gara, fatti comunque salvi e riservati gli accertamenti di legge.

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva ed intervenire alla stipulazione del contratto entro e non oltre quindici giorni dalla deliberazione che approva l'aggiudicazione definitiva. In caso di mancata costituzione della garanzia si procederà ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

La mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario, per cause non imputabili all'Amministrazione, determinerà la revoca dell'affidamento.

L'Amministrazione incamererà il deposito cauzionale provvisorio, a titolo di penale per danni precontrattuali, fatto salvo in ogni caso il maggior danno a darà applicazione all'art. 5 della legge n. 687/84, riservandosi la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto stesso. Prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

L'appalto rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 494/96, per cui l'impresa è tenuta alla completa osservanza delle norme ivi contenute. Il piano di sicurezza farà parte integrante del contratto.

La consegna dei lavori sarà effettuata, sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto, subito dopo l'approvazione del verbale di gara da parte della Giunta comunale. Le imprese concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, o di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse pubblico oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'ente o per altro motivo.

La partecipazione alla gara da parte delle imprese concorrenti comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto. È escluso, in ogni caso, il ricorso al procedimento arbitrale. La definizione delle controversie sarà deferita al giudice competente.

Per quant'altro non sia specificamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara.

Nel caso di discordanza tra il presente bando ed il capitolato speciale d'appalto deve considerarsi valido quanto riportato nel bando di gara. Il responsabile del procedimento di gara è il Dirigente del Settore Legale.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Appalti (tel. 0422/658380 - dott. Antonio Massarotto).

Il Dirigente del Settore 17°: ing. Fabrizio Vianello.

C-18718 (A pagamento).

### COMUNE DI PIADENA (Provincia di Cremona)

Piazza Garibaldi n. 3  
Tel. 0375/98125 - Fax 0375/98733

All'Albo pretorio è pubblicato dal 25 giugno 1997 al 4 agosto 1997 il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori di esecuzione delle opere di urbanizzazione del nuovo comparto PEEP in zona Stamberlacche per un importo di L. 711.852.000 A.N.C. Cat. 6.

Piadena, 25 giugno 1997

Il responsabile del procedimento:  
Cesare Vacchelli

C-18719 (A pagamento).

### REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale,

Vibo Valentia

Bando di gara

- Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale - Vibo Valentia.
- Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
- Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/92 stante l'imminente scadenza del contratto.
- a) luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia; b) oggetto dell'appalto: fornitura di Pace Makers; c) Importo presunto dell'appalto; L. 450.000.000 oltre I.V.A. annuo.
- Termine di consegna: la fornitura sarà aggiudicata fino al 31 dicembre 1998.
- Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.
  - Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 14 luglio 1997:
    - indirizio: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri - Pal. ex INAN - 88018 Vibo Valentia - tel. 0963/962442;
    - lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.
  - Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invio a presentare offerte: centoventi giorni.
  - Condizioni minime: le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione redatta in carta legale con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:
    - di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) di essere iscritte nel registro della C.C.I.A.A.;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

7. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 o documentazione equivalente;

2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 o documentazione equivalente.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

11) La richiesta d'invito non vincola comunque l'Amministrazione appellante. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato dell'ASL - tel. 0963/962442.

Funziionario responsabile del procedimento: rag. Giuseppe Altomonte.

12. Data di invio del bando: 26 giugno 1997.

13. Data di ricevimento del bando: .....

Il direttore generale: Lupoi.

C-18720 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA MEDIA VALLE CRATI

*Estratto bando di gara licitazione privata con procedura ristretta per affidamento incarico di progettazione*

Ente Appaltante: Comunità Montana Media Valle Crati, via A. Turano, 1 - 87040 - Montalto Uffugo (CS). Tel. fax 0984 - 931487 - 932321.

È indetta gara di licitazione privata con procedura ristretta per l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva cantierabile di un primo lotto delle infrastrutture viarie di collegamento delle aree interne alla Comunità Montana e il sistema di grandi comunicazioni «Superstrada Paola-Cosenza e Superstrada delle Terme».

La progettazione ricade sul tratto viario della strada provinciale San Fili Bivio Palazzello del Comune di Lattarico.

L'appalto è riservato a liberi professionisti Ingegneri, a) singoli, b) studi associati, c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, detti raggruppamenti non possono essere costituiti da più di cinque liberi professionisti, d) società d'ingegneria anche temporaneamente raggruppate. Sono ammessi anche raggruppamenti tra i soggetti di cui alle lettere a) b) d).

Le domande di partecipazione devono pervenire a mezzo raccomandata, perentoriamente entro il quarantesimo giorno dalla data di trasmissione dell'estratto del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 5 agosto 1997.

Copia del bando può essere ritirata presso la Comunità Montana - Ufficio Progettazione, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30, oppure può essere inoltrata richiesta a mezzo fax ai numeri 0984/931487-932321 e la Comunità Montana provvederà a mezzo raccomandata, con tassa a carico del richiedente, inviando il bando.

Data 26 giugno 1997 di invio alla CEE, fax 00352/292942670 ricevuto pari data.

Montalto Uffugo, 26 giugno 1997

Il presidente: Veltri Francesco

Il segretario generale: dott. Florindo Casigliano

il direttore tecnico: dott. Angelo Curto

C-18721 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

*Bando di gara - Procedura negoziata*   
(art. 4 decreto legislativo n. 157/95)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato del Bilancio e delle Finanze - Direzione Finanze - piazza Delfeyes n. 1 - 11100 Aosta - Italia, tel. 39-165-273337/273235, fax 236731.

2. Cat. 6b) Servizi assicurativi - n. CPC 812:

lotto A) polizza a copertura delle perdite patrimoniali derivanti da responsabilità civile, amministrativa e contabile degli amministratori, dirigenti e/o direttori lavori della Regione Valle d'Aosta. Importo presunto del premio annuo imponibile lire 120.000.000;

lotto B) polizza per le spese di tutela giudiziaria degli amministratori e dei dipendenti della Regione Valle d'Aosta. Importo presunto del premio annuo imponibile lire 40.000.000.

3. Regione Valle d'Aosta.

4. a) Contratto riservato Società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175; le Direzioni Generali delle Compagnie dovranno indicare l'eventuale intermediario professionale iscritto all'albo di riferimento al quale sarà eventualmente affidata la gestione della polizza;

b) vedi punto precedente.

5. Due lotti distinti. La Compagnia o il raggruppamento aggiudicatario/si impegna a ritenere il 100% del rischio.

6. -

7. Per il lotto A il testo di polizza dovrà essere proposto dall'offerente, tenuto conto delle prescrizioni che saranno indicate in allegato alla lettera di invito; per il lotto B saranno ammesse solo varianti migliorative rispetto al capitolato che verrà proposto dall'Amministrazione in allegato alla lettera di invito.

8. Contratti di durata triennale dalla data di stipulazione.

9. È ammessa la partecipazione di soggetti raggruppati nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti specifici alle lettere a), b), c) e d) del successivo punto 12. I devono essere posseduti da ciascuna impresa. La Compagnia che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

10. a) -

b) le domande di partecipazione, redatte secondo quanto previsto al punto 12 del presente bando, devono pervenire entro le ore 17 del 4 agosto 1997; tali richieste, se inviate a mezzo fax o telegramma, devono essere confermate a mezzo lettera da spedirsi entro tale data. Si ricorda che in tale fase non devono essere presentate offerte né economiche né di contenuto delle polizze;

c) vedi punto 1.

d) italiano o francese.

11. -

12. Alla domanda di partecipazione, i soggetti devono allegare:

12.1 un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la Compagnia;

b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della Compagnia, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiana, o al Registro Professionale dello Stato di residenza;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

d) la non sussistenza delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche ad acta, divieto di disposizione dei beni, divieto di fare nuovi affari, liquidazione coatta amministrativa;

12.2 la dichiarazione di essere in possesso, da almeno due anni dal presente bando, della apposita autorizzazione ISVAP all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi del decreto legislativo n. 175/95;

12.3 la dichiarazione di detenere un portafoglio superiore a lire 300.000.000.000 (trecentomiliardi) di premi raccolti nei rami autorizzati come media annua degli anni 94-95-96, escluso ramo vita;

12.4 l'indicazione dell'importo e del destinatario delle principali polizze simili a quelle oggetto del/i lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare, gestite nell'ultimo triennio;

12.5) l'indicazione delle attività che eventualmente l'impresa intende delegare (emissione polizza, riscossione premi, gestione sinistri, ecc.) e l'individuazione dei soggetti ai quali si intendono delegare tali attività.

Le Compagnie indicheranno, qualora esistente, l'intermediario professionale iscritto all'albo di riferimento presente sul territorio regionale.

13. --

14. I partecipanti possono presenziare alla fase di verifica delle richieste di partecipazione che si svolgerà alle ore 15 del 25 agosto 1997 presso la saletta adiacente al salone delle manifestazioni del Palazzo regionale (piazza Daffeyes, 1 - Aosta). La successiva negoziazione avverrà tenuto conto dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri:

lotto A): premio, condizioni contrattuali di polizza, massimali, garanzia postuma, franchigie e scoperti;

lotto B): premio, massimale. La Compagnia sarà vincolata alla propria offerta per mesi 6 dalla data della stessa.

15. 27 giugno 1997.

16. 27 giugno 1997.

17. Avviso di preinformazione inviato alla GUCE in data 4 febbraio 1997.

Responsabile del procedimento  
(legge 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. 6 settembre 1994  
dott.ssa Luigina Borney

C-18722 (A pagamento).

### COMUNE DI CAPANNORI (Provincia di Lucca)

Capannori (LU), piazza Aldo Moro, 1  
Tel. 0583/428232 - Telefax 0583/936800

*Bando di gara per l'appalto della fornitura dei generi vittuari crudi per il servizio di ristorazione scolastica - Anno scolastico 1997/98 - Procedura ristretta - Licitazione privata - Accelerata - (ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).*

1. Ente appaltante: Comune di Capannori (provincia di Lucca).

2. Descrizione della fornitura: generi vittuari crudi per il servizio di ristorazione scolastica, servizio suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1 «carne e salumi»;

lotto 2 «frutta e verdura»;

lotto 3 «pane»;

lotto 4 «generi alimentari vari».

secondo le quantità indicate nei prospetti allegati al capitolato, foglio condizioni.

3. Luogo della consegna: presso le sedi scolastiche indicate nel capitolato, foglio condizioni.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: Licitazione privata - procedura ristretta ed accelerata ai sensi degli articoli 9, punto 4, lettere A) e B) del decreto legislativo n. 358/1992 con procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lettera A) del medesimo decreto legislativo. Ulteriori riferimenti regolamentari: «Regolamento Comunale dei Contratti di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 105/1992, deliberazione di Giunta Comunale n. 717 del 30 maggio 1997 del 30 maggio 1997.

5. L'appalto è stato finanziato con fondi propri dell'Ente, imputando la spesa a vari capitoli del bilancio 1997 e 1998 e le competenze verranno liquidate mediante fattura (unica riepilogativa di tutte le scuole), con riferimento a tutti i buoni di consegna ordinati cronologicamente e per scuola, che dovrà essere rimessa mensilmente con liquidazione entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi - eventualmente indicando un massimo ed un minimo che verranno invitati a presentare l'offerta: saranno invitati a presentare l'offerta tutti i candidati qualificati.

7. Durata del contratto o termine per il completamento della fornitura: settembre 1997 - luglio 1998.

8. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

A) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura prima dell'inizio del nuovo anno scolastico 1997-1998;

B) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 19 luglio 1997;

C) Indirizzo al quale vanno inviate: Ufficio Contratti - Comune di Capannori, piazza Aldo Moro n. 1 - 55012 Capannori (LU);

D) Lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: novanta giorni.

10. Se del caso, cauzioni o altre forme di garanzia richieste: l'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto del servizio.

11. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: le imprese o società che desiderano essere invitate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale o intestata resa legale sottoscritta dal legale rappresentante. La richiesta d'invito, dovrà contenere l'oggetto dell'appalto ed essere corredata da specifiche dichiarazioni, rilasciate anche nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, successivamente da dimostrare, riguardanti i seguenti requisiti societari:

a) per l'impresa o la società non devono ricorrere le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. A dimostrazione di quanto sopra è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'Ufficio Nazionale o straniero competente, o anche una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, che attesti - sotto la responsabilità del dichiarante - di non trovarsi in una delle situazioni sopra richiamate;

b) iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto e, per le società cooperative ed eventuali consorzi o cooperative consorziate ai fini dell'appalto, iscrizione nei registri prefettizi;

c) capacità tecnica, art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, particolarmente in ordine a:

elenco delle principali forniture di generi alimentari effettuate ad Enti Pubblici negli anni 1994, 1996, 1996, provate da certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni;

descrizione delle attrezzature tecniche, delle garanzie di qualità e degli strumenti di studio e di ricerca;

descrizione particolareggiata della propria organizzazione commerciale, distributiva, di assistenza tecnica e della disponibile collaborazione in caso di necessità operative e gestionali;

indicazione degli organi tecnici dell'impresa addetti al controllo di qualità;

d) capacità finanziaria ed economica mediante: dichiarazione dell'importo totale delle forniture e l'importo relativo ad analoghe forniture di generi alimentari realizzate negli esercizi 1994, 1995, 1996, l'importo delle forniture di generi alimentari realizzate annualmente negli esercizi predetti, non dovrà essere inferiore alla cifra indicata a base d'asta.

Potranno partecipare imprese riunite e consorzi di cooperative: in tal caso le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) dovranno essere presentate oltre che dal Consorzio stesso anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, delle quali dovrà altresì figurare il nominativo nella domanda di partecipazione alla gara non è vincolante per il comune. Sarà motivo di esclusione la presentazione di dichiarazioni generiche e non probanti il possesso dei requisiti idonei e necessari a garantire la professionalità e la regolarità dei servizi in appalto.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare le offerte: l'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che formulerà l'offerta con il prezzo più basso (art. 16, lettera A) del decreto legislativo n. 358/1992). Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre informazioni: il capitolato d'oneri - foglio condizioni è in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune di Capannori. Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta presso il suddetto Ufficio Contratti. Tel. 0583/428232.

Capannori, 26 giugno 1997

p. Il dirigente: dott.ssa Rossana Sebastiani.

C-18723 (A pagamento).

**AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI DI VICENZA***Avviso di gara di appalto*

Le Aziende Industriali Municipali di Vicenza, con sede in Contrà Ped. S. Biagio, 72 - 36100 Vicenza, telefono 0444/394911, telefax 0444/321496, rendono noto che sarà esperimenta una gara di appalto a procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del servizio di smaltimento dei fanghi di supero (codice 190804) e delle sabbie (codice 190802) prodotti dagli impianti di depurazione di Casale e Sant'Agostino, Vicenza. Ordine aperto validità triennale, procedura d'urgenza. Categoria di servizio 16, CPC 9402/94020. Importo complessivo a base d'asta L. 1.740.000.000 più I.V.A., pari a L. 580.000.000/anno.

La gara sarà esperimenta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, con l'osservanza della legge 19 marzo 1990 n. 55 e del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, primo comma lett. a) del succitato decreto legislativo n. 158.

Tutti i documenti per l'ammissione alla gara verranno richiesti in fase di presentazione dell'offerta. Saranno ammesse le riunioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara devono presentare apposita domanda alla direzione delle A.I.M., Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, tassativamente entro il 18 luglio 1997 (rischio postale e/o consegna a carico del mittente) dichiarando di essere in regola con le autorizzazioni rilasciate ai sensi delle vigenti leggi per i centri operativi in grado di trattare i fanghi oggetto della gara. Relativamente alle altre condizioni e termini si rimanda alle specifiche portate nel capitolato speciale di appalto.

Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 26 giugno 1997.

Vicenza, 27 giugno 1997

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-18715 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO  
(Provincia di Treviso)***Bando di gara per fornitura hardware e software  
Secondo lotto progetto di informatizzazione del Comune*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Castelfranco Veneto, via F.M. Preti n. 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) telefono 0423/7354, fax 0423/735579, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00481880268.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e della direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993;

2. b) procedura accelerata per necessità di rendere operativo il sistema con le nuove procedure contabili e di gestione del territorio;

2. c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo di esecuzione: sedi municipali del Comune di Castelfranco Veneto, via F.M. Preti n. 36 e piazza della Serenissima;

3. b) oggetto dell'appalto: fornitura hardware e software relativa al secondo lotto (secondo anno) del progetto di informatizzazione del Comune, importo indicativo L. 660.000.000 I.V.A. esclusa;

3. c) lotto unico, non si accettano offerte parziali.

4. a) Termini di consegna: centoventi giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

5. a) Raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legge del 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro il 18 luglio 1997 all'indirizzo di cui al punto 6. b). Il plico viaggia ad esclusivo rischio del mittente;

6. b) Comune di Castelfranco Veneto, via F.M. Preti n. 36 - 31033 Castelfranco Veneto;

6. c) esclusivamente in lingua italiana.

7. a) L'invito sarà spedito entro il 20 agosto 1997.

8. Alla richiesta di partecipazione, redatta in carta bollata, dovranno essere allegati, in carta legale o resa legale, i seguenti documenti, da produrre pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/68 attestante che la ditta fornitrice non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, paragrafo 1 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Le imprese straniere non aventi residenza in Italia dovranno presentare dichiarazioni in conformità all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 ed all'art. 21 della direttiva 93/36/CEE. Il certificato di cui sopra dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto.

c) attestazioni bancarie comprovanti la capacità delle ditte ad assolvere gli obblighi assunti ai sensi dell'art. 22, paragrafo 1, lettera «a» della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

d) dichiarazione da cui risulti che non concorrono alla gara ditte con le quali intercorrono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

e) attestazione, da parte del titolare della ditta, che la stessa sia già stata incaricata di fornire di materiale informatico per soluzioni analoghe presso almeno cinque amministrazioni comunali o provinciali. Per ogni fornitura indicare il committente la data e il prezzo;

f) attestazione di assumere la responsabilità di buon funzionamento, integrazione, manutenzione e aggiornamento dei sistemi proposti, compreso il software applicativo richiesto anche se non prodotti dalla ditta stessa;

g) attestazione del fatturato globale della ditta nonché del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, pari ad almeno L. 1.500.000.000 per ciascun anno; Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si somma il fatturato delle singole imprese; in caso di trasformazioni societarie si farà riferimento sia al fatturato della società dante causa sia della società avente causa, purché esista un chiaro vincolo di continuità;

h) descrizione sommaria della propria organizzazione.

9. a) Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 sulla base dei seguenti elementi valutativi:

prezzo complessivo della fornitura (40%);

rispondenza alle esigenze del Comune riportate nei requisiti di sistema (60%).

10. La spesa è finanziata con mutuo della cassa depositi e prestiti. Per tale motivo il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento. Cauzione provvisoria: pari al 5% dell'ammontare presunto della fornitura. Per informazioni rivolgersi al settore finanziario, sezione economato tel. 0423/735561, fax 0423/735579. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

11. a) Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 27 giugno 1997.

12. a) Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 27 giugno 1997.

Il dirigente settore finanziario: Alberto Gerarduzzi.

C-18716 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA****Azienda Sanitaria n. 3**

Rossano (CS), viale Michelangelo  
Tel. 0983/5171 - Fax 517502

**Bando di gara per appalto di lavori mediante pubblico incanto**

Il direttore generale in esecuzione della deliberazione del 24 giugno 1997 n. 1128, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei seguenti lavori, rende noto che è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni (decreto legge n. 101/95 e legge n. 216/95) con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non saranno ammesse alla gara di appalto le offerte in aumento.

Si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dal decreto ministeriale lavori pubblici del 28 aprile 1997.

**Opere da realizzare:**

Appalto A): Comune di Trebisacce - Lavori di ampliamento, adeguamento, rinnovo e potenziamento Presidio Ospedaliero.

Importo a base d'asta L. 2.451.155.000 (due miliardi quattrocentocinquanta milioni duecentocinquantaquattrocentocinquanta lire), categoria iscrizione A.N.C. richiesta 2 (prevalente) classifica fino a L. 3.000.000.000 (importo categoria 2 L. 1.790.711.600).

**Opere scorparabili:**

impianti elettrici, categoria 5. a), classifica A.N.C. fino a L. 3.000.000.000 (importo della categoria L. 210.999.800);

impianti termici categoria 5. a) classifica A.N.C. fino a L. 750.000.000 (importo della categoria 5. a) L. 449.443.600).

Termine esecuzione dei lavori 24 mesi n.c. decorrenti dalla data di consegna, anche parziale dei lavori.

Appalto B): Comune di Rocca Imperiale - Lavori di costruzione poliambulatorio.

Importo a base d'asta L. 1.482.002.155 (unmiliardo quattrocentotantadue milioni diecimila duecentocinquantaquattrocentocinquanta lire), categoria iscrizione A.N.C. richiesta 2 (prevalente) classifica A.N.C. fino a L. 1.500.000.000 (importo della categoria 2 L. 1.274.930.598).

Opere scorparabili: impianti elettrici, categoria 5/c, classifica A.N.C. fino a L. 300.000.000 (importo della categoria L. 207.071.560).

Termine esecuzione dei lavori settecentotrenta giorni decorrenti dalla data di consegna, anche parziale dei lavori.

Appalto C): Comune di Cannà - Lavori di costruzione Comunità Alloggio.

Importo a base d'asta L. 736.065.040 (settecentotrentaseimilionsessantacinquemilaquaranta), categoria iscrizione A.N.C. richiesta 2 classifica A.N.C. fino a L. 750.000.000.

Termine esecuzione dei lavori quindici mesi n.c. decorrenti dalla data di consegna anche parziale dei lavori.

Appalto D): Comune di Alessandria del Cerreto - Lavori di costruzione casa famiglia.

Importo a base d'asta L. 333.390.768 (trecentotrentatremilionsettecentovaniamisettecentosessantatolle), categoria iscrizione A.N.C. richiesta 2 classifica A.N.C. fino a L. 300.000.000.

Termine esecuzione dei lavori trentesettecentocinquanta giorni n.c. a decorrere dalla data di consegna anche parziale dei lavori.

Appalto E) Comune di Cariati - Lavori di climatizzazione blocco operatorio, blocco parto e laboratorio analisi Presidio Ospedaliero.

Importo a base d'asta L. 897.380.730 (ottocentovanasettemilionsettecentotantamila duecentocinquantaquattrocentocinquanta lire), categoria iscrizione A.N.C. richiesta 5. a) (prevalente) classifica A.N.C. fino a L. 750.000.000 (importo della categoria 5. a) L. 799.466.230).

Opere scorparabili: impianti elettrici categoria 5. c), classifica A.N.C. fino a L. 150.000.000 (importo della categoria 5. c), L. 97.914.500).

Termine esecuzione dei lavori duecentodieci giorni n.c. decorrenti dalla data di consegna, anche parziale dei lavori.

Appalto F): Comune di Trebisacce - Lavori di ristrutturazione per l'ampliamento del reparto di cardiologia Presidio Ospedaliero.

Importo a base d'asta L. 601.186.753 (seicentounmilasettantaseimilasettecentocinquantaquattremilatre), categoria di iscrizione A.N.C. richiesta 2 (prevalente) classifica A.N.C. fino a L. 750.000.000 (importo della categoria 2 L. 281.418.953).

**Opere scorparabili:**

impianti termici, categoria 5. a), classifica A.N.C. fino a L. 300.000.000 (importo della categoria 5. a) L. 212.555.380);

impianti elettrici, categoria 5. c), classifica A.N.C. fino a L. 150.000.000 (importo della categoria 5. c) L. 107.212.420).

Termine esecuzione dei lavori nove mesi n.c. decorrenti dalla data di consegna, anche parziale dei lavori.

Appalto G) Comune di Cassano allo Jonio - Lavori di ristrutturazione parte del Presidio Ospedaliero reparto fisioterapia.

Importo a base d'asta L. 475.260.830 (quattrocentosettantacinquemiliduecentosessantamilaottocentotrentalire), categoria iscrizione A.N.C. richiesta 2 (prevalente) classifica A.N.C. fino a L. 750.000.000 (importo della categoria 2 L. 358.471.830).

Opere scorparabili: impianti termici, categoria 5. a), classifica A.N.C. fino a L. 150.000.000 (importo della categoria 5. a) L. 116.789.000).

Termine esecuzione dei lavori cinque mesi n.c. decorrenti dalla data di consegna, anche parziale dei lavori.

Appalto H): Comune di Cassano allo Jonio - Lavori di climatizzazione servizi di radiologia e laboratorio analisi Presidio Ospedaliero.

Importo a base d'asta L. 282.270.400 (duecentotantadue milioni duecentosettantamilaquattrocentalire), categoria di iscrizione A.N.C. richiesta 5. a) classifica A.N.C. fino a L. 300.000.000.

Termine esecuzione dei lavori sessanta giorni decorrenti dalla data di consegna anche parziale dei lavori.

Appalto I): Comune di Cariati - Lavori di ristrutturazione reparto di medicina Presidio Ospedaliero.

Importo a base d'asta L. 229.414.840 (duecentoventinovemilioni quattrocentoquattordicimilaottocentotrentalire), categoria iscrizione A.N.C. richiesta 2 classifica A.N.C. fino a L. 300.000.000.

Termine esecuzione dei lavori centoventi giorni n.c. decorrenti dalla data di consegna anche parziale dei lavori.

Appalto L): Comune di Rossano - Lavori di ristrutturazione scala interna Presidio Ospedaliero.

Importo a base d'asta L. 170.111.220 (centosettantamilicentoundicimiladuecentoventi), categoria iscrizione A.N.C. richiesta 2 classifica A.N.C. fino a L. 150.000.000.

Termine esecuzione dei lavori tre mesi n.c. decorrenti dalla data di consegna anche parziale dei lavori.

Appalto M): Comune di Cariati - Lavori di ristrutturazione reparto radiologia Presidio Ospedaliero.

Importo a base d'asta L. 134.078.400 (centotrentaquattromilionsettantatottomilaquattrocentolire), categoria iscrizione A.N.C. richiesta 2 classifica A.N.C. fino a L. 150.000.000.

Termine esecuzione dei lavori centoventi giorni n.c. decorrenti dalla data di consegna, anche parziale dei lavori.

Appalto N): Comune di Corigliano Cal. - Lavori di ristrutturazione infissi in vecchio padiglione Presidio Ospedaliero.

Importo a base d'asta L. 116.720.700 (centosedicimilionsettecentoventimilasettecentolire), categoria iscrizione A.N.C. richiesta 2 classifica A.N.C. fino a L. 150.000.000.

Termine esecuzione dei lavori quattro mesi n.c. decorrenti dalla data di consegna, anche parziale dei lavori.

Le opere sono finanziate nel modo seguente:

Appalti A), B), C) e D) con fondi ex art. 20 legge n. 67/88;

Appalti E), F), G), H), I), L), M) e N) con fondi ordinaria di bilancio di questa Azienda Sanitaria.

Per partecipare all'incanto le ditte interessate, aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire a pena di esclusione, a mezzo di raccomandata del servizio postale, mediante il servizio di posta celere dell'ente medesimo o a mezzo di agenzia di recapito di posta autorizzata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 luglio 1997, i plichi contenenti i documenti e l'offerta, sigillata con cerulacea e controfirmata sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: «Azienda Sanitaria n. 3 Rossano, Prolungamento viale Michelangelo - 87068 Rossano Scalo (CS).

L'invio dei plichi, avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno dei plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando e pervenuti dopo la scadenza anche se sostituiti o integrativi di offerte già pervenute.

Sui plichi, relativi ad ogni singola gara, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportato l'oggetto dell'appalto a cui si intende partecipare.

In ognuno dei plichi saranno inserite, ugualmente sigillate con cerallacca e controfirmate sui lembi di chiusura, due buste che dovranno riportare oltre al mittente e l'oggetto dell'appalto, l'indicazione relativa al contenuto e segnatamente:

- contiene «Documenti»;
- contiene «Offerta economica».

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta l'esclusione delle offerte.

La gara, in seduta pubblica, verrà esperita il giorno 30 luglio 1997, alle ore 10 presso la sede dell'Azienda Sanitaria n° 3 sita in Rossano Scalo (CS), prolungamento viale Michelangelo, avanti al presidente di gara che procederà ai sensi di legge, nel modo seguente: per ognuno degli appalti sopra descritti, saranno aperte secondo l'ordine di avviso, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore della offerta, non anomala che esprima il prezzo più basso determinato per come previsto nel presente.

L'impresa a cui verrà aggiudicata provvisoriamente uno degli appalti sopra descritti verrà automaticamente esclusa dalla successiva gara, che si svolgerà nella tornata in questione. Le gare si svolgeranno seguendo l'ordine di descrizione riportato nel presente alle stesse potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara o loro incaricati muniti di delega. Il pubblico incanto avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

Le aggiudicazioni definitive saranno subordinate:

- all'effettivo possesso dei requisiti del bando;
- all'approvazione dell'esito di gara da parte della direzione generale dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano;
- all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste del decreto legislativo n. 490/94 e i suoi allegati, risultante da comunicazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione del concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/94, pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

Gli aggiudicatari presteranno una cauzione definitiva per come previsto all'art. 30, legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

L'onere per la stipula del contratto rimane a carico dell'aggiudicatario.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26, quarto comma, legge n. 109/94.

Il contratto di appalto relativo ai lavori del presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, quarto comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà stipulato a misura ai sensi delle disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamenti una volta raggiunto l'importo dei lavori previsto nel capitolato speciale, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 sono ammessi a partecipare alle gare le imprese singole, i consorzi, nonché le imprese riunite.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente, o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione. Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del decreto le-

gislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/91.

Inoltre per tali associazioni temporanee verticali, si dovrà specificare con dichiarazione sottoscritta con firma autentica dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, da inserire, consegnata con il n. 14, nella busta «Documenti», quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate. I requisiti richiesti per partecipare sono i seguenti:

Iscrizione alle categorie e classifiche A.N.C. riportate per ciascuna opera da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione A.N.C.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/94 si applicherà la circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985) e gli interessati dovranno allegare nella busta «Documenti» l'ulteriore indicazione in tali casi richiesta. Per ognuno degli appalti a cui parteciperanno i concorrenti dovranno includere nella busta «Documenti» le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni. Ciascuna dichiarazione dovrà essere consegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando;

1) una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dagli artt. 24 direttiva 93/37/CEE così come richiamati dall'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/94;

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una, cifra d'affari in lavori pari ad una volta dell'importo a base di gara (solo per l'appalto A);  
di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavoro, (solo per l'appalto A);

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

di non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

la insussistenza, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni a carico dei soggetti ivi indicati di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostative all'assunzione di pubblici contratti.

2) una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di aver accuratamente valutato, accettandoli tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara ivi compresa quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventuale di consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;

3) una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

4) una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla

consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto, nonché del piano di sicurezza nei cantieri edili. Inoltre sempre nella busta «Documenti» andranno inseriti;

5) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici, in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Il certificato deve indicare la categoria e gli importi di iscrizione quali risultano dalle norme in vigore, e il nome del o dei direttori tecnici;

6) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

7) certificato generale del casellario giudiziario in corso di validità, relativo:

al titolare ad ai direttori tecnici se diverso dal titolare, per le imprese individuali;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed ai direttori tecnici, per società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo.

8) certificato dell'ente competente dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio a procedure concorsuali o situazioni equivalenti.

La data dei suddetti certificati, pena l'esclusione dalla gara, non deve essere anteriore a quella fissata dalla normativa vigente. Per le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, la documentazione di cui ai nn. 1), 3), 5), 6), 7) e 8) dovrà essere prodotta da ciascuna di esse (mandataria e mandanti).

Le imprese capogruppo dovranno altresì presentare (allegandolo nella busta «Documenti» contrassegnato con il n. 12) il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito alle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notarile.

Nel corso di consorzi di impresa dovrà essere presentato (allegato nella busta «Documenti» e contrassegnato con il n. 13) l'atto costitutivo con allegato Statuto. Inoltre ciascuna impresa consorzziata dovrà presentare la documentazione di cui ai nn. 1), 3), 5), 6), 7) e 8) mentre le dichiarazioni di cui ai nn. 2 e 4) andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del Consorzio.

Nel caso di consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre (allegandolo nella busta «Documenti» contrassegnata con il n. 14) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20, legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, attestante che il consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa. Pertanto in caso di aggiudicazione al consorzio di cooperative questo si impegna a non fare eseguire il lavoro alle cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara. Tale dichiarazione, contenente l'indicato impegno, deve essere resa anche se il consorzio di cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara da raggruppamento o consorzio con altra impresa;

9) all'offerta dovrà essere allegata una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara dei lavori di cui trattasi, così come previsto all'art. 30, primo comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Tale cauzione da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo;

Ai non aggiudicatari sarà restituita non appena intervenuta l'aggiudicazione. Qualora un'impresa partecipi a più gare della tornata di cui trattasi, i documenti richiesti potranno essere prodotti una sola volta (ai sensi art. 16 legge 10 dicembre 1981 n. 741) ed allegati all'offerta relativa alla gara di importo più elevato (alla quale l'impresa intende partecipare), ad eccezione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4). In tal caso, all'offerta relativa alla gara successiva (a cui la stessa impresa intende partecipare) dovrà essere allegata una dichiarazione scritta in carta semplice in cui sia specificata la gara alla quale sono stati allegati i documenti richiesti. Nella busta dell'offerta economica andrà inserita la sola offerta di gara, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante ovvero da persona munita di appositi poteri comprovati documentalmente. L'offerta stilata in lingua italiana su foglio legalizzato con marca da bollo competente

esprimerà la percentuale unica di ribasso da applicare sull'elenco prezzi posto a base di gara. La detta percentuale potrà, al massimo essere indicata fino al limite del millesimo e dovrà risultare scritta sia in cifre che in lettere, senza abstrazioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza fra cifre e lettere, prevarrà ai sensi del disposto di cui all'art. 72, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, l'offerta più favorevole all'amministrazione. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda, o debba per carenza di iscrizione nelle opere scorporabili, far ricorso agli istituti del subappalto o del cottimo, la stessa dovrà includere nella busta «Documenti» una dichiarazione (contrassegnata con il n. 11) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente:

l'analitica descrizione di tutti i lavori, o parte di opere che intende subappaltare e/o concedere in cottimo;

l'elenco dei subappaltatori e/o cottimisti nel numero massimo di sei per ciascun lavoro o parte di opere; nel caso di una sola indicazione dovrà essere prodotto contestualmente il certificato di iscrizione all'albo o quello equivalente per le imprese straniere per categoria e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da affidare.

L'importo totale di lavori e di parti di opere da poter subappaltare o concedere in cottimo non potrà essere superiore al 30% del valore della categoria prevalente; ove non sia indicata la categoria prevalente il riferimento sarà l'importo a base d'appalto.

Tutti i contratti di subappalto o di cottimo andranno depositati entro giorni novanta dall'aggiudicazione; il termine si intenderà sospeso in caso di ritardo dovuto all'amministrazione nella consegna dei lavori; i contratti andranno corredati delle certificazioni A.N.C. o di quelle corrispondenti. A tutti gli effetti sarà comunque applicato l'art. 18 della legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94. Per quanto attiene i lavori da subappaltare e fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'ente appaltante, copia delle fatture quotate relative ai pagamenti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Si procederà ad aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta. Le imprese stabilite in altri paesi membri della Unione Europea dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 del decreto legislativo n. 92/37 CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. L'impresa dovrà dichiarare, a firma del titolare o legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Tale dichiarazione, contrassegnata con il n. 10, dovrà essere inclusa nella busta «Documenti». La mancanza o l'irregolarità di anche uno solo dei documenti suddetti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara. Di tutti i certificati si possono produrre copie autentiche o dichiarazioni sostitutive con firma autenticata nei modi di legge. Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione. E nulla l'offerta priva di sottoscrizione. L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge. Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 15 alle ore 19 dei seguenti giorni feriali: martedì e giovedì, presso la sede di questa Amministrazione, presso la quale potranno essere ritirati anche i documenti necessari per redigere l'offerta di gara.

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché alle norme del capitolato generale del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 ed a quelle del capitolato speciale di appalto.

Rossano, 24 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Domenico Sicilia.

C-18717 (A pagamento).

**ISTITUTO PER L'EDILIZIA  
ABITATIVA AGEVOLATA  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO**

*Bando di gara*

1. L'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Orazio n. 14 - 39100 Bolzano, tel. (0471)906543 - 906592, fax (0471)262064.

2. 14 - Servizi di pulizie degli edifici. Numero CPC 874.

3. Diverse sedi dell'Amministrazione site in Bolzano città e provincia. Lotto unico. Importo a base d'asta L. 220.000.000 (duecentoventimilioni) a fronte di una superficie convenzionale di mq. 6.636 (seimilaseicentotrentasei).

4.a) La gara sarà tenuta a mezzo licitazione privata ai sensi del regio decreto n. 2440/1923, regio decreto n. 827/1927, D.P.R. n. 753/1994 e per quanto applicabile il decreto legislativo n. 157/1995.

4.c) -

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Alla gara saranno invitate minimo 5 (cinque) ditte e massimo 15 (quindici).

7. Non sono ammesse varianti, né è ammesso il subappalto o la cessione a terzi in tutto o in parte del servizio di pulizia.

8. Il contratto ha validità un anno a partire dal 1° settembre 1997, sino al 31 agosto 1998.

9. Se l'appalto verrà aggiudicato ad un raggruppamento di prestatori di servizi esso dovrà assumere la forma giuridica prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) -

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 17 del 23 luglio 1997.

10.c) Indirizzo di cui al punto 1.

10.d) Lingua italiana o tedesca.

11. Gli inviti saranno inviati entro il 10 agosto 1997.

12. Cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% (cinque per cento) dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale come specificato nelle «Istruzioni» per partecipare alla gara.

13. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

dichiarazione attestante l'inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, resa nei modi di cui alla legge n. 15/68;

dichiarazione di un istituto di credito attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa in relazione al valore del servizio;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, certificati dai beneficiari stessi;

indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

14. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

15. La mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e/o la loro non rispondenza a quanto richiesto dal presente bando comporta la non ammissione dell'impresa alla gara d'appalto. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Bolzano, 26 giugno 1997

Il presidente: Rosa Franzelin Werth.

C-18724 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI TORINO**

Torino, via Maria Vittoria n. 12

*Comunicato SP. n. 215 del Sestriere. Interventi di drenaggio smaltimento acque e sistemazione stradale alle progr. Km. 12+500 e progr. km. 11+300. Importo a base di gara: L. 136.725.000.*

In riferimento all'avviso di gara in data 5 giugno 1997, relativo sopracitato, pubblicato sul quotidiano La Stampa in data 11 giugno 1997 e sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 135 del 12 giugno 1997, si comunica che le operazioni inerenti alla gara di cui trattasi, sono state sospese in quanto, da sopralluoghi ed accertamenti eseguiti dagli uffici tecnici provv.li, si è evidenziata la necessità di procedere ad una verifica della tipologia dell'intervento.

Torino, 26 giugno 1997

Il dirigente del servizio contratti:  
dott. Giuseppe Ferrarelli

T-1660 (A pagamento).

**REGIONE ABRUZZO**

**Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto**

*Avviso di gara (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 1997) - Rettifica bando servizio smaltimento rifiuti speciali.*

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto, via S. Spavento, 37 - 66034 Lanciano (Chieti), tel. 0872/7031, fax 0872/46189.

Anchiché:

4.a) Le ditte concorrenti dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Smaltitori alle cat. 3 e 12 nonché essere in possesso della regolare autorizzazione regionale allo smaltimento finale dei R.S.O. o, in alternativa a quest'ultimo, disporre di almeno due contratti validi per l'intera decorrenza del servizio con ditte in possesso dell'iscrizione alla suddetta cat. 12 e della richiesta autorizzazione regionale. Le ditte non ancora iscritte a detto albo dovranno essere in possesso dell'autorizzazione della Regione Abruzzo per le fasi di raccolta e trasporto e della Regione dove ha sede l'impianto per la fase dello smaltimento finale. La relativa documentazione sarà richiesta con l'invito a gara. Per le imprese straniere sarà richiesta certificazione equivalente.

Leggi:

Le ditte concorrenti dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Smaltitori alle cat. 3 e 12 nonché essere in possesso della regolare autorizzazione regionale allo smaltimento finale dei R.S.O. o, in alternativa a quest'ultimo, disporre di almeno due contratti validi per l'intera decorrenza del servizio con ditte in possesso dell'iscrizione alla suddetta cat. 12 e della richiesta autorizzazione regionale. Le ditte non ancora iscritte a detto albo dovranno essere in possesso dell'autorizzazione della Regione Abruzzo per le fasi di raccolta e trasporto e della Regione dove ha sede l'impianto per la fase dello smaltimento finale. La relativa documentazione sarà richiesta con l'invito a gara. Per le imprese straniere sarà richiesta certificazione equivalente.

10.b) Sono riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno pervenire entro *venti giorni* dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, avvenuta il 24 giugno 1997. Le ditte che hanno già presentato istanza possono riproporla in base alla presente rettifica.

Anchiché:

13. Dichiarazione, autenticazione ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68, attestante il fatturato globale della ditta ed il fatturato per i servizi di raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento finale rifiuti speciali ospedalieri relativamente agli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995); quest'ultimo non dovrà essere globalmente inferiore a due volte l'importo presunto della gara,

Leggi:

dichiarazione, autenticazione ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68, attestante il fatturato globale della ditta ed il fatturato per i servizi di rac-

colla, trattamento, trasporto e smaltimento finale rifiuti speciali ospedali relatiivamente agli ultimi tre esercizi finanziari: quest'ultimo non dovrà essere globalmente inferiore a lire 3 miliardi.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-18728 (A pagamento).

## COMUNE DI MODENA

### Bando di procedura ristretta - Riapertura termini

Con riferimento al bando di gara relativo all'appalto per il servizio di custodia, di manutenzione, pulizia ed assistenza nelle scuole elementari, pubblicato per estratto sui giornali: *Gazzetta di Modena* del 7 giugno 1997, Resto del Carlino, pagina nazionale e locale del 3 giugno 1997, Italia Oggi del 3 giugno 1997, si comunica che sono riaperti i termini per la presentazione delle richieste d'invito.

Il nuovo termine di scadenza è fissato al 12 luglio 1997.

Restano ferme tutte le altre prescrizioni del bando integrale di gara, richiedibile a: Ufficio Contratti (ref. sig.na Monti), via Scudari n. 20 - 41100 Modena, tel. 059/206410, fax 059/206594.

Modena, 27 giugno 1997

Il responsabile del procedimento:  
dott. Mauro Francia

C-18714 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alla OO.PP. per la Lombardia Sezione Acque

Il Comune di Legnano ha prodotto istanza in data 13 gennaio 1971 al scopo di ottenere la concessione di G.D. di mod. 3.95 (395 l/sec), di acque pubbliche sotterranee, prelevate da 12 pozzi, in Comune di Legnano (Milano) e di Olgiate Olona (Varese), a servizio dell'acquedotto comunale.

Successivamente, l'Azienda Municipalizzata Gas ed Acque di Legnano, subentrando al Comune di Legnano, ha prodotto istanza in data 4 gennaio 1988 di variante in aumento per domandare concessione di G.D. di mod. 4.60 (460 l/s) di acque pubbliche sotterranee, prelevate da 13 pozzi, sempre in Comune di Legnano (Milano) e di Olgiate Olona (Varese).

Infine, l'Azienda Municipalizzata di cui sopra, adesso intesa come Azienda Municipalizzata Gas e Servizi Ambientali, ha prodotto in data 6 luglio 1993 ulteriore istanza di variante in aumento, chiedendo la concessione di mod. 5.37 (537 l/s) di acque pubbliche sotterranee, prelevate da 15 pozzi, di cui 14 siti in Comune di Legnano e 1 in Comune di Olgiate Olona (Varese).

Milano, 5 maggio 1997

L'ingegnere capo: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-6143 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-12551 riguardante PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 3 maggio 1997 alla pagina n. 101, dove è scritto, alla pag. 50, comma 10, punto 10.4, riga 3: «... (1994-95-98) ...», leggasi «... (1994-95-96) ...».

Inviato il resto.

C-18725.

Nell'avviso M-99 riguardante AGGIUNTA DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1997 alla pagina n. 17, dove è scritto, alla firma: «Stefano Andrea Salvatori) ...», leggasi «Stefano Andrea Salvadori».

Inviato il resto.

C-18726.

Nell'avviso C-17710 riguardante MINISTERO DEI TRASPORTI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 24 giugno 1997 alla pagina n. 44-45: dove è scritto, alla 3ª riga del testo: «... divisione 12, via Giuseppe Caraci n. 36 - 00157 Roma. Tel. 41582248, 41582248, 41582247», leggasi: «... divisione 23, via Giuseppe Caraci n. 36 - 00157 Roma. Tel. 41582248, 41582247»;

dove è scritto al punto 11.d), 3º capoverso: «... dovrà essere ammessa traduzione in lingua certificata ...», leggasi: «... dovrà essere ammessa traduzione in lingua italiana certificata ...»;

dove è scritto al punto 13: «... il prezzo più basso rispetto all'importo pari a ...» leggasi: «... il prezzo più basso rispetto all'importo base pari a ...».

Inviato il resto.

C-18727.

Nell'avviso S-16020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 25 giugno 1997, alla pagina 13 e 14:

alla seconda riga, del titolo, dove è scritto: «OMF OFFICINE MECCANICHE S.p.a.» deve correttamente intendersi: «OMF OFFICINE MECCANICHE FANTUZZI S.p.a.»;

al punto 1, seconda riga, dove è scritto: «L. 1.000.000.000 ...» deve correttamente intendersi: «L. 100.000.000.000 ...»;

al punto 1, quinta riga, dove scritto: «Officine Meccaniche Fantuzzi S.p.a.» deve correttamente intendersi: «OMF Officine Meccaniche Fantuzzi S.p.a. ...»;

al punto 6, sesta riga, dove scritto: «dell'anno di fusione ...» deve correttamente intendersi: «dell'atto di fusione ...».

in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Inviato il resto.

C-18943.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACCU ITALIA - S.p.a. ....	8	FIN PRIMA 1983 - S.r.l. ....	21
ADENAX - S.p.a. ....	4	FININVEN - S.p.a. ....	12
ALESSIA E ROSSELLA - S.r.l. ....	18	FINKEY - S.p.a. ....	7
AMCO - S.p.a. ....	17	FORALVAR - S.p.a. ....	22
ATINOM - S.p.a. Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano .....	7	FORNARO - S.r.l. ....	15
AUBRETIA - S.p.a. ....	17	FRED - S.r.l. ....	15
B E D CRESSERI di Cresseri Dante e C. - S.a.s. ....	22	FUJITSU ITALIA - S.p.a. ....	11
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia .....	14	FULCRUM ITALIA - S.p.a. ....	7
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a. ....	14	FUNVIE SASLONG - S.p.a. ....	12
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	16	GADOLLA - S.p.a. ....	18
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. Coop. a.r.l. ....	14	GIOVINETTI & FIGLI - S.p.a. ....	22
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - S.c. a.r.l. ....	2	GIOVINETTI INTERCONTINENTAL BRANDS G.I.B. - S.r.l. ....	22
BENIM - S.p.a. ....	12	GRUPPO ITALIAI DISTRIBUTORI ASSOCIATI - S.p.a. ....	13
BRUMMEL - S.p.a. ....	8	GUCCI ITALIA - S.p.a. ....	9
CASCINA SANT'ANNA - S.p.a. ....	5	GUCCI LOGISTICA - S.p.a. ....	9
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a. ....	13	GUCCI VENEZIA - S.p.a. ....	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO CREDITO COOPERATIVO .....	15	GUCCIO GUCCI - S.p.a. ....	9
CORTI FILIPPO - S.r.l. ....	15	HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	2
CRUED SERVIZI INFORMATICI - S.p.a. ....	6	IGM - S.p.a. ....	4
EDILGASPAROTTI - S.r.l. ....	19	IGM - S.p.a. ....	15
EDILGASPAROTTI 2000 - S.r.l. ....	19	IMMOBILIARE LA.DO - S.r.l. ....	20
EDILROSA 90 - S.r.l. ....	19	IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a. ....	11
EDILROSA 91 - S.r.l. ....	19	IMMOBILIARE TO-GA - S.r.l. ....	20
EPP - S.p.a. European Precision Plastic .....	15	INDUSTRIA CASEARIA PELLONI - S.p.a. ....	8
F.LLI MAZZONI & C. - S.p.a. ....	11	INDUSTRIE OTTICHE EUROPEE - S.p.a. ....	6
FAG MADAX - S.p.a. ....	10	INFORMATICA IRPINA - S.r.l. ....	16
FIDA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	15	L.L.G. ITALY - S.p.a. ....	12
		LAMBERTI - S.p.a. ....	22
		LOVABLE ITALIANA - S.p.a. ....	17
		MARFIN - S.r.l. ....	20
		MIGEST - S.r.l. ....	23
		MONTEFIBRE - S.p.a. ....	18
		NARIM - S.r.l. ....	23
		NISSHO IWAI ITALIA - S.p.a. ....	11
		NOVISA - S.p.a. ....	3
		NUOVA BORIM - S.r.l. ....	23

	PAG.		PAG.
NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a. ....	5	SARIA - S.r.l. ....	18
OASI - S.r.l. ....	21	SARMODE - S.p.a. ....	4
OLIVIERI - S.p.a. ....	10	SIA FINANZIARIA - S.p.a. ....	2
OLMAR - S.p.a. ....	7	SILCA - S.p.a. ....	5
PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a. ....	14	SILCA ITALIA - S.p.a. ....	3
PIACENTINI - S.r.l. ....	15	SILENT GLISS CASA - S.r.l. ....	21
PLURIFID - S.p.a. ....	13	SILENT GLISS ITALIA - S.r.l. ....	21
PRECA - S.p.a. ....	6	SOCIETÀ TRENNO - S.p.a. ....	10
PRECA DIFFUSION - S.p.a. ....	7	SOGEOS - S.r.l. ....	20
RA.MA. II - S.r.l. ....	15	SOGEDIL - S.p.a. ....	9
ROCCA DELLE MACIE - S.p.a. ....	6	SPARTAIA ELBA - S.r.l. ....	16
S.A.S.P.I. - S.p.a. Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani ....	3	SUGHERIFICIO P. CAREDDU - S.p.a. ....	13
S.G.R. - S.p.a. Società Gestioni Riunite ....	12	Tecnomeccanica - S.p.a. ....	15
S.I.E. SOLARI IMPIANTI ELETTRICI - S.r.l. ....	19	TOMESANI E C. - S.n.c. di Mario Tomesani ....	20
S.I.E. SOLARI ING. LORENZO & C. - S.r.l. ....	19	TRE PONTI - S.r.l. ....	22
S.I.M.P.R.E.S. - S.p.a. Società Italiana Materiali Pressati Resinati e Simili Società per azioni ....	11	TRICOR - S.r.l. ....	17
S.P.E.M. - S.p.a. Società di Servizi Pubblici ed Ecologici Meridionale ....	5	TRIULZI INDUSTRIE - S.p.a. ....	6
SAFIN HOLDING - S.p.a. ....	2	TURISANDA - S.p.a. ....	21
SALOMON BROTHERS SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a. ....	1	UNILEVER ITALIA - S.p.a. ....	10
SAN GIORGIO DATA - S.r.l. ....	20	VALLESUSA CASA - S.p.a. ....	21
SANTGEST - S.r.l. ....	23	VECCHI & C. PIAM - S.p.a. ....	8
		VECTORPHARMA INTERNATIONAL - S.p.a. ....	2
		VERONESI SEPARATORI - S.p.a. ....	8
		VILLA GINA - S.p.a. ....	4
		VILLA RUSSO - S.p.a. ....	4

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La **«Gazzetta Ufficiale»** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1997  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 440.000</li> <li>- semestrale ..... L. 250.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 360.000</li> <li>- semestrale ..... L. 200.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 100.000</li> <li>- semestrale ..... L. 60.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.500</li> <li>- semestrale ..... L. 60.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 236.000</li> <li>- semestrale ..... L. 130.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.000</li> <li>- semestrale ..... L. 59.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 231.000</li> <li>- semestrale ..... L. 126.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 950.000</li> <li>- semestrale ..... L. 514.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 850.500</li> <li>- semestrale ..... L. 450.000</li> </ul>
---	--

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale <i>Concorsi ed esami</i> .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale .....	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale .....	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 410.000
Abbonamento semestrale .....	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
  - ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
  - ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Ferro di Cavallo, 43
  - ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
  - ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO'  
Via A. Daniele, 27
  - ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
  - ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Forma, 31
  - ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
  - ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
  - ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
  - ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paggi, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
  - ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
  - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
  - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
  - ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
  - ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portaba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Garavita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzeretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **CORIZZI**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA L. TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
  - ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Cordoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
  - ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mappelli, 4
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F. LU' DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castelfo, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Eina, 392  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORTA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maguèra, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggiero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galilei, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA - glià Etruria -  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via di Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetigo, 43  
VICENZA  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunci commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... L. 114.000 L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 38.000 L. 44.000

### Annunci giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... L. 30.000 L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 15.000 L. 17.500

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.** Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 5 4 0 9 7 \*